

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

MERAK
RADIOFONOGRAFI
Serie "ALTA FEDELTA'."
L. 2300

RADIOMARELLI

The advertisement features a central illustration of a vintage gramophone with a large horn, tilted at an angle. The background is a stylized industrial landscape with several factory buildings and tall chimneys emitting smoke. A large, white, triangular banner with the word 'MERAK' written vertically in bold letters is positioned on the left side, with several five-pointed stars scattered across the sky. The overall style is graphic and high-contrast, typical of 1930s propaganda or commercial art.

DISCHI CETRA E PARLOPHON

DI RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE

Dischi incisi da EMILIO LIVI

VIVERE

- GP 92112 - Torna piccina - Canzone tango di Bixio
 — Vivere - Canzone slow di Bixio

AVE MARIA

- GP 92113 - Sei tu Maria - Canzone valzer di De Curtis e Furnò
 — Io canto per te - Canzone di Borgman e Bracchi dal film: «Canto per te»

TANTE MIMOSE D'ORO

- GP 92115 - Mimose d'oro - Canzone tango di Castar e Galdieri
 — Il valzer di mamma - Canzone di Giuliani e Borella
 GP 92114 - T'han vista a piangere - Canzone tango di Lao Schor e Mariotti
 — Bocca d'amor - Canzone tango di Giuliani e Borella

Dischi incisi da GINO DEL SIGNORE

- GP 92116 - Se mi parlano di te - Canzone valzer di Bixio dal film: «L'uomo che ride»
 — Penombre d'amore - Canzone tango di Artico e Fouché
 GP 92117 - Piccola star - Canzone slow di Papanti e Borella
 — Soltanto una parola - Canzone slow di Barzizza e Borella
 GP 92118 - Anima mia - Canzone tango di Melichar e Imperiali dal film: «Ave Maria»
 — Soio tu nel cuore - Canzone tango di Budag Benes e Neri dal film: «Al sole»
 GP 92119 - Se ti lascio amor - Canzone valzer di Marker, Lentis e Di Maria
 — Tu mi devi dir - Canzone di Redi e Cherubini - Cantata da Nunzio Filogamo e coro

Dischi incisi da NINA ARTUFFO - NUNZIO FILOGAMO - GIACOMO OSELLA

- GP 92120 - Che sarà - Canzone fox di Biancoli, Falconi e Ravasini dal film: «Nozze vagabonde» - Nunzio Filogamo
 — Insomma, ei chi è? - Canzone di Storaci e Damar - Nina Artuffo e Nunzio Filogamo
 GP 92121 - Voglio da te una foto - Canzone di Benes e Ramo - Nina Artuffo, Nunzio Filogamo e coro
 — Coricati in mezzo a fieno - Canzone fox di Mircelle e Avanzi - Nunzio Filogamo e Giacomo Osella
 GP 92122 - Mariannina (Se vuoi danzar la polka - Canzone fox di Di Lazzaro e Bruno - Giacomo Osella e coro
 — Tu mi piaci - Canzone di Biancoli, Falconi e Ravasini - Giacomo Osella

Disco inciso dalla Grande Orchestra Cetra diretta dal M° TITO PETRALIA

- IT 503 - Il vecchio bronione - Polka - Pezzo caratteristico di Pucik
 — Il trenino - Galoppo - Pezzo caratteristico di Rakhe

DISCHI DI DANZE

GUERINO e la sua Orchestra Musette

- B 28500 - Le virtuose des Bois - Polka di Deprince
 — Diamantine - Polka variata di Vacher

WIENER BOHEME ORCHESTER

- B 28501 - Arance spagnole - Valzer di G. Winkler
 — Puppen - Valzer di Bayer

PRUD'HOMME e la sua Orchestra del Tourbillon

- B 28502 - Navaja - Passo doppio di Peyronnin e Prud'homme
 — Sous les marronniers - Valzer musette con variazioni di Jenner e Prud'homme.

MARCEAU e la sua Orchestra Musette

- B 28504 - Le passé - Fox di Mirandola
 — Quand l'frise tape - Java di Marceau
 B 28503 - Parade d'Arlequin - Fox intermezzo di Marceau
 — Ateli - Rumba di Gonzales - Orchestra cubana Oscar Calle

ORCHESTRA CETRA diretta dal Maestro PIPPO BARZIZZA

- GP 92125 - Non voglio più danzare - Fox di Kern
 — Soltanto una parola - Slow di Barzizza
 GP 91125 - Il disco rotto - Fox di Pabis Bunch
 — Lezione di danza - Fox di Kern dal film: «Swing Time»
 GP 92127 - Che bel romanzo d'amore - Fox di Kern dal film: «Swing Time»
 — Bella e fulgida così - Fox di Kern dal film: «Swing Time»

RADIO ORCHESTRA diretta dal Maestro F. MONTAGNINI

- GP 92128 - E perchè no? - Fox di Escobar
 — Il mio paradiso - Fox di Innocenzi dal film: «Ballerine»

ORCHESTRA CETRA E DUO PIANISTICO BORMIOLI E SEMPRINI

- GP 92133 - Sempre con te - Fox di Krender
 — Mosca cieca - Fox di Krender
 GP 92134 - Carmencita (Jo te quero) - Passo doppio di Zecca
 — Cordoba - Passo doppio di Ferstl Emil
 GP 92135 - Io conosco un bar - Tango di Mascheroni
 — Appassionatamente t'amo - Tango di Bormioli

DISCHI DI GRANDE SUCCESSO incisi dalla GRANDE ORCHESTRA CETRA diretta dal Maestro TITO PETRALIA

- GP 92111 - Ke Sa Ko - Pezzo caratteristico di M. Chapuis
 — Pupazzetti giapponesi - Pezzo caratteristico di Ranzato
 GP 91930 - Nuvole - Acquarello per Orchestra di C. A. Pizzini con effetti corali
 — Pattuglia giapponese - Intermezzo di V. Billi con effetti corali

DISCHI DA CM. 25 A LIRE QUINDICI

RAPPRESENTANTE
 E PRODUTTRICE
 ESCLUSIVA

S. A. CETRA

TORINO

21, VIA ARSENALE

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - Tel. 41-172
 Abbon. Italia Impero e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'EIAR L. 25 - Estero L. 70
 Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bercola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 6,40

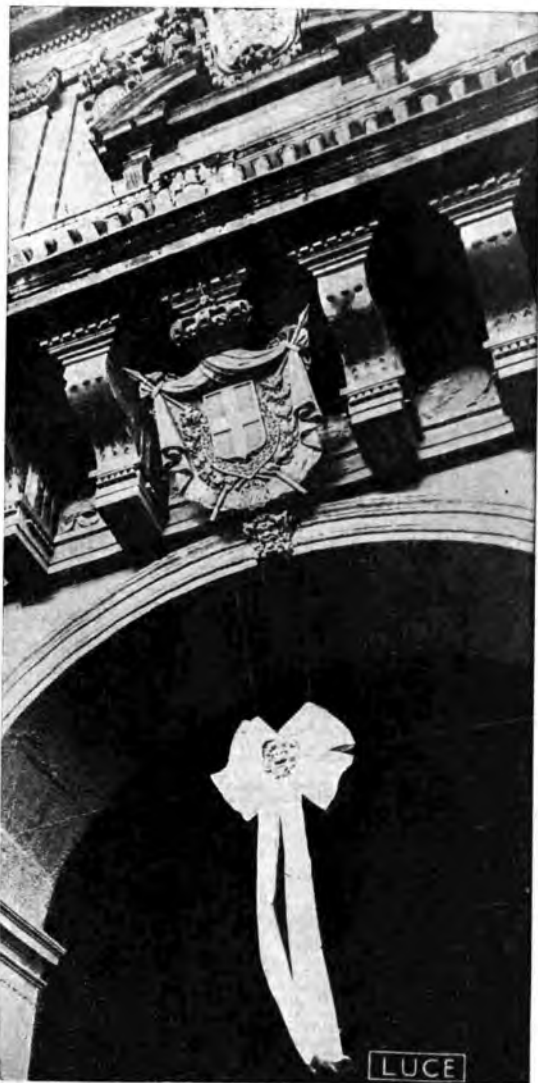
IL PRINCIPINO

Il fiocco della Vita è fiorito sul portale della reggia ed ha il colore azzurro di Savoia; è nato il discendente degli Emanuele e degli Amedeo: in una fragile culla un'alba d'Impero.

Non mai più lieti accompagnarono i natali di un Principe sabauda: la grande Stirpe dalla contea al ducato, dal ducato al piccolo regno che successivamente ingrandito con prodezza ed accortezza coincide con tutto il territorio della Patria, dalle Alpi alle Isole, è giunta all'Impero, portando con le Sue aquile alpestri, quelle consolari di Roma al di là del mare, nel cuore dell'Africa e sulle sponde dell'Oceano Indiano. Meravigliosa ascesa di una Stirpe predestinata da Dio a cingere la Corona Ferrea.

Su questa culla sabauda si china trepida la Patria con il volto abbronzato dal sole africano e, dintorno, i Fasci del Littorio fioriscono di lauri, di rose e di gigli perchè il Principe atteso diventa italiano nell'ora dell'Impero mentre ancora il cielo di Napoli è scosso dalle acclamazioni dei reducti vittoriosi e risuona delle balde canzoni intonate dai coloni laboriosi che partono sulle navi cariche di strumenti pacifici per continuare e completare l'opera guerriera con l'opera stradale ed agricola.

Dopo la costituzione del Regno è questa la quarta volta che il popolo esulta per la nascita di un Principe destinato ad assicurare la continuità ereditaria della Monarchia, e sempre, in Casa Savoia, le nascite dei principi ereditari corrisposero a lietissimi eventi: ricordiamo che l'attuale Sovrano, il Re Imperatore, nacque a Napoli un anno prima che Roma diventasse la Capitale d'Italia, consolidando così la potenza storica e spirituale del giovane Regno. Il nuovo Principe di Napoli viene accolto da Roma ritornata imperiale con l'augurio che è insito in tutti i suoi nomi. *Nomina omnia*. Sii saggio e vittorioso.



gli dice Roma, come il nonno Vittorio Emanuele che, giunto dal mare in un'ora funesta, ritorna al mare in un'ora di gloria; si valoroso e dignitoso come il nonno Alberto, esempio di rettitudine, re cavallere che, dopo aver tutto perduto fuorché l'onore, tutto riconquistò per il suo popolo; Carlo e Teodoro, nomi ed esempi gloriosi della Casa di Brabante, ti proteggano; Umberto, Bonifacio, Amedeo, i tre beati del Savoia, ti facciano religioso, credente e clemente; Damiano, il santo onomastico, e Bernardino, il più italiano dei santi, siano i tuoi patroni più affettuosi; Gennaro, che nel miracolo del sangue esprime ed esalta il mistico ardore del popolo napoletano, consenta che in ogni ora della Patria, quando la Storia si fa viva e respirante, il sangue della giovinezza d'Italia si accenda sempre di entusiasmo e di fede per Te e per la Tua discendenza augusta; e Maria, la Vergine Madre, che

oggi sfiora con il suo manto celeste il fiocco azzurro della Tua innocenza, interceda sempre per Te.

Questo prega Roma, cattolica ed imperiale, e certo ha preghiera è intesa dal Padre felice, che ama i soldati, il mare e le montagne, è intesa dalla Madre raggiante che volle essere un'infermiera tra tutte le altre e, navigando sotto la bandiera crociata, si chinò come sorella sui feriti e sugli infermi.

Umberto e Maria di Piemonte ottengono oggi il premio più ambito dal loro sogno di sposi e di principi perché i figli sono i segni dell'immortalità di una razza la quale, ad ogni nascita, è come percorsa da un palpito e spinta in avanti da un soffio che la ravviva.

Oggi questo soffio, questo palpito riempiono tutto il cielo e tutto il mare d'Italia.

IL PROFETA DELLA RADIO

«Un periodico tecnico stampato a Napoli nel 1858, si legge la seguente pagina che per noi del secolo xx ha uno straordinario interesse.

«Se l'etere sotto forma di luce viene da sé a pingere un'immagine sulla retina e, per le ignote forze magnetiche, viene a formare il suono, dunque, non potremo noi avere una ragionevole speranza che questo medesimo etere venisse, e senza esservi costretto dal ferreo vincolo di un conduttore, ad animare una macchinetta telegrafica, onde favorire nell'ufficio suo le corrispondenze non per mezzo della elettricità? Il desiderio è meno arduo di quello che pare: potrebbe a prima vista, anzi, nelle cose odierne della telegrafia elettrica, già si trova ottenuto per metà.

«Nel nostri primi apparecchi telegrafici, i fili conduttori erano due e formavano l'inalterabile circuito. Il filo è ora uno solo, il circuito è rotto, e pur così rotto, adempie benissimo all'ufficio suo. Insomma, ove lo si facesse modestamente, a dire di una qualche probabilità che aver si potrebbe per una corrispondenza telegrafica elettrica senza filo alcuno, forse farei rider il molti che in queste cose sono maestri miei: ma son certo di non trovar pur uno, fra questi miei maestri, che formular potesse una dimostrazione senza replica, di avere lo profferito una assurdità. Le trasformazioni dell'etere, molteplici, lontane, contemporanee e celerrissime, distinte e sempre circondate dal mistero, non solamente presentano un vasto teatro ad ammirar prodigi, ma un vasto campo ancora a lasciar sperare e tentare prodigi novelli.

«Come io ho tentato una proposta, così voglio tentare una mia particolare spiegazione: del fenomeno di una manifestazione elettrica precisa, delecta e trasmessa da acconcio ma per ora ignoto Reomoteur, e ricevuta e mantenuta da altro simile Reomoteur, notato forse agli antipodi del primo. Questa mia spiegazione sarebbe nell'ipotesi di una generale istantanea commozione, che si manifestasse in tutta la massa dell'atmosfera elettrica che circonda la terra: commozione che comunicarsi potesse a tutti i reomoteur adatti a sentirla e che potesse essere ritenuta solo da quelli che già si farebbero predisposti a riceverla.

«Sono macchine di acconcia futura fabbricazione, adatte a destare una commozione generale nel dielettrico e adatte a riceverne e a ritenerne l'effetto: e noi avremo stabilito una comunicazione senza conduttori. Quando da A voglio corrispondere con B, ed essere generale commozione elettrica e tutte le macchine capaci di sentirla l'avvertiranno. Ma solo fra me e il mio corrispondente sarà notato il valore di un pensiero, perché questo, mediante idee telegrafiche convenute, sarà l'effetto di tanti ripetuti colpi, sarà l'effetto di una maggiore o minore durata, ecc.

«Nel momento di mettere in torchio, cioè il 12 febbraio 1859, mi è venuto nelle mani il volume III della *Revue des applications de l'électricité* (1857-58), dove trovo un paragrafo che ha per titolo: «Communication sans fils conducteurs»; le quali, o siano quelle tentate a Portsmouth servendosi dell'acqua come conduttore, o siano quelle intraprese da Galvani per ottenere una corrente di induzione fra due circuiti vicini, sono propriamente idee relative a casi particolari e nulla hanno che fare con la generalissima mia idea di telegrafia elettrica senza filo, che già da due anni ho fatto girare manoscritta presso i nostri scienziati e che non prima d'ora ho potuto pubblicare».

Non c'è bisogno di speciale competenza scientifica per comprendere che in questa pagina si contiene l'idea generale ma esatta delle comunicazioni radio-telegrafiche, e non possiamo sottrarci ad un senso di ammirazione e di sorpresa per questa visione profetica apparsa alla mente di uno studioso solitario, oggi dimenticato e dal più ignorato.

In questa felice intuizione è da rilevare anzitutto il concetto di una atmosfera eterea in cui

si trova immersa la nostra Terra, e l'affermazione che le azioni elettromagnetiche sono propagate nell'etere con la velocità stessa con cui si propaga la luce. Poi che ogni perturbazione, ogni scintillamento o commozione come dice il nostro autore), cioè l'effetto di una scarica o di una corrente rapidamente variabile, deve propagarsi in tutte le direzioni sopra tutta la superficie terrestre, e che come tale impulso viene prodotto da un certo apparecchio, può da un altro simile apparato essere ricevuto e accolto, con effetti sensibili che possono essere utilizzabili come segnali. Infine che gli impulsi trasmessi potranno essere accolti solamente da certi apparecchi predisposti a riceverli ossia, come oggi si dice, fra loro accordati. C'è tutto!

L'autore di questa pagina meravigliosa fu Francesco Sponzilli, nato a Napoli il 22 dicembre del 1798 da Francesco di Nicola e da Maria Nardones. Nominato sottotenente nell'Arma del Genio, seguì la carriera militare nell'Esercito napoletano e, nell'anno 1858, aveva il grado di tenente colonnello. Fu insegnante di storia e arte militare nell'Accademia di Napoli e autore di varie pubblicazioni. Non fu uno scienziato nel senso stretto della parola, ma certamente uno studioso anche di scienze fisiche. Incaricato nel 1857 di studiare i mezzi per provvedere alla sicurezza delle polveri, pubblicò a tal proposito una Memoria «sopra i baraluminati», negli *Annali delle Opere Pubbliche di Napoli* (1858-59); e in questa si trova, come digressione, sotto il titolo singolare di *Corollario*, la pagina quasi per intero sopra riportata.

La meraviglia che suscita in noi ciò che scriveva Francesco Sponzilli quasi ottanta anni fa, è accompagnata da un senso di alto compiacimento per il fatto che nella nostra Italia, mezzo secolo prima di Guglielmo Marconi, un altro italiano antivedeva e preannunziava la mirabile invenzione.

CARLO DEL LUNGO.



In una grande officina di Firenze si è svolto il primo della serie dei «Concerti di fabbrica» organizzato dal Donatoneo. Premiale di Firenze è tenuta davanti a circa un migliaio di coetanei tutti m «tela» e di lavoro. Il concerto viene eseguito dall'orchestra del Donatoneo stessa composta di 500 elementi, anch'essi autentici lavoratori. Il successo è stato entusiasmante. Altri Concerti sono annunciati.

IL DUCA DEL MARE

L'ammiraglio Guido Milanesi, notissimo romanzenze-marinaro, nel profilo del Duca del Mare che fa parte della Centuria di Ferro — edita da Oberdan Zucchi di Milano — scrive: «Basta dare un'occhiata alla carta dell'Adriatico per constatare quale immensa superiorità strategica avesse la natura accordato alla nostra antagonista e quanto malignamente uovra fosse stata con noi».

Paolo Thaon di Revel, nella sua qualità di Ministro e poi di Capo di Stato Maggiore della Marina, provvede con ogni mezzo e con tutta l'energia di cui era capace la sua fortissima tempera di organizzatore vultino colmare le difese: «In lui si deve l'ideazione del Mas e l'impianto lungo la costa adriatica di 115 batterie con 542 cannoni.

Sul Tirreno 334 batterie con 702 bocche da fuoco protesero i proscavi contro gli attacchi dei sommergibili: 107 stazioni radiotelegrafiche costiere e 875 navali assicurarono l'allocamento delle navi e dei loro ordini. Le batterie radiotelegrafiche servirono a precisare la posizione delle forze nemiche e a seguirle nei loro movimenti.

Capo di Stato Maggiore, pronto ad ogni responsabilità, imbarco, egli stesso, per ben tre volte su quella fatidica torpediniera 24-OS resa sacra dalla presenza di Saurò nella violazione di Trieste.

Dal mare al fronte terrestre, la sua attività era instancabile. Da buona camerata divideva coi marinai delle navi e con quelli abbarbicati agli intrighi di canali, di melma, una vita di pericoli...

«Fu lui l'organizzatore di quelle batterie navali, sornione bestie delle paludi e del jango, che, spostandosi continuamente e ficcandosi dovunque fu fosse ancora un elemento tra liquido e solido che ricordasse in qualche modo l'acqua, costituirono dapprima una forza insuperabile su cui s'appoggiò l'estrema ala destra del nostro fronte; e poi, la magnifica difesa, la salvezza di Venezia».

Narratore efficace e commosso, Guido Milanesi, riassunendo le opere del Grande Ammiraglio, ha scritto pagine da inebriare ancora per la Marina.

Il libro è fornito di aneddoti che gettano una luce di coraggio e di serietà spirituale sulla vita del figlio Revel; ed eccole di esempio significativo:

Al Falero, durante la rivoluzione di Candia, si trovava come console generale un fratello del comandante Thaon di Revel Guido Milanesi in una gita ad Eleusi con i figli del console. Laura e Paolo, attuale Ministro delle Finanze, ricorda che una fanciulla proditoria di un ignoto e codardo italobio cospirò molto piacevolmente su cui s'appoggiò.

«Non si smarrirono, non gridarono, non accennarono a fuggire, ma soltanto prepararono di una cosa l'ufficio di marina: «— Per carità, che non sappia nulla la Mamma».

Buon sangue non mente. I due giovanetti appartenevano ad una famiglia gloriosa, che conta fra i suoi antenati quel Carlo Francesco, Reppente di Piemonte, che visse a Firenze all'Aulica. Di questa vittoria la Marina volle tramandare il ricordo nel nome di una sua nave, ormai radiata da tempo dai ruoli, ma il ricordo sopravvive e sopravvivrà come preludio glorioso di quegli avvenimenti indimenticabili, impertenti che formano l'epopea navale della guerra adriatica.

Se mancò la battaglia in mare aperto, non mancarono le vittorie fulminee e Premuda e Pola grandeggeranno nei secoli, legate per sempre al nome dell'Uomo che sbarbò l'Adriatico al nemico.

Conclude commosso Guido Milanesi: «... per questa onestà di spirito, mirabilmente sintetizzata dall'ormai venerando suo Grande Ammiraglio, quinto Collare dell'Annunziata nella famiglia Thaon di Revel, e inclusa da una generazione all'altra nei cuori dei Marini Italiani della guerra e del commercio, la Marina italiana d'oggi, Aglia della Vittoria, è più che mai pronta ad ogni domani». Prona nelle sue unità e nei suoi equipaggi che daranno nuovi rostri alle colonne di Duilio,

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

CICLI ECONOMICI E BRACCIA UMANE

Chi legge volumi recentissimi di cosiddetti scienziati stranieri sui problemi economici (senza prevenzioni ostili, ma anche senza adorazioni antecipate), pensa spesso che l'economia serva quasi unicamente alla difesa di particolari interessi degli Stati potenti, il cui egoismo è in rapporto diretto delle loro ricchezze, dei loro territori e delle materie prime. La macchina economica consueta non fu in grado di tenere il passo colla macchina meccanica e neanche colla macchina monetaria, e meno ancora colla macchina morale dell'umanità; consacrando così cumuli d'ingiustizie.

Fu detto che nell'evitare gli errori dei padri è possibile che si ricada in quelli commessi dai nonni. Ma sembra che, là dove la vita è considerata solo denaro (del resto, anche Aristodemone, uno dei sette savvi della Grecia, la pensava così), si continuano a ripetere gli errori dei padri, dei nonni e degli avi. A compatirli, od a giustificarli, molti economisti d'oltr'Alpe e d'oltre mare paragonano i cicli economici alla crisi, cioè le forme acute e generalizzate di malessere, precedono e seguono i periodi migliori nei quali si prende la rincorsa verso quelle che dovrebbero essere le supposte cime del benessere permanente, oltre le quali, invece, v'è la bassura pericolosa. Insomma, onde cicliche, di male o di menopeggio, inevitabili e ricorrenti.

Ma, perché dovrebbe essere così? E' invece l'organizzazione del mondo che non è di vera pace politica né di vera pace sociale, e che, in alcune vaste zone, si preoccupa solo di mantenere privilegi, abilmente mascherati, sotto la veste della volontà popolare. Intanto l'utilitarismo continua ad essere la meta suprema. Questa supposta ed errata base delle azioni umane contrasta colle tradizioni migliori della latinità, romana e cattolica. E' una profonda malattia sociale d'origine straniera, come lo è il marchio di fabbrica delle teorie economiche accolte dal più, e delle loro applicazioni politiche. Anche il protezionismo ed il libero scambismo furono quasi sempre una propaganda non disinteressata a favore di determinate politiche. E fu di marca qualificata anche la teoria del Malthus (che era solo di veste un religioso), quando in un momento di disperata soperchia del suo Paese, affermò che, credendo di accrescere la potenza col numero, si aumenta invece la miseria. Non prevede lo sviluppo demografico né quello economico dei popoli. Non gli passò pel cervello che con mezzi chimici la produttività dei terreni potesse essere moltiplicata. Non seppe, o non volle, avvicinare l'umanità alla natura, dove l'immobilità è morte.

L'umanità, che nel suo travaglio di almeno centinaia di migliaia di anni non ha mai cessato di muoversi e di moltiplicarsi, è fragile ed infelice perché l'uomo è stato troppo spesso il nemico feroce dell'uomo. Eppure essa, si è sempre sforzata di trovare le forze rigeneratrici e diffusive. Forse non vi fu mai popolo il quale, a seconda dei mezzi e delle necessità, non abbia fatta una politica di espansione più o meno tenace, cioè non abbia cercato di dare ai propri cittadini le maggiori quantità di terre e di materie prime. Ed ora è entrato, ovunque, nella coscienza dei più il concetto che la distribuzione delle ricchezze non può venir sottratta a norme sociali d'interesse nazionale. E' il criterio corporativo che ripudiò le vecchie classi, che vuole accorciare le distanze e realizzare la giustizia sociale. Così si è diffuso il principio che demografia, spazio e materie prime costituiscono un'unità inscindibile nei bisogni d'un popolo.

Ma, quando, in qualche luogo, l'emigrazione sta riducendosi a minime cifre annuali, mentre i disoccupati si contano ancora con numeri di sette cifre, è lecito affermare che l'economia e la colonizzazione non sono all'altezza delle necessità di uno Stato, anche se i notevoli rialzi dei prezzi delle materie prime si prestano agli sviluppi colossali di molte imprese di certi Stati. Sono guadagni che non vanno a beneficio d'un popolo.

Fenomeni assolutamente contrastanti con quelli italiani. Perché, se l'Italia avesse potuto disporre di fertili territori protetti dalla bandiera nazionale, le legioni dei lavoratori italiani ci avrebbero aperto un mondo. La valorizzazione del mondo non sarà completa e proficua se la dinamica dell'elemento uomo non torni ad afferinarsi dittatrice suprema dei destini universali.

Col proibire e col contingentare l'emigrazione si sterilizza e non si feconda il mondo. E la tendenza italiana non si smentisce mai. Tantoché in Australia, dove, secondo il Gregory, potrebbero vivere comodamente cento milioni d'individui (ma dove non vi è neanche un abitante per chilometro quadrato), falangi di lavoratori italiani si sono recate colà in misura superiore a quella dei lavoratori inglesi.

La colonizzazione graduale dei continenti esige non solo sterline e macchine, ma, innanzitutto, braccia umane. Invece, la ricchezza dell'Europa



Il Duce inizia i lavori per la sistemazione degli impianti delle Ferrovie in Roma.



Manifestazioni di simpatia a S. E. il Viceré degli operai e soldati.

aumentò più della sua popolazione. Forse, per questo si prospettano le scollature di altre categorie d'individui e di altri popoli in quella che era stata la funzione stimolatrice ed espansiva dell'Europa nel campo coloniale.

Tale appare la vendetta della natura, là dove si è dimenticata la funzione ideale e la funzione di lavoro dell'uomo, fino a voler provare che gli allevamenti degli uomini costituiscono pessimi investimenti di capitale! Ma quando colonie e territori, anche tra i più fecondi, sono praticamente inutilizzati, la stessa funzione del capitale è quasi annullata.

Se il benessere è, molto spesso, nei paesi i più ricchi, triste alleato della natalità decrescente, è alleato anche delle inevitabili decadenze politiche e coloniali, di fronte all'incalzare dei popoli con alti quozienti di natalità.

Ecco perché la colonizzazione, cioè la valorizzazione dell'impero italiano, non è che una razionale estensione geografica della Nazione. La quale, indipendentemente dai cicli economici altrui, e dalle speculazioni che vi sono connesse, ha vinto, da sola, la battaglia contro la disoccupazione, contro la sovrapproduzione e contro il sottoconsumo, e contribuirà in modo decisivo non solo alla trasformazione graduale dell'Etiopia, ma a quella di tutto il continente africano.

BATTISTA PELLEGRINI.

CRONACHE

LUTTO NOSTRO

A Roma, succedendo ad un attacco di polmonite, si è spento il dottor Lorenzo Cochetti, padre dei doti. comm. Francesco, Direttore del Programmato dell'Eiar.

La robusta fibra del vegliardo, nobile figura di medico chirurgo ben noto negli ambienti della Capitale, aveva fatto sperare al figlio ansioso, ai parenti, ai numerosissimi amici, che la grave crisi sarebbe stata felicemente superata. Purtroppo il male ha avuto il sopravvento.

In quest'ora di lutto, che tanto dolorosamente lo colpisce, la famiglia dell'Eiar si sente più che mai vicina al dott. Cochetti, che di essa è così viva parte operosa e gli esprime affettuosamente tutto il suo profondo cordoglio.

LA TERZA PARTE DELLE «CRONACHE DEL REGIME»

ALL'INSEGNATA di Mondadori, in Milano, nella raccolta della *Tempo Nostro*, è uscita la terza parte delle *Cronache del Regime* di Roberto Forgas Davanzati. Due date, d'inizio e di termine, delimitano l'orizzonte storico di queste conversazioni fatte al microfono e dirette al cuore di tutto il popolo italiano ed a moltissime orecchie straniere, più o meno sorde: 29 Ottobre '35 - 15 Maggio '36.

È la parte più interessante, più emotiva delle *Cronache del Regime*, la parte combattiva e polemica: l'implacabile requisitoria fatta contro il sanzionismo s'accompagna, nella mente ordinata del conversatore fascista, al commento commosso delle vittoriose avanzate in Africa Orientale.

Polemica politica e commentario militare: due motivi fondamentali. È il programma della resistenza italiana all'assedio economico, l'offerta votiva dell'oro, l'assunzione del cerchio di ferro a simbolo della fede e della tenacia nazionale: tutto ritorna nella parola scritta, stampata, come se la voce di Forgas, pacata e precisa, ancora si diffonda nelle stanze, nei ritrovi, nelle piazze a portare una nuova ondata di fede, di volontà, di entusiasmo nei cuori ansiosi di riceverla.

16 COMMEDIE

Ecco una cifra che merita di essere segnalata ai radioascoltatori: 16 commedie sono state trasmesse dalle Stazioni dell'Eiar nelle prime tre settimane di febbraio. Di esse 14 costituiscono delle novità: 10 prime trasmissioni radiofoniche e 4 novità assolute (*L'avventura di Smeraldina* di Cerlo, 5 febbraio; *Conversazione al buio* di Ruggi, 15 febbraio; *L'amore di Ghisella di Silvestri*, 18 febbraio; *Notturno in giallo minore di Pugliese*, 20 febbraio; tutte commedie a costruzione radiofonica).

L'Eiar tiene nel debito conto il favore col quale vengono accolte le radiomissioni di commedie e fa il possibile per venire incontro ai desideri dell'immensurabile folla di appassionati a questo genere d'arte.

Nel gennaio furono eseguite 21 trasmissioni di commedie; il febbraio è stato particolarmente ricco ed ha offerto agli ascoltatori un campo di scelta largo e variato: una commedia a carattere passionale, quattro di fantasia, sette di genere comico-sentimentale e vario, quattro comiche.

La durata della commedia-tipo non ha superato i settanta minuti (durata che, del resto, è stata conosciuta fin dal novembre 1935 con apposita norma pubblicata nel bando di Concorso Nazionale Radiocommedie), per modo che se la commedia è bella, divertente o commovente, il pubblico ne saluta la fine quasi con rimpianto; mentre se la commedia non piace troppo (anche questo caso è da considerare soprattutto se si riflette alla grandissima varietà degli stampe che formano il pubblico radiofonico), c'è strapazzo per altro genere di trasmissione.

Nel prosimo: mesi — sempre in materia di commedie — l'Eiar metterà in onda lavori già altra volta trasmessi ma che sono particolarmente richiesti e che hanno ottenuto molti voti favorevoli nel recente referendum, di cui daremo presto i risultati.

I tedeschi stanno costruendo un mastodontico reattore atomico che, secondo le previsioni, dovrà raggiungere i 15 o 20 mila metri. Il reattore avrà all'interno una piccola trasmittente radio, che irradierà delle onde che permetteranno di sapere a quale altezza si trova l'apparatura.



«L'uomo con ventaglio», quadro di Tiziano, che verrà illustrata da Eugenio Bertuetti martedì 23 nella Rubrica «L'ignoto nei quadri celebri».

La Radio d'oltre Alpe ama comporre spesso programmi grangutnoleschi, ma perché il pubblico non abbia a risentire troppa impressione alterna ogni atto allucinate con «una spassosa Jara». La ricetta dal caldo e freddo. Recentemente le Stazioni federali hanno composto una serata con il padrone della morte, una lezione alla Salpêtrière e Consulto dall'una alle tre. tutti lavori che hanno valso a De Lorde l'attributo di «principe dello spavento».

Karl e Anna è un celebre lavoro teatrale di Leonhard Frank che è stato ridotto per la Radio e diffuso dalle trasmissioni belga fiamminga. È un lavoro che ricorda sotto alcuni aspetti la Jara del vanitoso re Candaule che esibì le bellezze della moglie al pastore Gige. In fatti l'azione del dramma si apre in un campo di concentramento di prigionieri in Russia, e Riccardo non cessa di esultare al compagno Karl le bellezze e le doti della sua giovane moglie lontana, Anna. Karl finisce per innamorarsene ed evade per raggiungere la donna. Con questa premessa il dramma si sciolse impetuoso e incalzante.

L'anno 1857 — come scrive un biografo del grande musicista — è stato un anno d'amore per tutta la famiglia Liszt. Costui si sposò con Hans di Bülow e Blondina si sposò a Firenze con l'avvocato Oliver, con cui si era fidanzata poco prima a Parigi. E l'opera d'amore del grande compositore, in quell'anno fu la Sinfonia di Faust, che le Stazioni tedesche hanno messo in onda. La celebre Sinfonia si divide in tre parti, che illustrano ciascuna un carattere diverso: Faust, colui che cerca; Margherita, colui che ama; Méphistofele, colui che nega. L'opera è considerata il capolavoro di Liszt.

Favari era il figlio di un pastorello parigino, che debuttò anche lui nella vita davanti al forno e impastando le torte. Ma il Teatro, i comici usignati lo attiravano e preparò alcuni canovacci per gli attori nomadi del teatro della Fiera. Il particolare di questi suoi lavori è il senso dell'improvvisazione e l'intuizione abile dei punti del pubblico. La sua Certicchio di spirito, che la Stazione di Bruxelles ha diffuso, fu la commedia che gli aprì la via della celebrità e venne rappresentata al teatro della Fiera di San Germano nel 1741. Con essa Favari gettava le prime basi della commedia musicale in quanto presentava un lavoro che, benché intramontato molti anni, consisteva, aveva una certa nobiltà di movimento e di intreccio, cosa che allora non si riscontrava nei comuni libretti musicabili. Il sottotitolo Come lo spirito viene alle ragazze spiega la trama. Si tratta di una ingenua che si accorge che nella vita è meglio essere furbe. Un secolo dopo, Audran rivisitò completamente di musica questo canovaccio. Ma il testo diffuso da Bruxelles era il primitivo originale di Favari.

Il microfono di Berna è riuscito a scovare e a intralciare una vecchietta, la baronessa Antonietta di Saint-Leger che, mezzo secolo fa, è stata alleata di Liszt. La signora ha narrato al microfono alcuni interessanti aneddoti. Il «mago della tastiera» era allora un vegliardo, molto alto, secco e robusto, con una lunga criniera d'argento, vestito in nero e aveva un aspetto maestoso. Durante le lezioni era spesso trasciato e agli errori batteva sulle mani dell'allieva, sinché perdeva la pazienza e si sedeva al piano per

CRONACHE

dimostrare «come si doveva suonare». E ci stava per delle mezz'ore. Soletta affermare che vi erano musicisti per ogni sensibilità e attitudine. Così la Saint-Leger non poteva suonare che Chopin, e le fece appunto dono di un volume musicale che la signora conserva ancora oggi religiosamente. Una volta che l'allieva si ammalò il Maestro le inviò tre magnifici casti di Aori. L'età negli ultimi anni di sua vita diventò sempre più ascetica e altruista. Odiava però chi lo avvicinasse come un'attrazione. Una volta fu invitato a un pranzo. Credette di andare a trovare un gruppo di amici, e invece trovò una folla, un vero ricevimento. Naturalmente in un angolo c'era un pianoforte al quale il Maestro fu invitato a sedere. Liszt non si fece pregare; suonò per più di un'ora e, quindi, disse giaciale: «Ed eccovi pagato il pranzo, signorini!», e si ritirò maestoso senza salutare alcuno.

Il tenore Klepura ha visitato, per la prima volta, lo Stoccolma ed ha cantato in due concerti e in una serata di beneficenza nel corso dell'ultima settimana. Fu un grande trionfo per l'Idolo conosciuto qui soprattutto per l'ultimo suo film *Nel Sole*. Nel momento della sua partenza per il continente l'immenso atrio della stazione centrale di Stoccolma era pieno di una folla entusiasta. Quanto agenti di polizia erano stati comandati in servizio d'ordine.

Sono cominciati i lavori per la costruzione della trasmittente di Aiene che debiterà con una potenza di 15 kW, per migliorare le comunicazioni a cento, man mano che i mezzi lo permetteranno. — La città di Buenos Aires ha in progetto la costruzione di tre nuove Stazioni, una delle quali, su onde medie, dovrà essere riservata ai programmi per la provincia.

— La nuova trasmittente cecoslovacca di Melnik, che entrerà in onda in fine d'anno, con 50 o 100 kW, sarà destinata alle diffusioni in lingua tedesca, mentre quella di Pödebrady sarà destinata principalmente all'America del Nord. — Sono in progetto ancora due Stazioni: una nella Moravia-Slesia e una nella Russia subcarpatica.

La «Polskie Radio» ha introdotto nei suoi programmi «il romanzo parlato». Si tratta di una «appendice» settimanale dal titolo: *La vita quotidiana dei coniugi Kowalski*, scritta sotto forma di dialogo dalla romanziere Kunciewicz ed eseguita al microfono da diversi artisti che rappresentano i personaggi della vicenda. Un'altra rubrica che ha già avuto qualche esempio tra noi — sempre della Radio polacca — si intitola: *Interviste Attive*, ed è composta da conversazioni simulate con eminenti personalità polacche del passato su temi interessanti della vita moderna. Le interviste si basano su richiami storici, e si concludono facendo il più possibile il pensiero degli «interessati».

Radio Varavia ha diffuso una serata danzante di montanari. Il centro della festa era a Kasprawy Wierch e i microfoni vennero installati in una capanna turistica situata a duecenti metri di altezza. Hanno partecipato alla trasmissione un'orchestra e un coro di montanari che hanno eseguito diverse canzoni locali, tra quelle maggiormente popolari. Il carattere puro e primitivo del programma ha avuto uno straordinario successo tra gli ascoltatori polacchi.

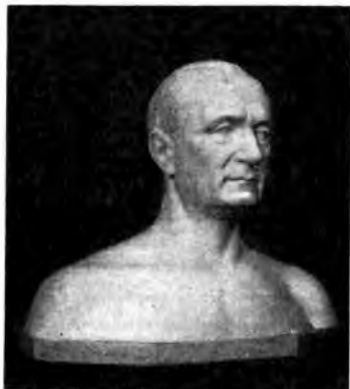
Anche la Germania — dopo gli esperimenti britannici — ha voluto tentare un colloquio radiofonico tra due convogli ferroviari in corsa. Il tentativo era oltremodo interessante, poiché un treno era quello Berlino-Amburgo e l'altro quello Breton-Leuvs York. Le parole del conversatore tedesco furono diffuse dalla trasmittente mobile collegata al treno, capitate da una stazione di collegamento e ritrasmesse a Berlino; mentre quelle dell'annunciatore americano, capitate da Beilitts, furono inviate a destinazione. Particolare notevole: i due convogli mentre parlavano tra loro giacevano a una velocità da cento a duecento chilometri orari.

La Radio cecoslovacca si è messa al servizio della polizia difendendo ogni massima appalti riferimenti criminali, identificazioni di cadaveri, armamenti di bambini, ecc. I risultati ottenuti hanno dimostrato l'importanza eccezionale che rivestono questi radio-appalti al pubblico. Ed è infatti particolarmente alla collaborazione del pubblico con gli organi della polizia che il servizio di sicurezza ha potuto ottenere in Cecoslovacchia un così alto successo. Nella più recente statistica, su 1452 casi radiodiffusi, 400 hanno ottenuto successo grazie esclusivamente alla Radio. In questi ultimi tempi la percentuale era del 28 per cento e salta di due punti.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE NELLA SUA NUOVA SEDE

E' ormai imminente la inaugurazione ufficiale della nuova sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La necessità di una sede propria si può ben dire rivestisse per il Consiglio un carattere « funzio-



Guarino Roscioli: « Guglielmo Marconi ». (Sala del Direttorio del Consiglio Nazionale delle Ricerche).

nale... poiché appariva inammissibile che un organismo, destinato a coordinare e disciplinare l'attività scientifica e tecnica della Nazione, fosse a sua volta suddiviso e disperso in locali fra loro distanti, e troppo spesso inadeguati allo svolgimento di un lavoro ordinato e proficuo.

Il nuovo edificio sorge in Roma, presso la Città Universitaria, e a breve distanza dagli edifici del Ministero dell'Aeronautica.

Ha presieduto alla sua costruzione un'apposita Commissione, composta di Luigi Cozza, senatore del Regno, presidente del Comitato per l'Ingegneria in seno al Consiglio; di Ugo Frascherelli, attuale segretario generale del Consiglio; e di Edmondo Del Bufalo, deputato al Parlamento, segretario generale del Comitato per l'Ingegneria, assistiti dal vicesegretario generale del Comitato medesimo, Alfredo Melli.

La Commissione si è giovata della collaborazione spontaneamente offerta dal Sindacato nazionale Ingegneri, e si è valsa principalmente dell'opera di Dagoberto Ortensi, il quale ha dato prova di sicuro buon gusto, sia per le linee architettoniche fondamentali, sia per la decorazione e l'arredo degli ambienti interni.

L'edificio è di sei piani, in cui trovano posto i vari uffici e servizi del Consiglio. Vi sono anche al-

logati vari Enti ed Istituti che ad esso fanno capo, come l'Istituto per le applicazioni del Calcolo, la Commissione centrale per l'esame delle invenzioni, il Comitato talassografico, la Società italiana per il progresso delle scienze.

Nello stesso palazzo è pure la Biblioteca del Consiglio.

Come è noto, la legge fa obbligo a tutte le tipografie del Regno di rimettere al Consiglio copia di ogni pubblicazione tecnica e scientifica — periodica o non periodica — ch'esse abbiano stampato.

Il Consiglio se ne serve anzitutto per la redazione della « Bibliografia Italiana », e le riunisce successivamente in una biblioteca che costituisce la documentazione completa di tutta la produzione editoriale della Nazione nel campo scientifico e tecnico.

Gli ambienti del palazzo si ispirano ad una sobrietà decorosa ed austera. Alla loro rifinitura — eseguita in gran parte in periodo di sanzioni — sono state dedicate cure speciali, dagli infissi delle porte e delle finestre al mobilio ed agli altri arredi.

Rifinitura senza sfarzo, ispirata alla destinazione dell'edificio, che deve essere soprattutto uno strumento di lavoro, attrezzato per coordinare e promuovere la ricerca scientifica. Innestandone la linfa vitale alle radici stesse della produzione nazionale.

Nella sala di riunione del Direttorio è il busto di marmo di Guglielmo Marconi, opera singolarmente felice di Guarino Roscioli.

Un cenno a parte merita il grande salone del Consiglio, predisposto per contenere agevolmente più di cento persone sedute.

Esso è adorno dei busti del Sovrano e del Duce, nobilmente modellati dallo scultore Domenico Fontana.

Le pareti presentano una vasta decorazione pittorica, eseguita da Antonio Achilli, romano, già noto alla critica ed al pubblico per l'ingegno ver-

creazioni squisite; non vuol dire volti da Idiota e gambe da elefante. Sibbene vuol dire adesione amorosa di una sensibilità attuale e scornata ai canoni eterni del bello: sempre accettandosi con umiltà volenterosa la disciplina che si riassume



Antonio Achilli: « Leonardo » (affresco nella Sala del Consiglio).



La nuova sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

satile, e per il felice possesso dell'arte sua, che si riattaca alla migliore tradizione, con gusto schiettamente moderno.

(Devo, però, moderno — intendiamoci — non vuol dire improvvisazione ed arbitrio; non vuol dire segni malcerti ed incomprensibili gabelati per

nelle parole di Michelangelo: « Non sarà male dipingere un poco lentamente, o, se è necessario, spendere assai tempo curando le proprie opere »).

Il tema della decorazione — tema che ho avuto il privilegio di studiare di persona — è stato il seguente: illustrare alcuni contributi memorabili del genio italiano al progresso del pensiero scientifico attraverso i tempi, e consacrare in una allegoria l'importanza decisiva che la Scienza e la Tecnica, inquadrata nel Regime corporativo e coordinate e sorrette dal Consiglio delle Ricerche, possono e devono esercitare, per la prosperità e per la difesa del Paese.

La figurazione ha inizio con i discepoli di Pitagora, Italiani di Cusabaria e di Puglia, i quali per primi — nella storia della civiltà universale — applicano i metodi matematici alla Fisica e, studiando le vibrazioni delle corde sonore, scoprono e formulano leggi quantitative.

Nella stessa parete è figurato Archimede siracusano, il quale, trovando la regola della leva e la condizione di galleggiamento, fonda la statica e l'idrostatica.

Sulla destra del quadro è Lucrezio Caro, cultore e cantore della filosofia naturale, scelto a simboleggiare il pensiero scientifico romano.

In questo primo quadro la storia e la leggenda



Antonio Achilli: Affresco maggiore nel salone del Consiglio delle Ricerche: « Allegoria della Scienza e della Tecnica a servizio della Unità politica ». Da Palazzo Venezia, attraverso la Radio, il Duce parla al popolo italiano (Adunata del 2 Ottobre, A. XIII).

(Foto Sciamanna - Roma).

si intrecciano: l'indole della composizione, il paesaggio irreali, le tonalità stesse dei colori, tutto viene creato, un'isola, in un mito, in cui si ritrovano le stupore di quei remoti studiosi di fronte alle leggi che essi stessi venivano individuando.

Sulla parete attigua è Cristoforo Colombo, protagonista del viaggio più memorabile di tutti i tempi. Egli non è soltanto il grande navigatore, ma l'osservatore diligente ed acuto, che scopre la declinazione magnetica e la sua utilizzazione, nota il movimento diurno della Stella polare, da tenersi presente per la determinazione delle latitudini.

Nella stessa parete, profondamente incisa da tre grandi finestre è evocato il divino Leonardo. Egli guarda verso la sala, e alle sue spalle una figura femminile, in atteggiamento di trepidazione di attesa, gli sfiora appena una spalla. Vuole, quella figura, alludere alla ispirazione artistica, che sempre fu presente nel genio millantime di Leonardo, intrecciandosi ed alternandosi con la ispirazione scientifica.

Sul capo di Leonardo — incarnazione del portatore suo sogno — si libra un uomo volante, la cui testa è un'isola, e che si muove in un aereo aeroplano. Un carro da battaglia avanza dalla destra, e un metafisico monte senza strade si drizza verso il cielo, a rappresentare l'anello di quel cammino verso mete sempre più alte e lontane.

Nella terza parete sono Galileo, Spallanzani e

Volta. Fisso ha l'occhio Galileo al « suo » canonicale, mentre alle spalle, oltre il cielo notturno, s'indovina lo sfiorio degli astri, la rivelazione di cose stupende che nessuno sguardo prima di allora aveva contemplato. Per lui l'Italia può rivendicare il vanto di aver fondato la Fisica moderna e la moderna Astronomia.

Realizzato come su di una pedana, al centro del quadro, Lazzaro Spallanzani mostra a un discepolo un boccale di vetro. Fra le mani di lui, già scarse, sta il documento di un mondo nuovo, l'atto di nascita della Microbiologia.

Sulla destra Alessandro Volta con la invenzione della pila, prepara l'avvento della civiltà elettromeccanica.

In questa, come nelle pareti precedenti, il personaggio appare elascato in un ambiente di minimo essenziale. Nessun accostamento parti colareggiata di gusto romantico ma un clima evocato con pochi elementi di valore spirituale.

La quarta parete rappresenta — lo si è già detto — un'allegoria della Scienza e della Tecnica, a servizio del Paese.

Facile sarebbe stato, questa volta, incorrere in qualche accento enfatico e spettacolare, da ballo « Excelsior », ma il pittore ha saputo evitarlo.

Sia sulla destra la gran mole di Palazzo Venezia, dove lavora l'alta Mente che guida l'intera Nazione. Da Palazzo Venezia parla il Duce al popolo, disciplinato e concorde, laborioso e fecondo.

La sua voce non è ascoltata soltanto da chi gremisce la piazza di Roma, ma raggiunge nel medesimo istante le città e le campagne, le ditte e i cantieri, gli uomini della vanga e gli uomini del libro, di qua e di là dai monti e dal mare, per la guerra e per la pace.

Questo miracolo è dovuto alla Tecnica, a una Tecnica nuova germogliata dalla geniale intuizione di Guglielmo Marconi, e sorretta oggi da una Scienza ardua e complessa in cui la Matematica e la Fisica sono prettamente intrecciate.

Scienza e Tecnica hanno offerto alla Unita politica lo strumento formidabile della Radiodiffusione, hanno preparato e reso possibile — con esempio nuovo nella Storia — l'adunata del 2 ottobre dell'anno XIII, che ha stretto in un solo incommensurabile fascio tutti gli Italiani, per la resistenza e per la vittoria.

Però, nello sfondo del quadro, fra le città che sorgono dalla palude redenta, è un susseguirsi ritmico di antenne, aerei trallici di acciaio, segni geometrici incisi a ripetere una volontà dura e rettilinea sulle morbidezzeerule dei cieli lontani.

Però, sulla sinistra del quadro, sta il Palazzo stendaceo del Consiglio di Stato, con il suo archivio di fogli scricchiolanti; non casellario di pratiche pigre; ma nucleo vivo di iniziative e di opere, centro di propulsione e di controllo per il progresso tecnico della intera Nazione.

EDOARDO LOMBARDI.

De scienziati inglesi, i professori Adrian e Brain Matweus, insegnanti di psicologia all'Università di Cambridge, annunziano una scoperta che, partendo dalla teoria delle onde etero, arriva a conclusioni straordinarie e terribili. Per fortuna non c'è nulla di apocalittico in questa scoperta, legittimo il risentimento dei loro lavori, viene in mente, in color di paradoso, la situazione bizzarra in cui vengono a trovarsi certi dottori di psicologia cosiddetta positiva, i quali a forza di ridurre ad effetti di fenomeni materiali tutte le attività spirituali degli uomini, finiscono con il negare la esistenza delle « psiche » cioè dell'anima, sicché della scienza che professano e insegnano non rimane che una « logica », cioè il chiacchiere.

Ma, tornando al serio, la scienza delle radiazioni è ancora all'alba, e anche ad essa può avvenire quanto avvenne ad altre scoperte scientifiche che parevano, alla stregua delle prime deduzioni teoriche, negare qualche valore spirituale accettato da secoli e poi se ne rivelarono per la più netta conferma e il più sicuro sostegno.

Vediamo dunque in se stessa la scoperta dei due psicologi inglesi. Hanno cominciato col costruire un apparecchio micrometrico atto a registrare fotograficamente e riprodurre in forma sonora le vibrazioni prodotte dal cervello quando funziona. Appena sul soggetto specificato si accostò il loro apparecchio avrebbe consentito di constatare il seguente fenomeno: mentre il soggetto teneva gli occhi chiusi e cercava di conservare un riposo cerebrale assoluto, gli esperimentatori registrarono una scarica regolare d'onde, di forza infinitesimale, al ritmo di dieci per minuto secondo; allora il paziente venne pregato di concentrare il pensiero sull'idea di una luce abbagliante, ed ecco le onde toccare la cadenza di duemila al secondo. Trascorse la narrazione da una rivista che la riporta, e s'aggiungeva chissà che il fatto attende di venir confermato da ulteriori esperienze. Gli stessi professori Adrian e Matweus si limitarono, per il momento, a concludere che d'ora innanzi rimane permesso per pensare, e cioè di localizzare in cellule diverse cellule cerebrali e di registrarle con esattezza scientifica. Non è che un principio, un principio molto interessante per coloro che manipolano la materia grigia: psicologi, psichiatri e chirurghi.

Ma, filosoficamente, questo principio, così nudo e così primitivo, è peraltro, inestinguibile, le idee che possediamo sull'anima, sul pensiero, sul libero arbitrio e sulla responsabilità umana, al punto da portarci a concludere che noi non siamo più padroni di noi stessi, ma servi delle onde misteriose che agiscono sul nostro cervello. Se esistesse un Verme, che cosa saprebbe immaginare su quanto si potrà, forse, fra cinquant'anni fare del cervello umano?

Intanto dall'esperienza di Cambridge risulta che, quanto a conoscere propriamente che cosa sia un cervello, si è al punto di prima. Si sa soltanto che la sua azione ossia il pensare, s'accompagna a fenomeni elettrici, e che in condizioni di riposo esso emette onde elettriche e che queste onde si accelerano e s'ingrandiscono appena comincia a lavorare; basta comandare al soggetto di pensare una data cosa perché di subito il suo cervello si

UN ESPERIMENTO IMPRESSIONANTE

meta ad irradiare onde più frequenti e più forti. I curiosi di telepatia e di trasmissione del pensiero saranno subito conquistati alla nuova scoperta: essa offre una spiegazione a quelle straordinarie manifestazioni del nostro subcosciente che ci fanno, tutto ad un tratto, pensare a qualcuno che si trova lontano da noi e che in quel medesimo istante pensa a noi, o che ci fanno improvvisamente esprimere ciò che un interlocutore silenzioso andava fantasticando in nostra presenza.

Sta invero che, fino a quando ce l'insegnò praticamente l'invenzione della radio, noi vivevamo da migliaia e migliaia d'anni in un immenso concerto di onde, che ignoravamo in mancanza di un apparecchio che potesse captarle. Dopo la prodigiosa invenzione di Marconi, taluno aveva ben immaginato che dentro la nostra scatola cranica qualche cosa funzionasse come una piccola stazione marcografica trasmettente. Le cui emanazioni ra-

diante aggiungono tuttora ad ogni tecnica di percezione e di registrazione.

Codesta ipotesi s'afforza indubbiamente degli studi dovuti ai due dotti cambridges. Ed è appunto per questo che la loro scoperta allarma e sgomenta. Chi non ha sentito parlare di certe applicazioni del pensiero, di suggestioni, di cristalline, di dirgere e a regolare la marcia di aeroplani e di sommergibili che non hanno a bordo nessuno, ad azionare e arrestare macchine e motori? Vogliono dunque condurci a credere, i due professori inglesi, che un giorno, un giorno tremendo verrà in cui, non contento di registrare la mente, si registrerà anche la intelligenza. Un esperimentatore demoneaco sarà attrezzato di misteriosi meccanismi capaci di comandare e dirigerla da qualsiasi distanza?

No non so quanto valga scientificamente l'apparecchio per misurare le onde cerebrali funzionanti nel laboratorio sperimentale dei signori Adrian e Matweus. Non ho nessuna prevenzione, nemmeno quella della mia confatissimo ignoranza, contro le ricerche che esso rende possibili, né contro i risultati che quelle ricerche saranno per dare, risultati, magari, totalmente diversi da quelli oggi presumibili. E nemmeno ho nessuna intenzione di dimenticare quante « macchine » parvero, un momento introdotte nei gabinetti di psicologia, rifiutate e dismesse, e poi ricomparse, dopo parecchi anni finirono, innocui oggetti da giocare, nei baracconi da fiera. Né con ciò intendo insinuare che tal sorte sia riservata al nuovo apparecchio approntato dai due universitari.

Per ora il fatto è questo, fatto grave, al quale terranno a dare valore le successive esperienze: calza che hanno l'apparecchio sul capo del paziente, che non pensava a nulla, i due professori gli comandano di pensare alla luce e il cervello del suddetto paziente si mette subitaneamente in uno stato di violenta attività.

Nel caso specifico il soggetto era consenziente: era un collaboratore volontario e sottomesso. Si domanda se, qualora un individuo non si prestasse, il cervello e lo scintillio dei suoi centri nervosi sarebbero stati in grado di produrre in lui l'immagine della luce: se la volontà negativa sarebbe sufficiente a fornire una resistenza efficace?

In altre parole: il nostro cervello, che produce delle onde, può essere a sua volta non più soltanto una stazione radiotrasmettente, ma anche un apparecchio radiorecettore, e il nostro può nascere da onde della stessa natura, ma precedenti in senso inverso? In caso di risposta affermativa, tutto sarebbe negato, finito, distrutto di quanto è pensiero autonomo dell'essere umano, di quanto è la sua anima, la sua possibilità di concezione, di riflessione, di decisione: crollerebbe perfino ciò che comunemente è considerato il suo centro di attività suprema dello spirito: il genio. L'umanità sarebbe ridotta a un enorme conglomerato di quegli automi, di quei « Robot » che oggi, in cinque o sei esemplari, vengono mostrati come tipi dell'« Uomo del Duemila » e sono mossi a distanza da una piccola stazione radiotrasmettente...

Dopo tante splendide speranze toccanti le onde etero, eccome una che se dovesse captare una smentita non ci si perderebbe nulla.

G. SOMMI PICENARDI.

QUARESIMA

S'adoprò tutto il giorno a far canestri. La ruggine al foglie agli strumenti. Sulla calce del ciel posati i venti grondanti freschi, fumosi celestri.

Scendono come i coscritti i fiumi alpestri, cantano insieme e sono in cuor sognato: non c'è rametto che non metta i denti nel morto seme in sepolcri terrestri...

Di queste gioie ho seie, eppur m'arresta sul limitare, in casta meraviglia la dolcezza che reca ogni vigilia e tocca dentro più del dì di festa;

come d'un ballo quel provare il suono dei masicanti; e quell'odor di foglie e un po' di pomi, quell'odor di buono che da venti riprene si scioglie;

e quel pensar, più che veder, la luce che nello sguardo altrui parla d'amore e quella dolce agguaglia che conduce verso una gioia troppo attesa, il cuore.

Dolce vigilia, quaresima acerba: rombo di tuono, ritorno d'accelli, pioggia agli ori e luce di ruscelli... Oggi un capretto è nato sull'erba.

IL BUON ROMEO.

SETTIMANA RADIOFONICA

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

21-27 FEBBRAIO 1937-XV

21-27 FEBBRAIO 1937-XV

DOMENICA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Victor De Sabata. Dal Teatro «Adriano» (Gruppo Roma, ore 17).

Il Maestro Victor De Sabata dirigerà all'«Adriano» il secondo concerto che certamente avrà lo stesso trionfale successo del primo, nel quale si avvera il caso assai significativo d'una composizione cento volte eseguita e che parve nuova: i Pini di Roma di Ottorino Respighi, che, nell'introduzione del De Sabata, furono come penetrati da un raggio di luce che ne svelò tutto il tessuto, tutte le articolazioni, tutto il significato. L'architettura grandiosa, una e varia, di questo autentico capolavoro della nostra musica sinfonica si fece a tutti chiara, trasparente e in ogni sua parte prodigiosamente animata; e fu un trefrenabile, entusiasmico scoppio d'acclamazioni fra una tempesta d'applausi che non finiva più.

E nel concerto odierno assisteremo certamente a qualche altra rivelazione interpretativa. Il programma reca: Bach: Concerto di Brandeburgo n. 4 in sol maggiore, Beethoven: Quinta sinfonia; Pini: Preludio, Aria e Tarantella; Catalani: Wally, preludio del quarto atto; Wagner: I Maestri Cantori, preludio.

Bach: che cosa illustrarvi? Chi dice Bach dice il genio, la dottrina, la perfezione, il sublime. Passo dominante dello spirito michelangeloesco in questo dominatore del suono. Sempre che egli parli, ci solena in alto, con lui e i più grandi musicisti venuti dopo avranno gli occhi a lui e lo interrogeranno per togliersi i loro dubbi, per meglio insaporirsi delle forme musicali, per cercare d'intendere appieno l'uno consimili della loro arte. In tutti i campi, che Bach è genio poliedrico quanto altro mai e uno dei più fecundi. Passa alle Cantate sacre e profane ai Motetti, ai Concerti, alle Fughe, alle Passioni, alle Messe, e tutto che gli esce di mano si veste d'immortalità.

Illustrarvi dunque che cosa? Dirò solo — perché ciò fa onore all'Italia — che tenne in gran conto alcuni fra i maestri più insigni di questo secolo: Verdi, Frescobaldi, Domenico Scarlatti. Scrisse il suo Concerto italiano pensando a quest'ultimo. E al modo italiano sono composti, per soli e tutti, i suoi Concerti delli di Brandeburgo, dei quali De Sabata ci farà gustare uno dei più geniali e belli.

Dopo Bach, Beethoven, con la Quinta Sinfonia, non potremmo scegliere un altro esempio di tanto tanto volte in queste stesse pagine. Tutti e quattro i tempi — Allegro con brio, Andante con moto, Allegro (Scherzo), Allegro — sebbene parino ciascuno un proprio linguaggio, contribuiscono anche nei loro contrasti al significato conclusivo della Sinfonia: la lotta tra il bene e il male, o, se meglio piace, del suono col suono, sino a un trionfo del bene. Scendendo dall'astratto e generico al concreto, questa Sinfonia, oltre a essere una tra le più potenti espressioni del genio di Beethoven, rende più e meglio d'ogni altra il drammatico tragico del suo Autore in mezzo alle più crude avversità della vita. Ma viene da benedire il dolore, se non potremmo spingere degli uomini si constela, come in questi casi, di essere immortali.

Ascolteremo dopo Introduzione, Aria e Tarantella di Mario Piatti, che della sua Napoli ci farà intravedere nelle sue agili e calde pagine qualcuno degli aspetti più caratteristici. Il Piatti, prima allievo e poi inseparabile di contrappunto nel Conservatorio di San Cataldo a Matera, è un geniale colto e autore di non poca musica da camera.

Ascolteremo anche con piacere il Preludio di Alfredo Catalani, vorremmo anzi, a questo proposito, tributare una viva lode al De Sabata per il suo delicato pensiero di comprendere nei suoi programmi qualche pagina di musicisti che nell'Ottocento, non solo non levandosi ad altezze originarie, dedicarono il loro ingegno al teatro lirico. E' un doveroso atto d'omaggio verso chi ha lavorato con serietà di proposito, ed è anche storicamente utile far conoscere ai più giovani le voci del passato.

Ma Catalani sta al di sopra di queste considerazioni: l'espressione elegiaca ha infatti in lui uno dei suoi posti più agulisti e più degni d'ammirazione. Il concerto di Riccardo Wagner: ouverture dei Maestri cantori. (R. D. M.)

IL CAMPIELLO

Opera in tre atti di Mario Ghisalberti (da Goldoni), musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Dal «Carignano». Stagione lirica del «Regio» (Gruppo Roma, ore 21).

Il campiello vien dopo La vedova scaltara. Il Ghisalberti, nella sua felice riduzione librettistica, non poteva seguire con maggior fedeltà il testo della celebre commedia della quale, per ragioni facilissime ad intendersi, non teneremo neanche il più sommario riassunto. Goldoni, cui si sa più che in una trama, è nel brio delle parole, nel gioco delle scene, nell'avvicinarsi delle situazioni. E sul libretto il Maestro ha ricamato la sua musica che sa di trine morbide, quella musica elegante e spumeggiante che spumeggia alla fortuna delle opere goldoniane del Wolf-Ferrari che precedettero questo Campiello, che fu detto ed è ben degno di stare al lato di quel capolavoro autentico che è quattro rusleggi.

L'opera diretta dal Maestro Piero Fabbri avrà ad interpreti Bruna Dragoni, Aristodem Bregola, Anna Sassone Soster, Piero Girardi, Magda Olivero, Ebe Ticozzi, Emilio Renzi, Ajo Poli, Umberto Di Lelio e Giuseppe Noto. (n. a.)

APPASSIONATEMENTE

Commedia in tre atti di Alessandro Varaldo (Gruppo Torino, ore 17,30).

Ho la sensazione che il lavoro sia nato nella fertile mente di Varaldo (una decina di commedie, una ventina di romanzi e altrettanti volumi di novelle e racconti e profitti) come un romanzo un po' avventuroso e romantico, ispirato a quella simpatica e patida esuberanza occasionale che piacquero a Victor Hugo e a tutta una generazione.

La storia di Alberto è patetica: figlio naturale dell'ingegnere Guido Grandis, crebbe al margine della società: un giorno, in una taverna, aggredito, si difende e colpisce un losco individuo. Fugge, ma la polizia lo incalza. Ripara dall'avvocato Valli, che fu amico del padre, che l'autore è amministratore di Maria Teresa Grandis, la figlia legittima e la erede dell'ingegnere Grandis. Maria Teresa ha ereditato altresì la nobiltà e la intelligenza di quel valentuomo, piuttosto che l'alterigia della madre, una Marchesa Guaitieri. E dal padre morto ebbe una missione: quella di ricreare il figlio illegittimo e la povera madre di lui, e aiutarlo con ogni cosa a disposizione del fratello per tornare a vivere.

Messa dagli avvenimenti in presenza del fratello mal cresciuto, Maria Teresa non ha ripugnance, orgogli di casta e di sangue, avarizie di denari e suscettibilità morali: vuole che la memoria di suo padre sia rispettata soprattutto nelle intenzioni e nei desideri di lui, e senza esitare pone metà della sua sostanza a disposizione del fratello perché possa redimersi e, in certo modo, redimere il crimine e il rimorso del padre.

A tale liberalità si oppongono i parenti e il fidanzato di Maria Teresa, ma invano: fiera e diretta, ella è disposta a rinunciare anche al fidanzamento e all'amore, pur di compiere un'opera di giustizia e di redenzione. Ma altrettanto nobili sensi si denotano in Maria Teresa, e in lei si riflette il sacrificio e anche il soccorso della genitrice creatura offrendosi alla grande madre covone, combattendo per la quale come soldato potrà sperare di riceverne in dono la redenzione come cittadino.

Insomma, la Patria assume qui, avanti lettera, la grandiosa configurazione di austerità e pur magnifica profezia dei suoi figli, anche peccatori. Nel suo augusto consesso, allora, come sempre, è amplificato il gesto del materno perdono e un po' della Divina Provvidenza. (Casaliba)

A COLPI DI LUNA

Operetta in tre atti di A. Quirico e R. Bondioli, musica di L. Avitabile (Gruppo Torino).

Celestino Stellati è un furbone maticolato. Per poter penetrare nella chiusura del Collegio di «Athena», dove si trova Mirette, da lui amata, si finge astronomo ed espone straganti teorie che fanno andare in visibilia la direttrice, Adalgisa Perocchetti, la quale s'innamora di lui. Mirette con-

siglia al cugino Lucio, con cui se la intende di seguire le teorie astrali di Celestino, non avere il pretesto di entrare in collegio. Ma anche Dorina, un'altra educanda, entra in ista, perché ama anch'essa Lucio. Tra le due ragazze sorge una lite. Celestino e Lucio partono per l'India, scappati, o inespulsi, non soltanto dalle due ragazze ma anche dalla Direttrice e dal signor Pacifico Bestion, tutore di Mirette ed innamorato a sua volta della signora Adalgisa a... «colpi di luna... Non s'intola forse così l'operetta? Dopo molte movimentate vicende e complicate peripezie i protagonisti trovano finalmente un onesto modus vivendi. Lucio sposa Dorina, Adalgisa, non potendo conquistare Celestino, si accontenta di Pacifico Bestion, il tutore, e Celestino... oh, Celestino, finto astronomo, crede di aver finalmente persuaso Mirette, ma all'ultimo momento la fanciulla gli preferisce un ufficiale, un brillante ufficiale di bordo... E così Celestino, finto astronomo ed amante deluso, registra un eclisse di più.

Una musica brillante, comica, spigliata, accompagna e sottolinea le capricciose vicende.

«L'ORA DELL'AGRICOLTORE»

A cura dell'Ente Radio Rurale (Da tutte le Stazioni, ore 10).

Ecco il programma di questa settimana dell'«Ora dell'Agricoltore»:

1. Attualità politico-economiche, conversazione. 2. Concorso Nazionale tra i Gruppi Corali Dopolaristici, indetto dall'E.R.R. e dall'E.A.R. - Gruppo popolare «Ruzzantini» padovani di Padova: 1) A. Borella: «Tango de Ruzzantini»; 2) A. Borella: «El me galeto»; 3) A. Bernardi: «Per i campi»; 4) A. Borella: «Autunno»; 5) A. Borella: «I Ruzzantini a Zara»; 6) «Villotte padovane».

3. Conversazione di tecnica agricola: Roma: fitopatologia; allevamento degli ovini; coltura; allevamento delle api; previdenza, assistenza sindacale e sociale. Napoli: sul modo di praticare la concimazione per le colture arboree, note di cantina; risposte ai quesiti. Bari: praticheologiche di stagione, per la produzione degli ortaggi primaverili-estivi. Palermo: norme per l'esportazione dell'insalata e degli spinaci, la marade; pericoloso nemico dell'olivicultura di granoturco, combattiamo la fioritura del vino; conservazione del letame. Milano: le piante tessili; linea ramà, cioè Torino la coltivazione della fragola; cura ai fruttiferi nell'ombreggio, epoca più opportuna per la potatura delle piante fruttifere; il Kumquat-Vinace come concime. Genova: i parassiti vegetali del pesce. Trieste e Belluno: la sola; per chi non ha cominciato, allevamento razionale del pulcino; osservando alla lena un tronco d'albero. Firenze: coltivazione della patata; ultimi trattamenti invernali alle piante da frutto.

EURYANTHE

Opera in tre atti di Carlo Maria Weber (Koenigsberg, ore 19,50).

Dopo il franco cacciatore, andato in scena con grandissimo successo nel 1821 e col quale il creatore di questo fantastico tedesco giungeva al suo grande sogno innovatore, l'Euryanthe, che non rappresentava le opere più espressive della sua musica teatrale. Come intermezzo, fu il Freischütz e l'Euryanthe. È quell'unico dal titolo Preziosa, un dramma d'ambiente zingaresco, che è ricco delle più belle e ispirate pagine musicali degne del grandissimo musicista. Ma l'Euryanthe, a causa del libretto di certa Madame De... che con l'opera non poteva dettare nulla di più scilicet, non incontrò il successo che già aveva salutato il franco cacciatore e la sua piccola sorella minore Preziosa. Ma se l'opera non ebbe i caldi suffragi del pubblico, non cessò per ciò d'essere quello che è: opera di sovrana bellezza che per la sua elevatezza di concezione e per la sua profondità, i musicologi e i critici collocano nel degno posto che le spetta. Scritta, difatti, in un di gioia, mentre il successo enorme del Freischütz aveva creato attorno al nome di Weber l'aureola della celebrità, essa non poteva non essere il frutto dell'entusiasmo e della fede con cui il Maestro, per cui era stato così coerente e crudele il destino, s'era accinto alla sua composizione.

MANFREDO

Poema drammatico di Giorgio Byron, musica di Schumann. (Colonia, ore 21).

Come la altri poemi, Byron in *Manfredo* ci ha dato una figurazione di se stesso, sia pure attraverso le alterazioni e le trasformazioni artistiche. Manfredo è dotato di poteri occulti, ed è più convocare gli spiriti ed avere con essi (malinconici e paurosi) colloqui ai quali è spinto dal rimorso e dal desiderio. Che il giovane conte non ha pace da quando Aolerte, una sua donna, si morì, versando il suo sangue. Vuole rievocarla, poiché gli spiriti tutto gli possono offrire fuorché l'oblio. Ma la rievocazione è fuggitiva; dura un attimo e non risolve la crisi di Manfredo che è in coscienza e di conoscenza. Intanto il vecchio servo fedele cerca di richiamarlo alla realtà della vita umana, invocando il vecchio e venerando abate di San Maurizio, e perfino alla madre, Manfredo, che ha sfidato sulle Alpi, ad altezze impervie, i più paurosi pericoli e si sarebbe ucciso su un calcatoio di carni non gli avesse impedito a tempo di gettarsi da una rupe in un crepaccio, usa addare lo stesso Principe dell'Averno per essere colpito a morte. Su questa trama la musica di Schumann aleggia come un fluido misterioso ed è commento e da crano voci degli spiriti che conversano familiarmente con il giovane ribelle: il quale ha osato sfidare la Natura, penetrazione in più reconditi e tenebrosi segreti.

LODY, VITA E MORTE DI UN UFFICIALE TEDESCO

Radiodramma di Walther Heuer (Deutschland-sender, ore 21).

L'autore narra il caso di un ufficiale di complemento tedesco, il tenente di marina Carl Hans Lody, il quale nell'agosto del 1914 vede partire i suoi compagni per la guerra. La gioventù tedesca affluisce sotto le bandiere di guerra, e il tenente Lody si sente il suo supremo bene per soccorrere la Patria nelle sue ore più gravi; ma Lody, a causa della sua debole vista, deve rimanere inoperoso e a casa. Però l'ufficiale non vuole rinunciare a seguirli agli altri, mentre il suo paese è in pericolo. Ha viaggiato molto, conosce la vita anglo-assone e parla correntemente l'inglese. Alcuni mesi, dopo la Polizia segreta, inglese lo Scotland Yard, lo arresta come spia. Cinto davanti al Tribunale di guerra, Lody confessa di avere agito come ufficiale al servizio della sua Patria. Davanti ai giudici militari nemici egli ammette di aver tramesso in Germania delle comunicazioni sui movimenti della flotta inglese e afferma che è stato giulivo alla sua attività segreta in Inghilterra, se è vero che hanno ricevuto ancora lo tempo dei rinforzi nelle Fiandre, rendendo con ciò vano il grandioso piano del Supremo Comando dell'esercito inglese di annientare il fronte tedesco delle Fiamme procedendo dalla costa. Condannato alla fucilazione per spionaggio l'ufficiale tedesco muore da coraggioso e non vuole essere legato.

L'UFFICIO OSTIALE

Dramma indiano di Rabindranath Tagore, traduzione di M. Sesti - Strampfer (Monte Ceneri, ore 20,25).

Nessuno come Tagore — è stato detto — è capace di penetrare nei misteri dell'anima, di mostrarci i segreti della bellezza e della verità, nascosti sotto la superficie delle cose. E bellezza e verità, appunto, sono il fondamento di questo semplice dramma "L'ufficio postale". Amore attraverso l'armonioso, delicato e persino umbratile sviluppo di questo tenue e semplicissimo lavoro teatrale, i radiocollaboratori potranno comprendere lo spirito di Tagore e di altri grandi poeti dell'India, la fiducia nelle forze soprannaturali, la persuasione che qualsiasi illusione, quando è pura e disinteressata, è verità assoluta e certa; la serena, religiosa convinzione che gli spiriti puri, puri e nobili, possono discendere, contengono ed esprimono i più grandi insegnamenti di saggezza; il rispetto per il dolore e per le illusioni degli uomini.

SOLI

Commedia in un atto di Henri Duvernois (Radio Parigi, ore 21,45).

Radio Parigi commemora con questa sua serata lo scrittore Henri Duvernois, morto il 30 gennaio scorso, ottimo romanziere e autore teatrale. Dei tre atti unici che vengono diffusi in questa serata il più interessante — e il meglio riuscito — è «Soli» o piuttosto «Jeune femme seule». C'è un poeta che «vuole la visita di una ragazza elegante, entusiasta del suo talento. Si crede solo e si abbandona ad un scilloquio. Ma la signora, che gli voleva fare una sorpresa, è entrata furtivamente ed assiste al monologo nel quale il poeta mette a nudo se stesso. Basta che per un attimo si muove e il poeta, senza accorgimento come era entrata, allensamento, scompare. Ma a questo punto Duvernois ha pietà del suo povero eroe e capovolge la situazione con una scena che giustamente è reputata la migliore della sua produzione teatrale.

LUNEDÌ

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Rito Selvaggi (Gruppo Roma,

La personalità artistica del M^o Rito Selvaggi ha potuto affermarsi in numerosi concerti da noi trasmessi. I programmi da lui scelti sono sempre stati caratterizzati da grande eclettismo. Date che dimostra il musicista studioso oltre che appassionato, che ha perfettamente compreso quale deve essere il compito della Radio nel quadro dello svolgimento artistico nazionale.

Elme kleine nachtmusik, di Mozart, con cui ha inizio questo concerto, è composizione ricca di quella grazia briosa che caratterizza la produzione del grande compositore di Salisburgo.

L'Incesantissimo del Venerdi Santo, di Wagner, è una delle pagine più meravigliose del Parsifal; il tema di Parsifal, di carattere mistico, eroico cavalleresco, dopo il breve tema del Dracolo ritorna per le trombe risolvendosi con ampia cadenza dell'orchestra nel tema solenne del Graal. L'atmosfera sacra è viva in tutta la pagina orchestrale ora splendida e grandiosa, ora intimamente raccolta, come nel tema della benedizione. Si alternano i temi della fede, della purificazione, dell'espiazione, della sacra aspece, e del prato fiorito, tema melodico già apparso dolce e soave, mormorato dagli archi con le armonie dei fati, e che si ripete in altra forma come elemento conclusivo.

La Suite fantastica su Guadaluivir, di Turina, è una successione di quadri di colore, nei quali, come già in Giardino d'Oriente, Procession del Fioco, Canto a Sevilla, El castillo de Almadorar, ed in molte altre sue composizioni, questo allievo di Moszkowski e di D'Indy fa sfoggio di una tavolozza brillantissima, che ambienta subito in modo perfetto e suggestivo l'elemento e il pezzo di chiusura del concerto, però il Selvaggi presenta anche una sua composizione. Apulia, che sono sette quadri umoristici per soli fati; in essa il Selvaggi con la caricaturale imitazione di una piccola banda paesana, ha presentato motivi popolari originali just in una successione in cui si apprezza, oltre che la garbata ironia, la bravura del compositore, che ha sfruttato tutte le più inusate risorse di un piccolo complesso di fati, armonizzando con sobria, squisita, felicissima mano una materia che nel suo intimo non sarebbe peregrina. (m. g.).

QUELLE ONESTE SIGNORE

Commedia in un atto di Enzo Duse (Gruppo Torino)

Epoca 1830. Cent'anni or sono, dunque: e con lo stile complimentoso, lusingatore e un po' sciatto di allora. Ma la storia umana, a parte le differenze formali, non ha grandi varianti fra secolo e secolo. La vita è quasi sempre una lotta d'interessi: e fra due donne — la signora Costanza e la signorina Germana, da un lato, — il marchese Alberto di San Lucio, dall'altro, l'interesse è antitetico. Il marchese cerca altre divagazioni sentimentali, corteggiando la madre e la figlia, mentre la madre spera di farne un marito per la figlia, come la figliola spera di indurlo a sposare la madre. Concetti onesti, senza dubbio, da donne oneste e debbe, che, avendo poca rendita e molto senso di sé, han preferito lasciar la città (Milano) e ridursi in villa.

Allorché donna Costanza vi riceve il marchese Alberto, una frase esplicita le sfugge a proposito della figlia: «Ha avuto la disgrazia di crescere in un mondo al quale i nobili non si avvicinano e dal quale i borghesi stanno lontani». Come dire nel mondo degli sposati, con molte pretese e poche basi per pretendere salire quelle Asche.

Che sia venuto a fare il marchese Alberto in quella villa solitaria, possiamo immaginarlo dal fatto che egli, in passato, baciò ambedue le creature, madre e figlia, con equal piacere e forse con equal desiderio. Il guaio è che, ora, ambedue si dedicano altruisticamente a sfruttare la situazione per far la reciproca felicità: oneste quanto occorre, ma inabil quanto basta, la madre vorrebbe dare Alberto alla figlia, e la figlia regalare alla madre. Fra i due pericoli, Alberto altra soluzione non vede che l'innunciare ai suoi desideri, assai meno ortodossi, e fuggirsene, esclamando contro le «oneste signore» la frase dei rinunciatori: «Timeo Danaos et dona ferentes!». (Casalini).

LORD BYRON

Radiobiografia di René Davenay (Parigi P.T.T., ore 21,30).

Giorgio Gordon, lord Byron, nacque il 22 gennaio del 1788. I suoi avi, nobili di Normandia, combatterono sotto i vessilli di Guglielmo il Bastardo per la conquista dell'Inghilterra e ne diviso le spoglie. Giorgio discendeva quindi da una delle più illustri famiglie inglesi, figlie all'aristocrazia. Come il suo temperamento ribelle si potesse adattare all'ambiente, tutti sanno. Tutto, nella vita e nelle opere di Byron, amante dei larghi orizzonti, della natura, degli elementi, sembra prestarsi ad una interpretazione radiofonica. René Davenay aveva sotto gli occhi una trama musicale di vita, un'esistenza ricca di amori, di avventure che si potrebbero chiamare «di cappa e spada» e ne ha fatto un uso intelligente, ricomponendo in un affresco parlato, dialogato, la figura, i sentimenti, le azioni di questo reo straordinario, che aveva dell'angelo e del demone.

SURCOUF

Opera comica in un prologo e tre atti di Robert Planquette (Radio Parigi, ore 21,45).

Surcouf fu il grande corsaro della Rivoluzione. Egli aveva esordito come, negriero sulle coste del Madagascar e dell'Africa Orientale. Valorosissimo, partecipò alle più gloriose imprese, colti di mano i re dei mari inglesi. Tra le sue altre imprese è rimasto leggendario l'arrembaggio del « Tritone » che aveva a bordo più di cento uomini d'equipaggio e comandato e che il prode corsaro assalì e catturò con soli venti uomini.

Il libretto che ha servito a Robert Planquette per il tipo di opera comica è ben inteso una vera e propria leggenda storica molto relativa. Il prologo avviene in Bretagna nel 1798.

MARTEDÌ

ANDREA CHÉNIER

Opera in quattro atti di L. Illica, musica di Umberto Giordano. Dal Teatro «Alla Scala» (Gruppo Torino, ore 21).

Con l'Andrea Chénier — ci sembra abbia bene osservato un illustre critico francese — Umberto Giordano, oltre che un'opera che è destinata a piacere ancora per un bel pezzo come piacque assai al suo primo apparire, ha creato l'opera della Rivoluzione francese, così come Giorgio Bizet ha scritto l'opera tipo dell'ardente e pittoresco terra di Spagna. Le opere venute dopo, tessute su soggetti dello stesso genere, difatti non poterono non subire a loro danno il confronto. Lo stesso Piccolo Marat, pur così ricco di pagine che hanno tutto l'ardore dell'astro, non ha raggiunto, e che è senza alcun dubbio, una delle opere vitalissime dell'autore della Cavalleria, non riesce a far allontanare il ricordo dell'opera nata prima. E ciò perché se il Piccolo Marat è una dei tanti episodi della Rivoluzione, l'Andrea Chénier è, può dirsi, la Rivoluzione: dal primo soffio della bufera, che getta un attimo di sponimento, tosto, ma solo apparentemente, superato, nella festa di Madame la Contessa, all'imperversare della tempesta di sangue, nel secondo atto, dove la spensieratezza e la follia giocano con la morte; al quarto commovente che glorifica il generoso slancio del popolo francese che dà tutto quanto possiede — i figli e l'ultimo soldo — per la difesa della patria dallo straniero, al fosco e torbido dibattito dimarsi al tribunale rivoluzionario e finalmente alla tragica conclusione dell'Idillio, uno dei tanti fiori purpurei del Terrore, fra il dolce poeta e la fanciulla aristocratica, aera e felice d'innamolarsi con lui e per lui.

Sotto la direzione del maestro Franco Ghione l'opera avrà ad interpreti principali: Beniamino Gigli, protagonista; Rosetta Pamparini (Maddalena) e Mario Basilio (Carlo Gerard).

Il secondo e il terzo atto dell'opera vengono trasmessi anche dalla Stazione di Vienna in relais con le nostre.

DOLINA DIRUTA

Un atto di Carlo Salsa (Gruppo Roma, ore 20,40).

È una scena della grande guerra descritta da un soldato con anima di poeta. Il dramma nasce pian piano dal contrasto di sentimenti elementari, anzi essenziali, e scoppia alla fine con una semplicità che rivela una genuina aspirazione lirica.

(Continua a pag. 39)

radioario

SI PUÒ MIGLIORARE IL CLIMA RADIOFONICO?

Poiché il radio-ascoltatore giudica la ricezione in base ai caratteri acustici della resa finale dell'apparecchio, è facile, e ben scusabile in un profano, attribuire alla trasmissione e alla trasmittente difetti non loro, oppure addebitare a parassiti intrusi radiofonici difetti la cui origine è nel ricevitore.

Sarebbe assurdo pensare e pretendere che la perfezione della resa sonora come purezza, fedeltà, stabilità nel tempo, precisione di regolazione siano ugualmente curate nei vari schemi-base di radio-ricevitori e nei vari tipi di loro realizzazione industriale, dall'economicissimo al popolare e al grande classe.

Per ciò, anzitutto, il radioascoltatore dovrebbe formarsi la coscienza radiofonica di adeguare le sue aspettative in fatto di resa acustica al valore dell'apparecchio ricevente, non pretendere, ad esempio, con un apparecchio ad una valvola una ricezione prodigiosa in altoparlante, né forzare, peggiorandola, la resa per cui l'apparecchio, qualunque esso sia, è stato progettato e costruito.

Esistono alcuni difetti insiti nel tipo di radio-ricevitore; tanti altri però scaturiscono o si accentuano per il poco criterio di chi lo regola.

Per indicare come lo stesso problema radiotecnico venga risolto in modo diverso in un apparecchio economico ed in un apparecchio di grande classe, consideriamo la cosiddetta « regolazione di volume del suono ». In un apparecchio di grande classe oltre ad essere affidata a disposizioni automatiche, può essere perfezionata mediante dispositivi i quali agiscono dopo la rivelazione, cioè sui correnti a frequenza acustica. Su tali correnti è possibile a volontà effettuare anche una correzione di tonalità o variazione globale di tono.

Negli apparecchi economici si agisce indirettamente scaricando a terra una percentuale più o meno elevata del segnale a radio-frequenza in entrata nell'apparecchio. Tale sistema è causa di perdita di selettività e può facilitare l'ingresso di oscillazioni molto disturbatrici negli apparecchi tipo reflex, inoltre può impedire la sufficiente attenuazione della resa finale nella ricezione della stazione locale.

L'artificio usato purtroppo da molti radio-ascoltatori di attenuare la ricezione mettendo l'apparecchio fuori sintonia, ingenera inevitabilmente distor-

sioni acustiche sgradevolissime, le quali tolgono ogni diletto artistico alla ricezione musicale.

E così, in apparecchi di tipo popolare, ove per economia di valvole-radio la rivelazione viene affidata ad una parte di una valvola multipla, per deficienza nella preamplificazione del segnale capita frequentemente che quasi tutte le ricezioni, esclusa la locale, risultano distorte acusticamente.

Sempre allungamento degli apparecchi con valvole a funzione multipla (e per di più con valvole due volte adoperate (reflex) come amplificatrici di alta frequenza e di bassa frequenza, per la giusta valutazione di tale espediente commerciale, rappresentante dal punto di vista tecnico una specie di concorrenza sleale agli apparecchi veramente di classe, basti al profano considerare che le valvole usabili a tale scopo posseggono caratteristiche le quali si oppongono ad una efficace autorregolazione e alla riproduzione fedele delle note musicali alte.

Così infine, per quanto riguarda la potenza della resa finale, i tipi di valvole (pentodi di bassa frequenza) proporzionali per gli apparecchi economici si popolano in misura in loro facilità di esaltazione delle note alte, sicché nella resa finale è inevitabile una certa distorsione acustica.

Il radioascoltatore che abbia seguito quanto sin ora è stato esposto, si sarà formato la coscienza della complessità dei fattori esterni ed interni all'apparecchio da cui dipende la bontà della ricezione, e come una parte non trascurabile abbia il tipo di ricevitore. Ciò prescindendo da questi che nei radio-ricevitori come in qualunque macchinario possono avvenire, e da imperfezioni in conseguenza del deterioramento inevitabile di taluni organi tra cui essenzialissimi le valvole.

Nella valutazione di un radio-ricevitore, per chi esiga una ricezione intellettualmente soddisfacente, hanno importanza taluni accorgimenti come le adeguate grandi dimensioni dei condensatori-accumulatori di energia, inevitabilmente costosi e non appariscenti, più che tanti accessori oggi di moda che servono a giustificare l'alto prezzo di vendita dell'apparecchio, ma lo complicano in gran parte inutilmente, o peggio a danno, aggiungendo organi in più delicati e deteriorabili.

Negli apparecchi di grande classe, e soltanto in essi, può essere curata l'acustica del mobile, la ripartizione della resa fonica tra due altoparlanti in modo che ciascuno possa rendere con scrupolosa fedeltà una parte dello spettro sonoro per cui possiede le necessarie caratteristiche di rispondenza.

Il radioascoltatore non dovrebbe più oggi anteporre alla fedeltà di resa acustica la potenza globale di tale resa e la sensibilità del ricevitore, anzi dovrebbe interessarsi ai perfezionamenti reali dell'apparecchio ricevente, e collaborare al perfezionamento del clima radiofonico oltre che nella crociata anti-disturbi col non lasciare allietare dall'estetica e dagli accessori dei ricevitori.

Purtroppo da alcuni anni a questa parte i fini di una ricezione acusticamente perfetta sono stati posti nei generali delle radio-costruzioni alle difficili realizzazioni di automatismi e di accessori di utilità discutibile ma di sicuro effetto reclamistico. Bisogna che il gusto dei radioascoltatori si evolva verso la sostanza e non l'appariscenza dei radio-ricevitori, esigendo per un prezzo equo quel che è essenziale e svalutando il superfluo.

Sarebbe bello che all'Italia spettasse il primato di radio-ricevitori concepiti faticosamente di sostanza e non di forma, senza il rifacimento (in ritardo) della produzione esotica, ope la moda fa apprezzare il bar-radio con servizio interno di bar, e coppe di cristallo tintinnanti, e, per soddisfare la stessa mentalità, una infinità di automatismi il cui scopo è di non richiedere al radioascoltatore più affatto l'uso del cervello.

FINE.

UMBERTO MAGINI.

(Vedi numeri 40, 45, 47, 50, 52 del 1936 e numeri 2, 6 del 1937 del « Radiocorriere »).

Sinfonia alpestre

Ho voluto rileggermi questa racconto di Carlo Linati proprio quasi in questa camera di montagna dove, tra le larghissime aperture, la presenza delle cime di un'acuto candore, per chilometri all'intorno, leva un canto di esaltazione e di ammonimento. Di giorno, di notte, sotto il sole e sotto la luna, i monti mi stanno a guardare. La loro azione insistente ed indacreta mi aiuta a trovare la strada giusta per interpretare ed amare questo racconto. Due motivi lo dominano nelle sue cento paginette di festa. Il primo, la mordente interpretazione dell'alta e severa bellezza del paese, che se tiene dalla natura la sua forza, tiene dal poeta il suo tono squillante e il suo incantevole stupore; il secondo, le moralità, il gusto del vivere chiaro, proprio dei linati. Si ha un bel dire, come a titolo di laurea onoraria: Linati è scrittore di paesi. Quando si viene un po' più vicino a questa definizione generica, si deve riconoscere che nessun altro scrittore d'oggi è riuscito a comunicarci, complice sia pure una scelta dell'aggettivo, minuta ed espertissima, come un maquillage femminile, anzi, a dispetto, direi, di questa senza intesa, comevente, religiosità di noi stessi. E' quel che avviene anche in questo racconto dei suoi monti, delle ampie distese che splendono e fiammeggiano, della nebbia che vien giù fitta ed allegra, quando l'occhio la coglie al passaggio davanti alla lampada comunale, dei gesti, delle voci dei suoi personaggi, che per davvero nel silenzio della natura brillano per un istante di vita.

Sopra questi pendii soleggiati dell'arte sua, dove Linati va e viene proprio come uno sciatore ben equipaggiato e senza fretta, i suoi rimpianti del tempo antico, le sue inquietudini per il nuovo, le sue dichiarazioni polemiche, lasciano solchi leggeri come di effimero pianto.

Non che l'autore non provi amarezza quando, staccandosi dagli aspetti della natura, guarda nei costumi della giornata, nei modi, anzi nei sistemi delle signorine '900, nella fretta di correre per arrivare, magari morti, al traguardo. Amarezza c'è, disincanto, c'è forse angoscia profonda, complessa, ma tutto è sempre placato dal suo grande stupore per la natura. Si direbbe che questa contemplazione, che ha insieme dell'innamorato e del mistico, sia sempre presente, come accade dei monti di questi, anche quando si chiudono le persiane, e conosci forza e disinvolta ingenuità al tono del racconto. Non ci pare allora, strano che l'autore riesca a stupirsi se le signorine sono diventate così sollecite nel bandire i sentimenti inutili: a dire chiaro e netto agli uomini i risultati della loro logica sentimentale e sessuale. I più non hanno bisogno di meravigliarsene, sanno che la donna è stata press'a poco sempre la stessa nei suoi istinti essenziali, e per quanto appartiene ai suoi metodi, dittemo, di combattimento, se è vero che essi sono mutati nel tempo e che oggi appaiono più esperti, decisi, insieme complicati di quelli di ieri, è ben vero che l'uomo muta le porte che lo portano agli stessi risultati. Contro le nostre norme, tornate janclulle, saremo un troppo difesi. Ozioso aveva liquidato le « intellettuali » ma non poteva trattenersi più a lungo con la signorina Felicità. Il ritorno di Linati alle signorine di una volta non avrebbe probabilmente miglior fortuna, né ci appare assai persuasivo il suo compromesso di voler accettare in Elena modernissima quel tanto che in Elena è rimasto di antica gentilezza ed abbandono. D'altra parte, secondo il costume degli innamorati delusi, deaudento dell'immagine ideale che si era fatto in principio di Elena, la dipinge poi più svelta di mano e più meliosa che non ai suoi nostri tempi perenni. La verità è un'altra: che queste moralità linatiane, questo gusto per l'amicizia intelligente e virile, per l'amore chiaro e fedele, che ci risultano espresse forse con eccessiva semplicità, danno al tono del suo discorso le ombre necessarie per lasciare poi squillare la raggiunta poesia. Ma, quel che più importa, ci permettono di veder chiaro nella materia a cui attinge il poeta. Il suo paese non è più allora un'esercitazione, sta pure d'artista, è il risultato più luminoso di una vita morale, che s'impone e prende forma per l'appunto nelle sue montagne che cantano, e nelle sue pianure che s'infiammano nel sole.

ENZO FERRIERI.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri » 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri » 16

(alle Sedi del Dopolavoro ed ai
Soci del T. C. I. sconto del 5%)

Estero: abbonamento annuo . . . L. 70
» semestrale . . . » 37
» trimestrale . . . » 20

Il c/s del « Radiocorriere » ha il n. 2/13500.

LIRICA

OPERE - OPERETTE

Domenica

- 17.30 Seltens: L'amaranto...
19.40 Stoccarda: Beethoven: «Fi-
delio», opera in due atti.

Lunedì

- 21.45 Radio Parigi: Planchette:
«Harold», opera comica in un
atto e tre atti.

Martedì

- 19: Radio Lione: Offenbach: «I
cenerenti di Hoffmann» (teatra).

Mercoledì

- 21.30: Radio Parigi-Bordeaux-Nizza
(dall'Opera): J. Riccarda-Sturass:
«Salomé», 2. (dramma).

Giovedì

- 19.30: Lippia: Berlioz: «La dan-
zazione di Faust», opera in
quattro atti.

Venerdì

- 20.10: Amburgo: Auber: «Fra
Diavolo», opera comica (sedati).

Sabato

- 19.10: Vienna: Lehár: «Il marito
di tre mogli», operetta.

CONCERTI

SINFONICI-VARIATI-BANOSTICI

- 19.30: Londra Regional: Concerto
sinfonico (Schubert, Brahms).

- 20.40: Budapest: Beethoven: Sinfonia
fantastica (dir. E. Knapp).

- 21: Stoccarda: Bruckner: «Sinfonia
n. 9» - Bruxelles I: Fran-
z J. S. Bari.

- 19: Londra Regional: Orchestra:
19.35: Vienna: Beethoven, soprano
e viola (Hirsch).

- 20.10: Kalunberg: Concerto sinfonico
diretto da Fritz Lehmann.

- 20.10: Koenigsberg: Concerto
20.30: Berlino: Concerto sinfonico
diretto da Behring.

- 20: Monte Ceneri: Festival Men-
delssohn.

MUSICA

DA CAMERA

- 19: Berlino: Concerto di due pianisti
(Schumann, Brahms).

- 19.15: Berlino: Concerto di piano
20.20: Varsavia: Concerto «Strimmet»,
20.45: Soltens: Beethoven: «Sonata
(n. 10)» (piano).

- 19: Budapest: Concerto di piano
20.5: Stoccolma: Concerto di piano
21.20: Beromunster: Musica fra camera
e piano.

- 19.40: Oslo: Concerto totale (A.
Forsvold).

- 19: Parigi: P.T.T.: Organo e canto:
19.20: Stoccarda: Linder.

- 18.30: Grenoble: Arnold Bachs.
19.25: Drotivich: Concerto di piano
19.30: Bruxelles I: Piano (Rahman).

- 18.40: Niversum I: Organo e so-
prano
19.15: Madona: Concerto corale.

TEATRO

PROSA E POESIA

- 20.20: Seltens: M. G. Rancé: «L'opéra
de cette heure», dramma in
tre atti.

- 21: Colonia: Byron: «Manfred»,
opera drammatica con musica di
L. Schumann.

- 19: Amburgo: Jos. Slerk: «Serenade
in B», commedia con musica di
G. Strauss.

- 20.35: Seltens: Heimmuehler: «Il
matrimonio di Figaro», commedia.

- 17.30: Radio Parigi (dall'Opera):
«L'opéra de cette heure», commedia.

- 21.10: Stoccarda: Miller: «La cit-
tadella di Muthuschild a Waterloo»,
commedia musicale.

- 20.30: Beromunster: Kuehler-Münz:
«L'Americano», commedia cam-
pestre in cinque quadri.

VARIETA

MUSICA LEGGERA E DA SALLO

- 19.30: Drotivich: Musica leggera
20.30: Berlino: Musica leggera.

- 19.25: Praha: Varietà musicale.
20.10: Drotivich: Varietà: «Una
partita di calcio musicale» - Bres-
lavia: Varietà - Lipsia: Strada
teatralia «J. Strauss».

- 19.25: Drotivich: «Sungs for two»,
20.30: Seltens: Jazz (due piani).

- 22.45: Francoforte: Varietà: «Non
currahilari» - Stoccarda: «Tom
e Jerry» - Doro: Musica variata.

- 19.35: Vienna: Musica leggera e
21.30: Tolosa: Varietà.

- 21.10: Monaco: Radiokonzert: Lis-
tina: Varietà brillante: «Questo
interessa anche te».

- 19: Berlino: Musica leggera
20.30: Berlino: Varietà: «Alle-
gría» - Koenigsberg: Varietà mu-
sicale: «Dal Ballero alla Rus-
siana» - Monaco: Danza e varietà.

OMENICA

21 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

- ROMA: kHz 713 - m 429,8 - kW 50
- NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
- BARI I: kHz 1059 - m 283,2 - kW 20
- BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
- PALERMO: kHz 565 - m 331 - kW 3
- BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
- MILANO I: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
- TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
- MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

(Vi partecipa il Gruppo corale popolare dei Ruzantini Padovani per il concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.): 1. Borella: *Tango dei Ruzantini*; 2. Borella: *El mi galero*; 3. Bernardi: *P. i campi*; 4. Borella: *Autunno*; 5. Borella: *I Ruzantini a Zara*; 6. *Villette padovane*.

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Rahmet; (La Redazione); (Bologna): Padre Alfonsi; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi.

12.15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATELLI MINORI CONVENTUALI.

12.20: RITMI E CANZONI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MOSCHETTIERI 1937: *La sfida di Arlecchino* ovvero *La paura fa 90* (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA & GIO & FRATELLI BUIONI).

13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANGINI; 1. Halvorsen: *Marchia dei boiardi*; 2. Mascagni: *Guilhemto Ratclif*, preludio; 3. Tarenghi: *Serenata*; 4. Vittadini: *Anima allegra, fantasia*; 5. Kreisler: *Liebeslieder*; 6. Manfred: *Parata di fantocci*; 7. Mathis: *Feste a Svingla*.

14.20-14.35: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale - Serie A.

16.50: Notizie sportive.
17 (Roma III): CONCERTO INTERCONTINENTALE DALL'ARGENTINA (Vedi Milano).

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o Victor De Sabata

Parte prima:

- 1. Bach: *Concerto di Brandeburgo n. 4*
- 2. Beethoven: *Quinta Sinfonia in do minore*, op. 67

Parte seconda:

- 1. Filati: *Preludio, aria e tarantella*
- 2. Catalani: *Preludio del quarto atto dell'opera La Wally*
- 3. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga, ouverture*.

Nell'intervallo e dopo il concerto: Bollettino presagi e Notizie sportive.

17.30 (Roma III): APPASSIONATAMENTE, commedia in tre atti di A. Varaldo. (Vedi Milano).

19-19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.30: Notizie sportive.

19.50: SCENETTE RADIOFONICHE con la partecipazione degli attori De Sica, Melnati, Rissone (trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Luigi Colacicchi.
20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna-Roma III): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Carignano di Torino (Stagione lirica del «Regio»):

Il Campiello

Opera in tre atti di MARIO GHISALBERTI
Musica di **ERMANNO WOLF-FERRARI**
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Carlo Lanali: «Grazie ricucite»; (Roma): Notiziario inglese; 2. Notiziario cinematografico - Giornale radio.

Dopo l'opera (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO (sino alle 23.55).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

- MILANO: kHz 814 - m 305,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 308 - m 304,3 - kW 10
- TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
- FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
- BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
- ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.

Dopo il giornale radio (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P. 8.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Fetizzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTRADIO RURALE. (Vi partecipa il Gruppo corale popolare dei Ruzantini Padovani per il concorso fra i Gruppi corali dell'O.N.D.) (Vedi Roma).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): P. C. Candido Penso; (Torino): Don Giocchino Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: RITMI E CANZONI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MOSCHETTIERI 1937 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA & GIO & FRATELLI BUIONI.

13.45: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANGINI (Vedi Roma).

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale, Serie A.

16.50: Notizie sportive.
17 (Milano II-Torino II): Trasmissione dal Teatro Adriano. (Vedi Roma).

CONCERTO INTERCONTINENTALE DALL'ARGENTINA

- 1. Suono della storica campana del Cabildo di Buenos Aires.
- 2. Gilardo Gilardi: *Suite argentina* (Orchestra diretta dal M^o Manuel Almirall).
- 3. El Lloron (Lamentoso), tango di autore ignoto (Quartetto tipico Roberto Firpo).
- 4. Firpo: *Bravo Porteno*, tango con ritornello cantato da Carlo Varela.
- 5. Asì ha 'i ser (Deve essere così), vecchia «cucua» delle Ande limitrofe al Chile (Duo Ocampo Flores con accompagnamento di chitarra ed arpa).
- 6. El chupino, danza del gatto (Duo Ocampo Flores, chitarra ed arpa).
- 7. Nostalgia indígena, «vidala» del Nord (Armonizzata da M. Gomez Carillo) - Patrocinio Diaz e trio di chitarra.
- 8. Salvo Basirico: *A mi ñeugo me llamas* (Il mio gioco preferito), ranchera.
- 9. Guastini: *Oracion copera* (Orchestra di Pellicano Brunelli).
- 10. *Marcia di San Lorenzo* (Orchestra diretta da Manuel Almirall).

TRASMISSIONE DAL TEATRO CARIGNANO DI TORINO

STAGIONE LIRICA DEL «REGIO»

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA - MILANO II - TORINO II

Ore 21

IL CAMPIELLO

Opera in tre atti di MARIO GHISALBERTI

Musica di

ERMANNO WOLF-FERRARI

Personaggi:

Giustina	Anna	Bruno	Dragoni
Donna Uta	Anna Caterina	Antonino	Bracca
Lucia	Anna Caterina	Anna	Salone
Donna Pasqua Polignona		Pero	Grassi
Giose	Donna Pasqua	Magia	Olivero
Orsola		Ebe	Ticozzi
Zaccaro	Donna Uta	Emilio	Renzi
Azzulito	Merlino	Alcide	Pallì
Il cavaliere Asolati		Umberto Di Lelio	
Fabrizio dei littorati	zino di Giamaria	Giuseppe	Nete

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
PIERO FABBRONI

Maestro di coro **VITTORIO RUFFO**

17.30:

Appassionatamente

Commedia in tre atti di A. VARALDO

Personaggi:

L'Avv. Marco Valli	Rodolfo	Martini
Il Marchese Boemondo Guatlieri	Arnaldo	Firpo
Monsignor Di Rina	Giulio	Paoli
Alberto	Franco	Becci
Il notaio Giuliani	Guido	Monticelli
Maria Teresa Grandis	Adriana	Cristoforis
La Marchesa Olimpia Guatlieri	Esperia	Sperani

Marta, madre di Alberto Nelle Maracchi

Un serzo di casa Grandis Emilio Calvi

Un vecchio sero dell'avv. Valli Walter Tinanti

Regia di **ALBERTO CASELLA**

Negli intervalli e dopo la commedia: Bollettino presagi - Notizie sportive.

18.30-19: Notizie sportive e Musica varia

19.30: Notizie sportive.

19.50: SCENETTE RADIOFONICHE con la partecipazione degli attori De Sica, Melnati, Rissone (trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Luigi Colacicchi.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano-Milano II): MUSICA VARIA.

A colpi di luna

Operetta in tre atti di A. QUINCO e R. BONDIOLI
Musica di **L. AVITABILE**

Personaggi:

Dorina	Victoria	Natoli
Myrette	Nina	Canonico Artuffo
Adalgisa Perocchetti	Amelia	Mayer
Lucio Acquaalentes	Vincenzo	Capponi
Celestino Stivalati	Ricardo	Masucci
Pacifico Beston	Giuseppe	Valsecda
Bhanu	Umberto	Mozzato
Rufascluj		

Maestro direttore d'orchestra **TITO PETRALIA**

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Cliprano Giachetti; 1. Littoriali del Teatro (lettera); (Genova): Notiziario - 2. Dizione poetica di Riccardo Picenzi.

Dopo l'operetta (fino alle 23.30): MUSICA DA BALLO DA RAIOLA DANZE di Firenze

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

Scenette radiofoniche

con la partecipazione degli attori
DE SICA - MELNATI - RISSONE

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
S. A. FELICE BISLERI & C. MILANO
produttrice del **Ferco China Bisleri**
DI FAMA MONDIALE

URODONAL

SPECIFICO DEL REUMATISMO

Regaliamo

un campione di URODONAL o il libro
o Perché il sangue carico di acido
urico rappresenta un pericolo
a tutti coloro che comprendono la necessità
di conservare la salute
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18. Via Trivulzio - MILANO

COLONIA
kHz 658; m 455.9; kW 100
18: Per i soldati.
18.30: Musica di dischi.
19.45: Pianoforte (Beethoven).
19.30: Cronache sport.
20: Musica da camera.
21: Lord Byron: *Manfred*; poema drammatico (adatt.) con musica di R. Schumann.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutschlandsender

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Commemorazione del Caduti.
19.40: Come Stoccarda.
22: Notizie - Cronaca.
22.45: Come Deutschlandsender.
22-2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Conversazione.
18.15: Tre secoli di storia prussiana.
19: Echi - Convers.
19.50: Weber: *Euryanthe*, opera.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Programma variato: Soldati ai monti.
19: Beethoven: *Quartetto op. 59 n. 2* in mi minore.
19.40: Notizie sportive.
20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Gluck: *Ouverture di Ifigenia in Aulide*; 2. Reger: *Boschen-Suite*; 3. H. a. p. d. n.: *Sinfonia n. 5* in re magg.

giore (Londinese n. 2).
21: Walther Heuer: *Lady*, dramma su un ufficiale tedesco.
22: Notiziario.
22.20: Cronaca sportiva.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIÀ
kHz 785; m 382.2; kW 120
18.20: Conversazione.
18.45: Marce militari.
19.35: Notizie sportive.
20: Friedrich Bethge: *Reims*, dramma.
21.30: Brahms: *Quintetto per clarinetto, due violini, viola e cello in mi minore*, op. 115.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
18: Radiorchestra e conversazione.
19.15: Cronache sportive.
20: Radiocconcerto: 1. Mozart: *Ouverture del Ratto dal Serraglio*; 2. Arle; 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Arle; 5. Handel: *Musette* per orchestra; 6. Arle; 7. Ernst: *Virtuosos Konzert* per violino e orchestra con intermezzo (dtsco); 8. Arle; 9. Franz Strauss: *Valzer* per orchestra; 10. Arle; 11. Weber: *Ouverture di Abu Hassan*; 12. Arle; 13. Kaun: *Corteo di festa* per orchestra; 14. Rimski-Korsakov: *Inno al sole*; 15. Borodin: *Danze del Principe Igor*; 22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100
18.45: Commemorazione del Caduti.
19.30: Intervallo.
19.40: Beethoven: *Fidelio*, opera in due atti.
22: Notiziario.
22.30: Come Deutschlandsender.
24-5: Musica sinfonica registrata (Bruckner, R. Strauss).

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.20: Musica da camera.
19.15: Conversazione.
19.30: Musica leggera.
20.15: Banda militare.
20.30: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa cattolica romana.
21.45: Per la Buona Causa.
21.50: Notiziario.
22.5: Concerto di violino: 1. Händel: *Sonata n. 8* in mi; 2. Sibelius: *Rondo romantico*; 3. Vladigerov: *Vardar*, rapsodia bulgara.
22.30: Walter de la Mare: *Henry Bracken*, commedia (adatt.) con musica di Armstrong Gibbs.
23.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70
11: Concerto mondiale argentino.
12.30: Per i fanciulli.
18: *Sievking: Il processo del maggiore Siedo Bennek e di altri pirati*, dramma dal vero (1718).
19: Musica leggera.
19.30: Concerto wagnereiano orchestrale e vocale diretto da Fritz Reiner: 1. *Entrata degli Dei del Walhalla*; 2. *Dueto d'amore della Vacharia*; 3. *Mormorio della foresta del Sigfrido*; 4. *Morte di Sigfrido* e *marcia funebre del Crepuscolo degli Dei*; 20.50: Intervallo.
21: Funzione religiosa (*Church of England*).
21.45: Per la Buona Causa.
21.50: Notiziario.
22.5: Concerto di musica popolare e leggera.
23: Concerto corale di musica sacra.
23.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
11: London Regional.
19: Musica leggera e da ballo.
19.30: London Regional.
20.55: Funzione religiosa (*Church of England*).
21.45: Come Droitwich.
22.5: Concerto vocale di ballata con acc. piano.
23: London Regional.
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18.20: Canzoni popolari.
18.50: Musica di dischi.
19.30: Conversazione.
19.50: Programma vario.
22: Notizie - Dischi.
23-23.30: Concerto ritr.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
19.50: Progr. sloveno.
20.30: Concerto corale.
21.15: Musica di dischi.
21.30: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.15: Musica da jazz.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18: Programma vario: San Francisco.
19: Notiziario.
19.15: Musica popolare.
21: Notiziario.
21.15-23: Mus. da ballo.

Un tesoro d'armonia



LIRE 990

SIARE 419 A

5 Valvole - Onde corte-medie-lunghe

Un ottimo Apparecchio alla portata di tutti



CROSLEY SIARE

RADIO SIARE

PIACENZA - VIA ROMA, 35 - TEL. 2561 - MILANO - VIA C. PORTA, 1 - TEL. 67462
NAPOLI - VIA DEI CIMBRI, 23 - TEL. 21-223 - MESSINA - VIA CREMONA - ISOLATO 14 A
ROMA - REFIT - RADIO - VIA PARMA N. 3 - TELEFONO N. 44-217



SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L. 3.000.000 INTERO VERSATO

STOFFE PER MOBILI
TAPPETI - TENDERIE
TAPPETI PERSIANI-CINESI

SEDE
MILANO
VIA MERAVIGLI 16

FILIALI:

GENOVA
VIA XX SETTEMBRE 223

ROMA
C. LAMB. 170 P. 1 MARCIUCCI

BOLOGNA
VIA RIZZOLI, 34

NAPOLI
VIA CHIATURANO 6 53

PALERMO
VIA BOCA ARAG. VIA CAPOLIBRE

BARI
M. VENTUROSO VENTUROSO

DOMENICA

21 FEBBRAIO 1937-XV

LUSSEMBURGO

4Wz 237; m 1293; kW 150
18: Concerto variato.
19.30: *Musio Hall*.
20: Concerto variato.
21.30: Notizie in tedesco e francese.
22: *Musio Hall*.
22.15: Concerto variato.
24-1: *Dischi richiesti*.

NORVEGIA

OSLO
4Wz 260; m 1153.8; kW 60
11: Concerto mondiale argentino.
11.30: Convezione.
17.55: Concerto di dischi.
18.50: Cronache - Attualità.
19.30: Concerto vocale.
19.55: Recitazione.
20.15: Musica brillante.
21.40: Notizie - Attualità.
22.30-23.30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
4Wz 160; m 1975; kW 100
18.10: Per i fanciulli.
18.40: Conversazioni - Comunicati - Attualità - Dischi.
19.40: Puzzone religiosa.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto orchestrale e vocale di musica italiana: 1. Bosoni: Ovv della Scala di sera; 2. Verdi: Aria del *Rigoletto*; 3. Verdi: Aria del

Troutatore; 4. Verdi: Duetto dal *Troutatore*; 5. Rossini: Ovv della *Gasza ladra*; 6. Verdi: Duetto dal *Rigoletto*.
21.40: Radiocommedia.
22.10: Radiorivista.
22.55: Notiziario.
23.10: Organo e violino: 1. Tirindelli: *Amoroso*; 2. Lenzky: *Don Benito*; 3. Chopin-Millette: *Notturno*; 4. Lotti: *Pur di costei*; 5. Lenzky: *Serenata italiana*.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: *Mus da ballo*.

HILVERSUM II

4Wz 995; m 3015; kW 60
17: Concerto mondiale dall'Argentina.
17.30: Dischi - Notizie.
17.40: Musica religiosa.
19: Puzzone religiosa.
20.25: Notizie - Cronache - Attualità - Dischi.
21.10: Concerto variato.
23.10: Notiziario.
23.20: Spillo per coro.
23.30-0.10: Convezione in esperanto.

POLONIA

VARSAVIA I
4Wz 224; m 1339; kW 120
19: Cronaca varia.
19.20: Musica riprodotta: Napoli e Venezia patria della canzone italiana.
20.20: Notiziario.
21: Programma vario

SORDITA' IMMEDIATAMENTE SOPPRESSA

CHIEDERE NUOVO OPUSCOLO GRATUITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
OTTO GAENG - MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO N. 10

21.30: Musica di Skriabin per pianoforte.
22: Musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
4Wz 629; m 476.9; kW 15
20: Concerto e canzoni.
20.50: Notiziario.
21: Quintetto.
21.35: Cronaca - Dischi.
22.35: Sestetto.
23.30: Notiziario.
0.15-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
4Wz 823; m 3645; kW 12
17.35: Musica da jazz.
18: Notiziario.
18.10: Musica da jazz.
19.55: Convezione.
19.25: Concerto corale.
20: Serata teatrale.
21.5: Radiorchestra e violoncello (Enrico Mairnardi).
22.55: Notiziario.

SVEZIA

STOCOLMA
4Wz 704; m 426.1; kW 55
17: Conc. mondiale argentino.
17.30: Recitazione.
18: Puzzone religiosa.
19.30: Commedia.
21.10: *Mucche di Lehar*: 1. Ovv. di Amore signora; 2. Aria della *Federica*; 3. Danza spagnola della *Frangula*; 4. *Poieturri dello Zarate*.
22-23: Orchestra e canonic: 1. Wallace: Ovv. di *Maritana*; 2. Canto; 3. Pizar: *Serenata lirica*; 4. d'Albert: *Fantasia ou Tiefland*; 5. Saint-Saens: *Baccanale da Sansone e Dalila*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
4Wz 556; m 539.6; kW 100
18.20: Beethoven: *Messa in do maggiore* (res.); 19: Convezione; 20: *Eisen-Powell*.
19.30: Notizie - Convezione.
20.10: Musica variata.
20.55: Radiorchestra.
21.35: Concerto ritrasm.
22.30: Boletetti - Fine.

MONTE CENERI

4Wz 1167; m 257.1; kW 15
11: *Mus Buenos Aires*: Concerto mondiale argentino.
11.30: Melodie popolari.
17.55: Risultati sportivi.
18: Per voi, ragazzi.
18.15: Trio per strumento a dato: Mozart: 1. *Divertimento n. 3* per 2 clarinetti e fagotto; 2. *Divertimento n. 4* per 2 clarinetti e fagotto.
18.45: Vita sportiva.
19.15: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
22: Cronaca.

20.15: Radiorchestra: Verdi: *Fantasia dell'Otello*.
20.25: *Rabindranath Tagore: L'invito postale, dramma indiano*.
21.5 (dalla Chiesa dell'Immacolata): Musica sacra di Mozart, radiorchestra: 1. *Sonata da chiesa in do maggiore per 2 violini, cello e organo*; 2. *Laudate Dominum dal Vespro in do maggiore per soprano, 2 violini, cello e organo*; 3. *Ave, verum corpus* per soprano. *Istrumenti d'archi e organo*; 4. *Et incarnatus est* dalla *Messa in do minore per soprano, oboe, fagotto, 2 violini, organo*; 5. *Sonata da chiesa in do maggiore per 2 violini, cello e organo*.
21.35: Convezione.
21.45: *Mus da ballo (d.)*.

SOTTESI

4Wz 672; m 443.1; kW 300
17: Concerto mondiale argentino.
17.30: Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera in due atti.
19: *Conv. protestante*.
19.20: Concerto d'organo.
19.50: Notiziario.
20.20: M. G. Blanc: *Le ceneri sulla brace*, dramma in tre atti.
21.5: Radiorchestra: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore*; 2. Berlioz: *Scene d'amore da Romeo e Giulietta*; 3. Wagner: *Quvert del Tannhauser*.
22.15 (da Londra): Radiorchestra di una partita di hockey.

UNGHERIA

BUDAPEST I
4Wz 546; m 549.5; kW 120
18.5: Concerto variato.
19: Musica di dischi.
19.45: Istvan Lukacs: *La mano del Signore*, radiorecita.
21.5: Notiziario.
22: Musica per quintetto.
23: Orchestra zigena.
0.5: *Ultime notizie*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
4Wz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Notizie - Attualità.
20.30: *Mus. ligero (d.)*.
21.5: Musica sinfonia (d.).
21.30: Notizie - Cronache - Attualità.
22: Radiorivista.
23.0-0.30: Musica orientale.

RABAT

4Wz 601; m 492.2; kW 25
19: Dischi - Convezione.
20.10: Musica araba (d.).
22: Notiziario.
22.25-23.30: *Musich-ball e canzine (dischi)*.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 10.581 - Sesto.

Ho un aereo esterno installato di fianco alla mia casa, ma noto spesso di sera gravi affievolimenti su alcune stazioni. Come dovrei modificare l'aereo per ricevere meglio? Può nuocere all'impio apparecchio farlo funzionare senza presa di terra?

Un buon aereo esterno deve sempre essere sistemato possibilmente al di sopra dei tetti circostanti per aumentare al massimo la capacità di ricezione. Veda in proposito l'articolo comparso a pag. 46 del N° 24 (16) del nostro giornale, articolo di cui potremo invariare copia a richiesta. La postazione dell'aereo non potrà però avere influenza sul fenomeno degli affievolimenti, fenomeno questo dipendente dalla propagazione stessa delle onde elettromagnetiche irradiate dai radiotrasmettitori. Nessun danno può derivare al suo apparecchio facendolo funzionare col solo aereo.

ABBONATO « EIAR » - Fari.

Possiedo da circa un anno un apparecchio 5 valvole a onde medie che mi ha servito sempre bene fino a qualche tempo fa quando è subentrata, senza alcuna causa apparente, un ronzio insistente, uniforme, in qualsiasi momento del giorno e indipendentemente dalle audizioni, riscontrando ugualmente ad esso che il apparecchio va a vuoto. Quale è la causa e qual è il rimedio?

L'inconveniente lamentato è dovuto a sopravvenuta sregolazione di qualche organo interno dell'apparecchio stesso (probabilmente nello stadio di livellamento della corrente radiata) oppure a un contatto che serve di sostegno all'apparecchio radiogeno. In ogni caso sarà bene che ella provveda a far eseguire una verifica da parte di un buon radiotecnico.

NUOVO LETTORE di Pietrasanta.

Ho applicato al mio apparecchio a cinque valvole un altoparlante sussidiario e vorrei sapere se ciò può aver influenza su di un più veloce esaurimento delle valvole.

La valvola finale di potenza dovrà erogare di più per alimentare anche il secondo altoparlante e pertanto questa valvola sarà soggetta ad esaurirsi lievemente più presto.

ASSIDUO LETTORE - S. Damiano d'Asti.

Da molti anni appassionato radioscrittore vorrei ora rendere radiogrammofoho il mio apparecchio (tipo a soprammobile) a cui sono affezionato e che funziona meravigliosamente. Non c'è una soluzione semplice, elegante ed economica? Il ricevitore è a già 1 due furi per l'attacco della presa fonografica.

Alcune ditte hanno messo in commercio degli appositi « complessi fonografici » costituiti da un favoloso e meravigliosamente semplice e conveniente, mentre la parte fonografica è contenuta in un cassetto estraibile. Il prezzo di tali complessi si aggira sulle 800 lire.

UN ABBONATO di Laveno (Varese).

Da un po' di tempo con il mio apparecchio a cinque valvole ricevo due o tre stazioni simultaneamente. Vorrei sapere se c'è qualche rimedio per questo inconveniente.

ella potrà probabilmente rimediare all'inconveniente della scarsa selettività del suo ricevitore utilizzando un buon filtro ad assorbimento di cui potremo inviargli a richiesta schema e descrizione. Sarà inoltre bene che ella faccia verificare l'efficienza delle sue valvole.

VECCHIO ABBONATO - Novara.

Possiedo un radiogrammofoho a 5 valvole, il quale viene alimentato con corrente alternata. Tutta l'abblazione è illuminata con dinamo a corrente continua. Durante il funzionamento il tasto dinamo al sente nel mio apparecchio un fruscio che impedisce la ricezione. Anche le stazioni locali sono fortemente disturbate. Quale provvedimento debbo prendere?

Occorre provvedere a montare dei dispositivi anti-perturbatori sulla dinamo che è usata per l'illuminazione. A richiesta potremo farle avere i dati e gli schemi necessari per la costruzione di tali dispositivi.

ABBONATO 2869 - Catania.

Desidero conoscere se la Stazione Radio 2 RO ad onde corte trasmette ancora sulla lunghezza d'onda di m. 31.13 pari a Rfz 9655 ed in quali ore. Captaivo tale stazione col mio apparecchio la sera dalle ore 20.40 circa in poi, mentre ora non mi riesce più di trovarla.

La stazione di 2 RO trasmette su m. 31.13 tutte le sere dalle 18.40 in poi. La mancata ricezione di 2 RO da parte del suo apparecchio dipenderà da particolari condizioni locali, per cui detta stazione si trova, nella località dove ella abita, in zona di silenzio.

150 PREMIERS PRIX

MOVADO

ACVATIC

La sua impermeabilità all'acqua, all'umidità, al freddo ed al vetro infrangibile e fanno l'orologio ideale per lo sport.



150 PREMIERS PRIX

MOVADO

ermeto

Ermaticamente rincluso, costruito per resistere agli urti, alla polvere, all'umidità, al freddo.



LUNEDÌ

22 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico dei loro collegamenti alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 211,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 245 - m 521 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
 MILANO II entra in collegamento con ROMA alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: Anna Pennazza: «La Repubblica di Roma»: sintesi sonorizzata, premiata al concorso.

11,30-12,10 (ROMA III): ORCHESTRINA ESPERTA (Vedi Milano).

12,15: Musica vari.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: CANZONI LIETE (Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (ROMA): Giornale del fanciullo: (Napoli) Bambinopoli; (Bari) Fata Nera; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re burlesco e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Violinista LUCIANA GARRICI, pianista MARGHERITA GARRICI): 1. Mozart: Sonata 17^a in la maggiore per violino e pianoforte; 2. Brahms: Intermezzo (piano solo); 3. Scarlatti: Due sonate (piano solo); 4. D'Amico: Canzonetta (violino e piano); 5. Princi: Nei boschi del Renon (violino e piano).

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Zuelli: Largo; 2. Beethoven: Sonata, op. 57 (Appassionata); a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo (pianista Luisa Lombardo); 3. Pich Mangiagalli: Sarabanda e Gavotta dalla suite Casanova o Venezia.

17,15-17,50 (Bari): Concerto di musica varia: 1. Allegro: Marenzio, fantasia; 2. Bianco: Oracion; 3. Lupo: Luci di Vienna; 4. Pennati-Malvezzi: Canto d'amore; 5. Mascagni: L'amico Fritz, preludio; 6. De Curtis: E stelle e Surriento; 7. Basini: Bella campagnola.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (ROMA III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna-Roma III): MUSICA VARIA.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RINO SELVAGGI

1. MOZART: Eine kleine Nachtmusik.
2. Wagner: Incantesimo del Venerdì Santo
3. Selvaagi: Apulia, sette quadri umoristici per soli flauti.
4. Turina: Suite fantastica su Guadagninir.

Nell'intervallo: Conversazione di Gigi Michelotti: «Un poeta che ebbe la Czav per censore».

22,15:

Selezione di canzoni

RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI
 Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO DAL CIRCOLO IMPERIALE di Torino.

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE di Napoli.

23,30-23,55 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 366,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
 m 254,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 568 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 401,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238,9 - kW 1

DOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRINA ESPERTA: 1. Fiaccone: L'alba e spicciatelli, pioggia benefica, la campana del borgo (dalla Suite Agreste); 2. Leoncavallo: Zazà, fantasia; 3. Kunzecke: Serenata; 4. Leopold: Profumo; 5. Longo: Le compagne di San Petronio.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Korngold: La città morta; 2. Mathis: Festival a Salsgria; 3. De Michel: Sogno; 4. Cappelletti: Momento lirico; 5. Sgambati: Nanna - nanna e Signo; 6. Grieg: Preppio nautico.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: CANZONI LIETE (Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Vanna Bianchi: Letture per i piccoli; (Torino-Trieste) La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firen-



ze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELL'OTTETTO ZAPPALÒ: 1. D'Indy: Concerto per oboe e piccola orchestra; 2. Stradella: Minuetto dalla Piccola sinfonia.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA GIURIA, 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano-Milano II): MUSICA VARIA.

21:

Quelle oneste signore

Commedia in un atto di ENZO DUSE

(Prima trasmissione radiofonica)

Regia di ALBERTO CASELLA

(Vedi quadro).

21,40:

Concerto della Banda dei RR. CC.

diretta dal M° LUIGI CIRENNEI

1. Rossini: Otello, sinfonia (trascrizione Ves-sella).
2. Mascagni: Guglielmo Ratcliff a) Introduzione all'opera (trascrizione Cirennei); b) Intermezzo allo 4^o; c) Furiana
3. Clère: Adrien Lecoureur, fantasia (trascrizione Bonomi).
4. Catalani: Loreley, Danza delle ondine.
5. Rubinstein: a) Toreador e Andalus; b) Trotto di cavalleria; c) Pescatore napoletano
6. Waldteufel: I pattinatori, valzer.

Nell'intervallo: Conversazione di Ernesto Murolo: «Il teatro di San Carlo».

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30¹⁵: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE di NAPOLI.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziari in lingue spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

L'ALPINA

Casa di Cura per malati di petto

ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

R e t t e a : tanto per uomini che per donne da L. 28
 e a L. 40. Tutti compresi anche eventuali
 interventi chirurgici, radiografici, medicati-
 mentali, servizio, tasso di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani

Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Serretini e Prof. Umberto Carpi

Ogni LUNEDÌ - Ore 13,15

Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna - Milano
 Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

CANZONI LIETE

offerte dalla

FABBRICA DI PROFUMI L.E.P.I.T.

LUNEDÌ

22 FEBBRAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

- AUSTRIA**
- VIENNA**
khz 506.8: kW 100
18.35: Lezione di inglese
19: Notiziario
19.45: Conversazioni
20: Ritrasmisamente dalla Francia.
21 (da Graz): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra in do min op. 37; 2. Kurndt: Ouverture sinfonica.
22.30: Notiziario
22.30: Conversazione turistica in svedese.
22.30-23.30: Banda militare.
- BELGIO**
- BRUXELLES I**
khz 620: m 483.9: kW 15
18: Musica di dischi.
19: Convers. - Dischi
20.15: Cronaca - Notizie
21: Musica leggera.
21.30: Convers. - Notizie
22.10-24: Musica riprodotta.
- BRUXELLES II**
khz 932: m 321.9: kW 15
18: Musica leggera.
18.45: Per i fanciulli
19.30: Dischi - Convers.
19.55: Musica riprodotta
20.30: Notiziario
21: Concerto orchestrale:
1. The Jong: Sutte rapsodique; 2. Ravel: Patina per una Infanta defunta; 3. Beethoven: Variazioni su un tema di Handel (cello e pianoforte); 4. Verhoeven: Sutte per orchestra; 5. Resais: Ouverture della Gazza Isdrea; 6. Strauss: Capistrano; 7. B. Beata: Rondò rapsodico; 8. Lalo: Due Notturni; 9. Schumann: Canto della sera; 10. Monzkowski: Molapuerza; 11. Gmetana: Ouverture de la sposa erradica - Nell'intervallo (21.45) Cronaca sportiva.
22: Notiziario
22.10-24: Musica di jazz.
- CECOSLOVACCHIA**
- PRAGA I**
khz 638: m 470: kW 120
19: Notiziario
19.10: Trasm. da Brno
19.45: Conversazione.
21: Melodie regionali.
21.20: Recitazione.
21.25: R. Jiza: Quartetto
22: Notizie - Dischi
22.40: Notizie in tedesco.
22.50: J. S. Bach: Preludio e fuga in do minore per organo.
- BRATISLAVA**
khz 1004: m 298.8: kW 135
19.10: Trasm. da Praga.
19.45: Conversazione.
21: Radiobachtra: 1. Haydn: Sinfonia concertante per violino, cello, oboe, fagotto e orchestra; 2. Mozart: Concerto n. 1 per flauto e orchestra; 3. Beethoven: Prometeo, ouverture
22: Trasmis. da Praga
22.20: Not. in magistro.
22.30: Musica riprodotta.
22.30-24: Come Praga.
23: Cronaca varia.
- BRNO**
khz 922: m 325:4: kW 32
19: Trasmis. da Praga
19.10: Lez. di Franco.
19.25: Varie musicali:
Attraverso l'Europa (jazz e musica leggera)
20.45: Conversazione.
21-23.10: Come Praga
- KOSICE**
khz 1158: m 259:1: kW 10
19.10: Lezione di romeno.
19.25: Trasmis. da Brno
20.45: Come Bratislava.
22: Trasmis. da Praga
22.20: Come Bratislava.
22.30-10: Come Praga.
- MORAVSKA OSTRAVA**
khz 1113: m 269:5: kW 11.2
19.10: Trasm. da Brno
20.45-23.10: Come Praga
- DANIMARCA**
- KALUNDBÖRG**
khz 240: m 1250: kW 60
18.35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Concerto sinfonico ritrasmis.
20.45: Radiobozzetto.
- FRANCIA**
- BORDEAUX P. T. T.**
khz 1077: m 278:6: kW 12
18.30: Concerto ritrasm.
19.30: Notiziario.
20.45: Cronaca varia.
21.15: Notiziario
21.30: Come Radio Parigi.
- GRENOBLE**
khz 583: m 514.6: kW 15
18.30: Concerto ritrasm.
19.30: Notizie - Cronache.
21.15: Notiziario
21.30: Come Parigi P T T.
- JUAN LES PINS**
khz 1276: m 235.1: kW 27
19.30: Programma vario
20: Cronaca - Dischi
20.25: Comunicati varii.
21: Notizie - Dischi
22.10: Serata di varietà
23: Notiziario
- LILLA**
khz 1213: m 247.3: kW 60
18.10: Musica di dischi
18.30: Conversazione.
18.30-20: Concerto di dischi
18.30: Notiziario
20.25: Jazz fantasia
20.30: Opere comiche e operette (dischi).
21: Cronaca varia
21.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. W. Gluck: Sinfonia; 2. Paumgartner: Divertimento; 3. Brindley: Le jeune père bréton; 4. Fauré: Il flore e la farfalla; 5. C. Cui: Suite miniatura; 6. Bruckner: Rapsodia fannullone; 7. P. Weiss: Giboulette de printemps; 8. Liszt: Ah, quand je dors; 9. Bizet: Chitura; 10. Frank: S'il était un charmant garçon; 11. L'éventail de Jeanne (frammenti di balletto).
23.30: Notiziario
- LIONE P. T. T.**
khz 648: m 463: kW 103
18.30: Concerto ritrasm.
18.30: Notiziario
20.30: Programma vario.
21.30: Musica riprodotta.
21.45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Sinfonia in re 2. Canto; 3. Rivier: Ouverture per un'operetta immaginaria; 4. Schikru-Mitauker: Sinfonia classica; 5. M. Emmanuel: Canzoni borghese; 6. Morse: Janostk-ouverture - Alla fine. Notiziario
- MARSIGLIA P. T. T.**
khz 749: m 400:5: kW 90
18.30: Concerto ritrasm.
18.30: Notiziario
20.30: Concerto variato.
- PARIGI P. T. T.**
khz 1185: m 253:2: kW 60
18.30: Musica per Quartetto
19.30: Notiziario
20.45: Folclore di Nizza.
21: Melodie e canzoni.
21.30: Conversazione
21.45: Come Radio Parigi
23.45: Notiziario
- PARIGI P P**
khz 959: m 312.8: kW 60
19: Musica di dischi
19.35: Notiziario
20.25: Concerto variato
20.40: Programma vario.
21.20: Max Regnier e la sua compagnia
22:30: Notiziario
22.55: Programma vario
22.40: Diamant-Berger: Un dramma rapido
23: Brahms: Selettio per violini, due violi due crilli.
23.35-24: Musica riprodotta
- PARIGI P T T**
khz 695: m 431:7: kW 120
18: Musica di dischi
18.30: Cronaca - Dischi
19.30: Notiziario
20.20: Cronache - Dischi
21: Composizione di A. Bruckner
21.30: Ren é Divenay Lord Byron, radiocritica.
23.30: Notiziario
- PARIGI TORRE EIFEL**
khz 1456: m 206:4: kW 20
19.30: Come Parigi P.T.T.
20: Conversazione
21: Programma per la televisione.
21.30: Concerto di pianoforte: 1. Beyle: Sonata lirica; 2. A. Alexandrov: Sonata.
22: Concerto variato.
22.30: Conversazione.
- RADIO LIONE**
khz 1393: m 215:4: kW 25
19.30: Lezione di esperimento
20: Cronaca - Dischi
20.30: Cronaca - Notizie
21: Musica varia - Notizie sportive - Concerto variato
22.20: José de Bér: La voix d'une blonde, comédie in un atto.
23: Radiococoncerto - Nell'intervallo (23.30) Notizie.
- RADIO PARIGI**
khz 182: m 1648: kW 80
18: Cronaca - Dischi
18.30: Dischi e melodie.
19: Cronaca - Dischi
19.45: Melodie e dischi.
20.20: Comunicati
21: Madrigali antichi e moderni.
21.30: Notiziario
21.45: Pianquette: Surcouf, opera comica in un preludio e tre atti.
23.45: Notiziario
- RADIO TOLOSA**
khz 913: m 328:6: kW 60
18.45: Orchestra argentina - Notizie - Canzoni - Operette - Concerto
19.50: Notizie - Musica
- ROVERETO**
khz 1040: m 288:5: kW 120
19:30: Notiziario
20:30: Musica di dischi.
21:30: Serate di varietà.
23:30: Notiziario
- STRASBURGO**
khz 859: m 302:2: kW 100
19.15: L'umorismo di B. L. Hoven
19.45: Jazz-Hot (dischi).
19: Cronaca in tedesco.
19.15: Dischi - Notizie
20.15: Alcuni valzer di Chopin
20.30: Notizie in francese e tedesco
21.35: A si d'antenne
21.30: Grande varietà musicale: Ieri ed oggi
23.30: Notizie in francese e tedesco.
- TOLOSA P. T. T.**
khz 776: m 385:6: kW 120
18.30: Musica da camera
19:30: Notiziario
20:30: Cronaca - Dischi
21: Notizie - Dischi
21.30: Come Lilla.
23.30: Notiziario
24: Musica da ballo.
- GERMANIA**
- AMBURGO**
khz 504: m 331:9: kW 150
18: Come Stoccarda
18.40: Conversazione - Bollettini
19: Musica leggera (reg.)
- FRANCOFORTE**
khz 1195: m 251: kW 25
18: Come Stoccarda.
19: Johanna Semfer:
- VIENNA**
khz 506.8: kW 100
18: Concerto di dischi
19: Conversazione.
19.15: Concerto di pianoforte: 1. Trapp: Sonata in la minore op. 21.
2: Ravel: Le tombeau de Couperin.
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario
20.10: Concerto orchestrale e vocale ritrasmis.
21: Cefre, fiammistiche e canto: Fra nati e morti (melodie)
22: Notiziario
23.30-24: Come Colonia
- BRESLAVA**
khz 950: m 385:8: kW 100
17.10: Concerto variato.
18:50: Notiziario
19: Radiocritica dialett.
19.45: Cronache dell'Alta Slesia.
20: Notiziario
20.10: Serata di varietà.
Lunedì azzurro.
22: Notiziario
23.30-24: Mus da ballo.
- MUSDA**
khz 505: m 455:9: kW 100
18: Musica leggera
20: Musica da ballo
19.45: Cronaca - Notizie
20.10: Rassegna settimanale
21: Concerto di dischi
22: Notizie - Cronaca.
23.30-24: Radiocritica.



tirolese - Musica militare - Concerto.
20.55: Notizie - Concerto
Musica da ballo - Concerto - Notizie.
22.10: Fantasia - Varietà parigina
21.15: Moretti: Il est charmant (selezione)
23.40: Tango - Notizie - Canzoni - Orch. viennese - Operette
0:55-1:30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES

khz 1040: m 288:5: kW 120
19:30: Notiziario
20:30: Musica di dischi.
21:30: Serate di varietà.
23:30: Notiziario

STRASBURGO

khz 859: m 302:2: kW 100
19.15: L'umorismo di B. L. Hoven
19.45: Jazz-Hot (dischi).
19: Cronaca in tedesco.
19.15: Dischi - Notizie
20.15: Alcuni valzer di Chopin
20.30: Notizie in francese e tedesco
21.35: A si d'antenne
21.30: Grande varietà musicale: Ieri ed oggi
23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

khz 776: m 385:6: kW 120
18.30: Musica da camera
19:30: Notiziario
20:30: Cronaca - Dischi
21: Notizie - Dischi
21.30: Come Lilla.
23.30: Notiziario
24: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
khz 504: m 331:9: kW 150
18: Come Stoccarda
18.40: Conversazione - Bollettini
19: Musica leggera (reg.)

Cosa è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano un apparecchio radio sprovvisto di parte fonografica.

Chiedete alla ditta

LESA

VIA BERGAMO, 31 - MILANO

l'opuscolo illustrativo - Le otto soluzioni - che vi sarà inviato gratuitamente. Pubblicazione di grande interesse e di grande attualità.

Le **MALATTIE BRONCHIALI** anche gravi guariscono con la **GUAJRINA**

Scatole di 20 dosi (cura completa) L. 8,75, in ogni Farmacia.

*un'audizione radio e una riproduzione
di dischi musicalmente perfetta*

E' POSSIBILE SOLO CON UN RADIOFONOGRFO
DALLE SUBLIMI QUALITA' SONORE :

TELEFUNKEN 570

Radoricevitore supereterodina a 5 nuove valvole
Telefunken a contatti laterali.

Per onde corte-medie-lunghe.

Antifading automatico.

Medie frequenze a nuclei ferro-magnetici in Sirufer.

Grande scala parlante; altoparlante elettrodinamico
di speciale potenza acustica.

PREZZO :

In contanti	L. 2100.-
A rate: alla consegna	„ 440.-
e 12 effetti mensili caduno di	„ 148.-

Comprese tasse - Escluso abbonamento alle radioaudizioni

PRODOTTO NAZIONALE

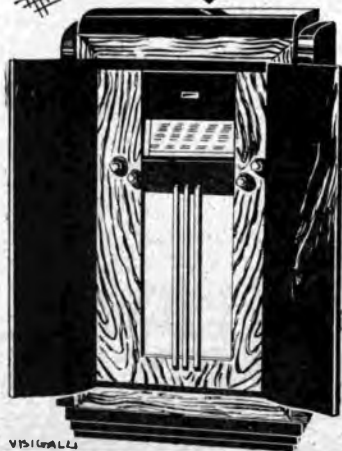
RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. An.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
MILANO - Via Lazzaretto N. 3

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE:

ROMA - Via Frattina, 50-51



VISI Graf. L.L.

TELEFUNKEN

MARTEDÌ

23 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kw 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kw 1,5

BARI II: kHz 1059 - m 263,3 - kw 40

O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kw 3

BOLOGNA: kHz 1292 - m 245,5 - kw 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 19,30

MILANO II entra in collegamento con Roma

alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Anna Pennazza: «La Repubblica di Roma», sintesi sonorizzata, premiata al concorso.
11.30-12.10: (Roma III): ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o FERRUZZI (Vedi Milano).
12.15: Musica varia.
12.40-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o GIULIANI (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15-13.25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (trasmissione offerta dal DENTIFRICO IMPERIA).
13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio.
14.10: Cronache del turismo.
14.16-14.20: Borsa
14.25-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
15.30 (Palermo): Il salotto della signora: «Attualità», conversazione di Costanza Nottbartolo.
16.30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
16.40 (Palermo): CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA BALLO trasmessa dal CASANOVA di Roma.
17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Fededegni: *Riodor*; 2. Giordano: *Il Voto*, intermezzo; 3. Cuscinà: *Danza fantastica*; 4. Abraham: *Fiore d'Isawaj*; 5. Mariotti: *Marinka*; 6. Frontini: *Danza della schiava*; 7. Di Gaetano: *El besco*.
17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.5 (Roma): Segnali per il Servizio Radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Pedrillo Cesi.
18-18.10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.
18-18.10 (Bari): Il salotto della signora: «Ritratto», conversazione di Lavinia Terrotoli-Adami.
18.10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.
19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idoperto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.
19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.30 (Roma III): Conversazione di Maria Vezzanì Bottai: «Importanza morale e sociale della protezione degli animali».
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselachi, presidente del C.A.U.R.
20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna-Roma III): MUSICA VARIA.

21:

Dolina diruta

Scena radiofonica di guerra di CARLO SALSA

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDO
Regia di ALDO SILVANI

21.25:

Concerto del Quartetto Italiano

ESecutori: REMY PRINCEPE (1^o violino); EROFEO GANDINI (2^o violino); GIUSEPPE MATTEUCCI (viola); LUIGI CHIARAPPA (violoncello).

1. Candioli: *Quartetto in sol*.
2. Mario Labroca: *Quartetto n. 2*.
3. Mozart: *Quartetto in mi bemolle maggiore*.

Nell'intervallo: Conversazione di Michele Pavla del Core: «Le cronache dell'automobilismo».

22.35:

Concerto

del GRUPPO DELLE CANTATRICE ITALIANE diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Cimara: *Duetto*.
2. Riccardo Wagner: *Rienzi*, «Su, fratelli, di Roma alla difesa».
3. Mezzo Agostini: *Gherardo e Galetta*.
4. Carmine Chiarino: *Canzone*.
5. Cohen Malena: Tre canti d'Africa: a) *Ninna-nanna*, b) *Danza sacra*, c) *Aria moresca*.
6. Due canti siciliani: a) Malena: *La gattara*, b) Gentile: *Nox, no, no, canzuna dispiutta*.

23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO DAL FLORIDA DI ROMA.
23.30-23.55 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kw 50 - TORINO: kHz 1146

m 263,2 - kw 7 - GENOVA: kHz 988 - m 304,3 - kw 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kw 10

FIRENZE: kHz 610 - m 401,6 - kw 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kw 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kw 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 19,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).
11.30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o STEFANO FERRUZZI: 1. Englemann: *Gatto e topo*; 2. Bofet: «O mare cu tte»; 3. Keteley: *Nel giardino di un monastero*; 4. Dreyer: *I racconti di fate di un cinese*; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, selezione;

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13.15

La realtà

di certi aneddoti

di VINCENZO ROVI - Trasmissione offerta dal

DENTIFRICO IMPERIA
MEDICA DISINFETTA IMBIANCA

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 31

ANDREA CHÉNIER

Opera in quattro atti di L. ILLICA

Musica di

UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

Andrea Chénier	Beniamino Gigli
Carlo Gérard	Maria Basile
Maddalena	Rosetta Pannofini
Bersi	Maria Rudino
Contessa di Coligny	Camilla Rota
Madrin	Maria Manzoni
Rocher	Leone Paci
Piellito	Carlo Scattola
Pouppier	Eraldo Coda
Martino	Aristide Bonchi
Incredibile	Luigi Vesti
Alfano	Luigi Nardi
Neomidia	Giuseppe Carissimi
Martina di Bois	Giuseppe Menni
Ilmas	

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FRANCO GHIONE

Maestro del coro GIUSEPPE CONCA

6. Cardoni: *Lapponia*; 7. Lehár: *Nel paese del sorriso*; 8. Savino: *Canzonetta primavera*.
12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o VITTORIO GIULIANI: 1. Calotta: *Festa di maggio*; 2. Grieg: *Aprile al bosco*; 3. Usgiglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 4. Chesì: *Bozzetto campestre*; 5. Rizza: *Passeggiata di maggio*; 6. Martelli: *Il sole*; 7. Martelli: *Opri cuor è un piccolo bazar d'amore*; 8. Primi: *Rose Marie*, fantasia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (trasmissione offerta dal DENTIFRICO IMPERIA).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: IL MOLTO DEL SALTIMBANCO, fiaba di L. GIGLI, musica di C. F. GATTO.

17: Giornale radio.

17.15: PIANISTA ELISABETTA ARATO BREINER: 1. Chopin: *Ballata in fa minore*; 2. Liszt: *Sposalizio*;

3. Liszt: *Danza dei gnomi*; 4. Martucci: *Tarantella*;

5. Dohnanyi: *Capriccio*; 6. Rachmaïnov: *Preludio in si bemolle maggiore*.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano II - Torino II - Genova - Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o NICOLA MOLETTI - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselachi, presidente del C.A.U.R.

20.40 (Torino-Trieste-Bologna-Milano II): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano:

Andrea Chénier

Opera in quattro atti di L. ILLICA

Musica di U. GIORDANO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

FRANCO GHIONE

Maestro del coro GIUSEPPE CONCA.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuelli: «Lignoto nei ritratti celebri: Tiziano-Giovane con ventaglio» - Notiziario letterario - Giornale radio

Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO dal Circolo Ippolito di Torino).

23.30 (circa): (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

MARTEDI 23 FEBBRAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA kHz 592; m 506.8; kW 100 18.35: Lez. di francese 19: Notiziario 19.10: Conversazioni. 20.10: Concerto di musica richiesta 21.45: Lieder per soprano 21.45: Conversazione 22.10: Notizie - Recensioni 22.35-23.45 (dalla Scala di Milano): Giordano: Andrea Chenier, secondo e terzo quadro BRUXELLES I kHz 670 m 483.9; kW 15 18: Concerto vocale. 18.30: Per i fanciulli 19.35: Orchestra letteraria 19.15: Mozart: Duetto in sol minore per violino e viola (dischi) 19.30: Musica di valzer. 20.00: Cronaca - Dischi 20.30: Notizie - Dischi 21.25 (dal Théâtre Royal de los Monnaie): Beethoven: Fidelio, opera in due atti - Nell'intervallo (21.45 e 23.10): Dischi - Notizie BRUXELLES II kHz 932; m 321.9; kW 13 18: Musica di jazz. 18.45: Per i fanciulli. 19.30: Dischi - Convers 20.00: Musica riprodotta 20.30: Notiziario. 21.21: Concerto di musica leggera - Nell'intervallo (21.45) Conversazione 23: Notiziario 23.10-24: Mus riprodotta. CECOSLOVACCHIA PRAGA I kHz 638; m 470.2; kW 120 19: Notiziario 19.10: Conversazione. 19.30: Moravská Ostrava 20.20: Trasm. per la festa nazion. dell'Eclonina 21: Radiorch. e canto. 22: Notiziario 22.4: Stravinski: Mavra 22.50: Trasm. da Brno 23-23.15: Notizie in inglese BRATISLAVA kHz 1004; m 298.8; kW 13.5 19.10: Canzoni regionali 19.30: Orchestra zigana 19.30: Moravská Ostrava 20.20: Conversazione 20.45: Canto e pianoforte 21: Trasm. di Praga 22.20: Not. in mag.ATO

22.35: Musica riprodotta, 22.50-23: Come Brno. BRNO kHz 922; m 325.4; kW 32 19: Trasmis. da Praga. 19.30: Moravská Ostrava. 20.20: Radiorcheta 21: Trasmis. da Praga. 20.50: Alfabeto Morse. KOSICE kHz 1158; m 259.1; kW 10 19.10: Come Bratislava. 19.30: Moravská Ostrava. 20.20: Come Bratislava. 21: Trasmis. da Praga. 22.20: Come Bratislava. 22.50-23: Come Brno. MORAVSKA OSTRAVA kHz 1113; m 269.5; kW 11.2 19: Trasm. da Praga. 19.30: Canzoni, melodie, solisti e musica varia. 20.20: Trasm. da Brno. 21: Trasm. da Praga. 22.50-23: Come Brno. DANIMARCA KALUNDBORG kHz 240; m 150; kW 60 18.35: Lezione di tedesco. 19: Notiziario. 19.30: Orchestra (balletti) 20: Discussione. 22: Notiziario. 22.20: Concerto vocale. 22.40: Musica da camera: 1. Mozart: Quartetto per flauto, violino, viola e cello in do maggiore; 2. Haydn: Quartetto per flauto, violino, viola e cello in do maggiore. 23.10-0:30: Mus. da ballo FRANCIA BORDEAUX P. T. T. kHz 1077; m 278.6; kW 12 18.30: Concerto ritrasm 19.30: Notiziario 20.30: Cronaca varie. 21.45: Notiziario. 21.55: Programma varietale: Canzoni, recite, soli di alitono e asarmonici, canzoni antiche - Ann. C. Pothier: Per finire con la vita, radiorecita. 23.45: Notiziario. GRENObLE kHz 583; m 514.6; kW 15 18.30: Radiorchestra: musica di compositori francesi contemporanei. 19.30: Notiziario 21: Cronaca - Notizie. 21.55: Conc. orchestrale 22: Sinfonia: 1. Haydn: Sinfonia n. 13; 2. Canto; 3. Bach: Concerto in mi maggiore, 4. Grieg: a) L'empereur villopoise, b) La carosone du Caite; 5. Borodin: Danze del Principe Igor; 6. Canto; 7. Ciauznov: Romanza orientale; 8. Rimski-Korsakov: Sheherazade (frammenti); 9. Stravinsky: a) Duetto per violino; b) Scherzino, per violino; 10. Ciauznov: Melodia araba; 11. Rimski-Korsakov: Il ruolo del calabrone; 12. Ciaukovski: Album di fanciulli. 23.30: Notiziario. JUAN LES PINS kHz 1276; m 235.1; kW 27 19.30: Programma vario. 20: Musica militare 20.25: Cronache - Dischi. 21: Notiziario. 21.20: Radiocconcerto 21.45: Serata di varietà. 23: Notiziario. 23.15: Musica da ballo. LILLA kHz 1213; m 247.3; kW 60 18.10: Musica riprodotta. 19.30: Conversazione 19: Musica di dischi. 19.30: Notiziario. 20: Canzoni e melodie. 20.30: Musica leggera riprodotta. 21.15: Conversazione 21.30: Serata drammatica. 23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T. kHz 648; m 463; kW 100 18.30: Come Grenoble. 19.30: Notiziario. 20.30: Come Parigi T. E. 21: Cronache varie. 21.30: Come Parigi T. E. MARSIGLIA P. T. T. kHz 749; m 400.5; kW 90 18.30: Come Grenoble. 19.30: Notiziario. 20.30: Cronache varie. 21.30: Concerto sinfonico (da stabilire). 23.10: Notiziario. NIZZA P. T. T. kHz 1185; m 253.2; kW 60 19: Come Parigi P. T. T. 20.30: Come Parigi T. E. 21: Come Parigi P. T. T. 21.15: Musica riprodotta. 21.30: Come Strasburgo. PARIGI P. P. kHz 950; m 312.8; kW 60 19.10: Music-Hall (di) 19.30: Cronaca - Dischi 19.55: Notiziario. 20.25: Concerto varietale 20.40: Programma varietale 21.40: Musica riprodotta. 22.10: André Karquel - Alfred Tirard: Jadis était une amoureuse - la granje de modernisette, rievocazione in due parti. 23.5: Fantasia 23.30-24: Da un cabaret. PARIGI P. T. T. kHz 695; m 431.7; kW 120 18: Musica di dischi. 18.30: Cronaca varia 19: Musica di dischi 19.30: Notiziario 20.30: Cronaca - Dischi. 21.30 (da Marsiglia): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Wagner: Parsifal (frammenti); 2. Borodin: Selezione del Principe Igzone; 3. Albeniz: Iberia (frammenti); 4. H. Duparc: La vague et la cloche; 5. Ciaukovski: Sinfonia n. 4. 23.30: Notiziario. PARIGI TORRE EIFFEL kHz 1456; m 206; kW 20 19.30: Come Parigi P. T. T. 20: Cronaca varia 21: Programma per la televisione 21.30: Radiocconcerto. 23.30: Conversazione. RADIO LIONE kHz 1393; m 215.4; kW 25 19: Offenbach: I racconti d'Hoffmann (selezione). 20: Cronaca - Dischi. 20.40: Notiziario 21: Musica di films e musica leggera. 21.50: Fantasia musicale con jazz: Cinq nu Châtea d'I. 23.1: Radiocconcerto - Nell'intervallo (23.30) Notizie. RADIO PARIGI kHz 182; m 1648; kW 80 18.30: Dischi e melodie. 19: La mezzora drammatica. 19.30: Dischi e melodie. 20: Dischi - Cronaca. 20.30: Notiziario. 21.45: Serata organizzata dagli autori e compositori ex-combattenti (concerto a canto). 23.45: Notiziario.

Società Vetraria E. TADDEI & C. Sede EMPOLI



Servito da tavola, modello Dantesco, in vetro sonoro, bleu, giallo, viola e verde «Taddei» Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri, una bottiglia ed una brocca L. 50 Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri, due bottiglie e due brocche L. 100 Merce franca domicilio in tutta Italia - Imballo gratis - Pagamento anticipato oppure parte anticipata e rimanenza contro assegno. Se il detto servizio verrà ritirato di persona e senza imballo dai nostri negozi di vendita, sarà concesso lo sconto del 10%.

Negozi di vendita: ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 67-471 FIRENZE - Via Cavour, N. 21 - Tel. 27-394 MILANO - Via Bigli, N. 1 - Tel. 75-656 EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-35 e 20-78 Chi desidera il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia da L. 2.

RADIO TOLOSA kHz 913; m 328.6; kW 60 18.45: Musica da Jazz - Notizie - Musica e canto - Orchestra 19.50: Notizie - Fantasia - Orchestra zigana - Cronaca varia - Concerto 21.25: Programma vario - Concerto - Notizie - Fantasia 22.45: Varietà parigino - Filarmonica - Notizie - Musica militare - Musica di films. 0.40-20: Musica da ballo - Notizie - Fantasia - Orchestra viennese. RENNES kHz 1040; m 288.5; kW 120 20.30: Musica di dischi 21: Conv. - Dischi 21.30: Come Strasburgo. 23.30: Notiziario. STRASBURGO kHz 859; m 349.2; kW 100 18.30: Come Grenoble. 19.30: Notizie - Dischi. 20.30: Notizie in francese e tedesco. 20.55 (dall'Opéra Comique): Henri Busser: La gazza cieca, opera; 2. Mozart: Il flauto di sraggio, opera in tre atti. 23.30: Notizie in francese e tedesco. TOLOSA P. T. T. kHz 776; m 366.6; kW 120 18.30: Come Grenoble. 19.30: Notiziario. 20.30: Cronaca - Dischi 21: Notizie - Dischi 21.30: M. Henneguin - R. Cooolis: Il campanello di 23.30: Notiziario. 24: Musica da ballo. GERMANIA AMBURGO kHz 904; m 331.9; kW 100 18: Marce e Lieder (di) 18.40: Cronache - Notizie 19: Jos. Steck: Sacco al Re, commedia con musiche 19.45: Cronaca - Notizie 20: Come Deutschland-sender. 21: Intermzzo di dischi. 21.30: Come Monaco 22: Notiziario. 22.30-24: Conc. varietale. BERLINO kHz 841; m 356.7; kW 100 18: Come Königsberg. 19: Conversazione 19.15: Musica varia. 19.45: Attualità. 20: Come Deutschland-sender. 21: Musica leggera. 22: Notiziario. 22.20: Cronaca sportiva. 22.45-24: Come Amburgo. BRESLAWIA kHz 950; m 315.8; kW 100 18: Come Königsberg. 19: Conversazione 19.30: Solisti e orchestra: Canzoni popolari austriache 21: Come Deutschland-sender. 22: Conc. dei minorati. 22: Notizie - Cronaca. 23.30-24: Come Amburgo. COLOMIA kHz 658; m 455.3; kW 100 18.40: Musica da camera (Nell'intervallo: Horst Wessel, la sua vita e lotta) 19.40: Conversazione.

Contro i radio-disturbi

usate i dispositivi «HUBROS» e precisamente:

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI: il VARIANTE antenna elettrica schermata in forma di scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri. È regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio. Aumenta il rendimento dell'apparecchio anche di quelli di poche valve. Diminuisce i disturbi atmosferici ad un minimo trascurabile. Prezzo L. 48

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI: il FILTERX filtro della corrente elettrica che riduce quasi all'imprescrittibilità i disturbi collegati con le correnti per mezzo dell'impianto elettrico (trans. amentori, motori, campanelli, lampade ai neon, ecc.). Aumenta la durata delle valve. Particolarmente adatto per le città e le zone industriali. Prezzo L. 45

CONTRO LE VARIAZIONI DI TENSIONE DELLA CORRENTE: il PROTEX regola la tensione della corrente. Protegge apparecchi, valve e ricezione dalle variazioni momentanee e prolungate della tensione. Munto di voltmetro sensibilissima regola variazioni di tensione del 10%. In su e in giù AUTOMATICAMENTE. Previene enormemente l'efficienza delle valve e garantisce una ricezione omogenea ed uniforme. Prezzo L. 95

RADIOAMATORI: Desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi atmosferici che contro quelli industriali? Usate il nostro VARIANTE abbinato al FILTERX applicabili senza l'aiuto di tecnici. PREZZO ANBDEDE I DISPOSITIVI L. 85

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza e di concentrato successo, presentati in eleganti scatole di bachelite, vengono tutti sottoposti, prima della vendita, ad un severo collaudo. Si spediscono contro assegno più spese postali Radiodispositivi «HUBROS» TORINO Via Milano Puccinelli, 10

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS ARADI

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI

Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata - Nuovissimo tipo: tessuto a cucitura speciale, medicabile, lavabile, morbida, sovente curativa perfetta. **NON DANNO NESSUNA NOIA.** DRAHE CATALOGO PREZZI n. 6 OPUSCOLO SULLE VARIETÀ INDICA I PUNTI PER PRENDERE GLI ESAMI. Fabbrica - C F ROSSI - 6 MARGHERITA LIQURE

20: Come Deutschland-sender.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione in inglese.
22.45-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
MHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Königsberg.
19: Conversazione.
19.30: Cronache - Notizie.
20: Concerto variato.
21.30: Come Monaco.
22: Notiziario.
22.30: Come Amburg.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
MHz 1031; m 291; kW 100
18: Concerto variato
19.45: Notiziario
20.10: Rolf Häsler: Robert Schumann, rivocazione.
21: Per i giovani. Hierst Wessel.
21.30: Come Monaco
22: Notiz - Cronache
22.40-24: Come Amburg.

DEUTSCHLANDSER
MHz 151; m 157; kW 60
18.20: Conversazione
18.40: Soli di piano.
18: Concerto di mandolini.
19.50: Attualità - Notizie
20.10: Commemorazione di Boris Wessel - Herzberg Schime: La grande idea tedesca di E. Lauder, Inno con musica per coro, grande orchestra d'archi, fanfare, timpani e tamburi.
21: Marce e Lieder (fanfare).
21.30: Come Monaco.
22: Notiziario - Cronache.
22.45: Ballett de mare.
23-24: Concerto di dischi.

LIPSIA
MHz 785; m 382.2; kW 120
18: Concerto sinfonico registrato.
19.50: Radiocronaca dalla Fiera
20.18: Come Deutschland-sender
21: Banda militare.
22: Notiziario
22.30: Paszibory Sonata per piano e cello op. 13
23-24: Come Amburg.

MONACO DI BAVIERA
MHz 740; m 405.4; kW 100
18: Musica leggera.
19: Musica da camera.
19.30: Concerto di cantici.
19.45: Musica bandistica.
20: Notiziario
20.18: Cronaca cinematografica con musica di film (dischi).
21.30: Richard Strauss: *Morte e trasfigurazione*, op. 24 diretto di autore.
22: Notizie - Cronache.
22.40: Internuzio.
23-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA
MHz 574; m 522.6; kW 100
18: Come Königsberg.
19: Concerto di dischi.
19.45: Attualità varie.
20: Come Deutschland-sender.
21: Radiorchestra: Bruckner: *Sinfonia n. 9*
22: Notiziario.
22.3: Rastagio mensile.
22.40: Come Amburg.
24-2: Musica registrata - Indii: Cantil e danze di tutto il mondo (strumentali).

INGHILTERRA

DROITWICH
MHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Trio e contati.
19: Notiziario.
19.25: Songs for two.
20: Banda militare
20.10: Conversazione.
20.50: Radiocena: Accade a Londra.
21: Purdell e Watt: *Donne graziose e uomini brutti*, commedia fantastica con musica di Pepper.
22: Notiziario
22.20: Discussioni: La demitologia in Inghilterra.
23.1: Musica da camera: 1. Beechov: *Trio in si bemolle* op. 97. 2. *Lieder* di Brahms. 3. *Fauré: Trio in re minore* opera 120
0.15: Musica da ballo (Harry Roy)
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
MHz 877; m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Variazioni per pianoforte: 1. Couperin: *Air varié (ah! ca fra)*; 2. Dukas: *Variazioni interludio e Ande su un tema di Rameau*.
19.25: Musica leggera.
20: Notiziario
20.30: Concerto di pianoforte (da stabilire).
20.45: Scene radiofoniche: 21: Desmond MacMahon: *Acacia*, ouvert (diretta dall'autore).
21.10: Desmond MacMahon: *Acciaio*, sinfonia industriale per coro, recitazione e orchestra.
21.55: Concerto orchestrale: 1. Dvorak: *Variazioni sinfoniche* op. 78; 2. Stanford: *Rapsodia irlandese n. 4*
22.40: Musica leggera per organo.
23.25: Musica da ballo (Roy Fox).
0.30-1: Notiz - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
MHz 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional.
19.25: Musica zigena.
20: Notiziario
20.30: Conc. di dischi.
21: London Regional.
22: Verdi: *Frammenti del Requiem* per soli, Acacia, orchestra.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRADO
MHz 686; m 437.3; kW 2.5
18.30: Canzoni diverse.
19.30: Conversazione.
19.50: Violino e piano.
20.40: Canzoni popolari.
21.10: Radiorecita
21.40: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.20-23: Danze (dischi).

LUBIANA
MHz 527; m 569.3; kW 6.3
18: Radiorchestra.
18.40: Conversazione.
19: Notizie - Cronaca.
20: Musica di dischi.
20.15: Radiodramma.
21.30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.15: Musica brillante.

LETTONIA MADONA
MHz 583; m 534; kW 50
19: Notizie - Dischi.
19.25: Radiorecita.
20.20: Concerto corale.
21: Notiziario.
22: Ritrasmisione.
22: Notizie In Inglese.

LUSSEMBURGO
MHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Musica da ballo.
18.30: Per le signore.
18.45: Dischi riciclati.
19.30: Concerto variato.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21.15: Programmario vario - Musica leggera.
22.15: J. P. Rameau: *Castore e Polluce*, opera.
0.15: Ultime notizie.
0.15-0.30: Mus da ballo.

NORVEGIA OSLO

MHz 260; m 1153.8; kW 60
18: Soli di fisarmonica.
18.20: Conversazioni - Cronache - Attualità.
19.30: Musica leggera.
20: Conversazione.
20.30: Concerto orchestrale variato.
21.25: Radioballetto.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-22.45: Cello e pianoforte: 1. Pjocco-Bazelire: *Regra*; 2. Bazelire: *Berceuse cinese*; 3. Palmgren: *En dentil*; 4. Couperin-Bazelire: *Pièces en concert*.

HILVERSUM I
MHz 1875; kW 100
18.10: Musica leggera.
19.10: Conversazioni.
19.45: Musica da ballo.
20.10: Lez. di Inglese
20.40: Notiz - Dischi.
21.10: Varietà: Il treno del Martedì sera.
21.55: Concerto di dischi.
23.10: Lezione di scacchi.
23.40: Notiziario
23.50: Musica da ballo.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
MHz 995; m 301.5; kW 60
18.40: Musica leggera.
19.20: Lez. di esperanto.
19.40: Notizie - Cronache - Attualità - Dischi.
20.55: Meditazione (cattolica).
21.55: Concerto di dischi.
22.10: Clarinetto e pianoforte.
22.40: Orch. ungherese.
23.10: Notiziario.
23.20: Concerto variato.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA VARSAVIA I

MHz 224; m 1339; kW 120
18: Cronache varie.
19.20: Musica strumentale e coro.
20: Conversaz. musicale
20.15: Concerto sinfonico ritratto - Nell'intervallo: Notizie - Attualità.
22.30: Conv. letteraria.
22.45: Musica da ballo.

PORTOGALLO LISBONA

MHz 629; m 476.9; kW 15
18.15: Concerto variato.
19.15: Musica popolare d'operetta e tiviste.
20.50: Notiziario
21: Quintetto.
21.30: Concerto di pianoforte.
22.10: Concerto vocale.
22.35: Varietà (23.30): Notizie.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA BUCAREST

MHz 823; m 364.5; kW 12
18.20: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.20: Musica romena.
40.15: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo (21.30): Notizie.
22.15: Musica riprodotta.
22.45: Notizie in francese e tedesco.
22.55: Notizie.

SVEZIA STOCOLMA

MHz 704; m 426.1; kW 55
18.15: Conc. di dischi.
19.30: Conversazione.

20.5: Concerto di piano: 1. Bach-Busoni: *Toccatina, adagio e fuga in do maggiore*; 2. Mozart: *Variazioni su un tema di Gluck*; 3. Schumann: *Carnevale* op. 9.
20.55: Cronaca letteraria.
21.25: Radiocorabret.
22-23: Musica popolare e leggera.

SVIZZERA BEROMUNSTER

MHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Conversazione.
19: Duetti per organo.
19.10: Conversazioni - Attualità - Notiziario.
20.3: Introduzione.
20.15: Concerto sinfonico della Musiksaal di Basilea.
21: Conversazione.
21.30: Musica francese per piano.
22: Per la buona notte.
22.15: Bollettini - Rievocazioni.

MONTE GENERI

MHz 1167; m 257.1; kW 15
19: Musica brillante: Radiorchestra diretta da Edwin Löhrer: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture; 2. Waldteufel: *Espana*, valzer; 3. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, fantasia; 4. Dvorak: *Danza slava n. 2*; 5. Lehar: *Paganini*, potpourri
19.45: Notiziario
20: Il galateo della lingua.
20.15: I grandi solisti: il pianista Ivan Engel di Budapest; 1. Bach-Busoni: *Charlotta'spielgen*, «Nun komm' der Heiden Heiland»; 2. Schumann: *Kinderszenen*; 3. Béla Bartók: *Vier Klagelieder* op. 8; 4. Zoltán Kodály: *Marosszécher Tánce*.
21: Come Milano.

SOTTENS

MHz 577; m 443.1; kW 100
18: Musica di Laló.
18.20: Lettura.
18.40: Musica inglese.
19: Cronaca varia.
19.30: Notiziario
21: Musica da jazz per due pianoforti.
20.45: Serata di canzoni.
22: Danze (dischi).
22.15 (da Londra): Radiocronaca di una partita di hockey.

UNGHERIA BUDAPEST I

MHz 546; m 549.5; kW 120
18.30: Conversazione: La politica estera di Hitler.
19: Concerto di pianoforte.
19.40: Radiorecita.
20.40: Notiziario.
21: Musica da jazz.
22.5: Concerto di violino.
22.40: Conversazione in tedesco.
23: Concerto variato.
0.3: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

MHz 941; m 318.8; kW 12
18.30: Per i giovani.
19.30: Notizie - Attualità.
20.30: Musica riprodotta - Negli intervalli: *Sinfonia n. 6*.
21.30: Cronache - Notizie.
22: Musica da camera: 1. Ravel: *Habenera* (violino); 2. Mozart: *Rondo* (violino); 3. Moszkowski: *Chiffarra* (cello); 4. Van Goens: *Scherzo* (cello); 5. Ciaikovski.
22.30: Notiziario.
22.35-23.15: Musica orientale.
0.3: Ultime notizie.

RABAT

MHz 601; m 499.2; kW 25
19: Concerto variato.
20: Conversaz. - Dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba (d.).
22: Notiziario.
22.15: Musica riprodotta.
23-23.30: Musica da ballo.



QUADRIUNDA 837

RADIOFONO GRAFO SUPERETERODINA
8 valvole - 4 campi d'onda - Selectivity variabile - sintonia visiva - Potenza 10 Watt.

Prezzo in contanti (escluso abbon. alle radioaudizioni) **L. 2850**

VENDITA ANCHE A RATE

UNDA RADIO - DOBBIACO
TH. MOHWINKEL - MILANO
VIA QUADRONO, 9

MERCOLEDÌ

24 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH2 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kH2 1104 - m 371,7 - kW 15
BARI I: kH2 1039 - m 253,3 - kW 20
O BARI II: kH2 1337 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kH2 505 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kH2 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kH2 1237 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e Bari in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Giannina Nicoletti Pupilli: «Esercitazione di canto corale».
11,30-12,10 (Roma III): TATO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° MOLETTI (Vedi Milano).
12,30-13 e 13,25-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Storaci: a) *Saltarello siciliano*; b) *Valzer*; c) *Marche*; 2. De Micheli: a) *Danza*; b) *Leggenda della sfinge*; c) *Sul Nido della suite Visioni egiziane*; 3. Wassil: *Sempre così*, solo fox; 4. Candiolo: *Placida laguna*, serenata veneziana; 5. Mulè: *Spigliatezza*, intermezzo; 6. Dal Pozzo: *Cleomatidi*, romanza; 7. Brijiani: *Amore argentino*, tango; 8. Schubert (Weininger): a) *Intermezzo*; b) *Balletto* (dalla *Rosamunda*, op. 26); 9. Figarola: *Nostalgia di te*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSEMANA LET CHI 87 - Trasmissione settimanale a premi della Ditta LUIGI SARTI & C di Bologna.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER I ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,30 (Palermo): Conversazione alle mamme; Angelica Candrilli Marciano: «Quaresima in casa e a scuola».
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano-Palermo); Teatrino: *Radinscena all'Ospizio Marino - Enrico Albanese*.
17,15: MUSICA DA CAMERA: Pianista AGATA VAN TIDEMANN e violinista GUOLIELMO STROSS: 1. Josef Ingenbrand: *Sonata per violino e pianoforte*; 2. Ernst Lothar v. Knorr: *Abbreviazioni per pianoforte*; 3. Mozart: *Sonata per violino e pianoforte in si maggiore (Largo - Allegro - Andante - Allegretto)*.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10 (Palermo): Cruciverba radiofonico.
18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
18,30-20,30 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
18,50: Notiziario.
18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.

- 19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna-Roma III): MUSICA VARIA.

21:

La bottega fantastica

Avventura in tre atti di LUIGI ANTONELLI
Musica di ANTONIO DI JORIO
Direttore d'orchestra: UMBERTO FASANO
Regia di TITO ANGELETTI.

Negli intervalli: Dizione poetica di Mario Pelosini - Cronache del turismo.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30) dall'ALBERGO REALE DI NAPOLI.
23-23,15: Giornale radio.
23,30-23,55 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kH2 1140 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kH2 1140 m 263,2 - kW 10
TRIESTE: kH2 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kH2 610 - m 401,8 - kW 20
BOLZANO: kH2 530 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kH2 1237 - m 221,1 - kW 1

- BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40
7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: TATO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Pennati-Malvezzi: *Ragazze belle*; 2. Verde: a) *Notti bianche*; b) *Festa di S. Giovanni*, dalla suite *Ricordi di Suzeta*; 3. Strauss: *Serenata*; 4. Grandi: *Cento d'amore*; 5. Debussy: *Abracaba n. 1*; 6. Guarino: *Sognando una danza*.
12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° MOLETTI: 1. Zandonai: *Telefunken*; 2. Lohr: *Una giornata di fine d'està*; 3. Tosti: *Canzone dell'addio*; 4. Rust: *Le rocce nel mare*; 5. Hlase: *Sul Nido*, suite; 6. Costa: *Rapsodia napoletana su canzoni celebri* (traser. Culotta); 7. Frank: *Chitarra*; 8. Ganne: *Danza araba*; 9. Borel-Cicchi: *Ma Mattiche*.

- 13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSEMANA LET CHI 87 - Trasmissione settimanale a premi della Ditta LUIGI SARTI & C. di Bologna.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: PIRO: Girottono.

17:

- 17: Segnale orario.
17,15: DOPPIA CANONE: 1. Sadun-Guidi: *Onda azzurra*, uno step (tenore A. Massegli); 2. Bixio: *Torna piccina!*... canzone tango dal film: «Vivere» (Orchestra Il Fortis); 3. Bergamini-Borella: *Vita mia*, canzone tango (Meme Bianchi e Tito Leardi); 4. Mariotti-Borella: *La canzone del Du-Du-Du-Du*, canzone fox-trot (soprano Meme Bianchi); 5. Ansaldo: *La gran città*, slow fox-trot (Orchestra Il Fortis); 6. Bergamini-Falconi-Prattini: *Senza amor*, canzone blues (Meme Bianchi e A. Massegli); 7. Bixio-Cherubini: *Pensaci Giacomino*, canzone fox dal film omonimo (Meme Bianchi); 8. Mignone-Nisa: *Suonatevi un tango*, canzone tango (tenore Tito Leardi); 9. Cortopassi: *Romantico slow*, dal film «Vivere» (tenore Tito Leardi); 10. Gallo: *Piccola trombetta*, polca (Orchestra Gaillo).
17,50 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista ALBERTO BRONZI e pianista ADRIANA DOLENTI: Riccardo STRAUSS: *Sonata in mi magg.*, op 18: Allegro ma non troppo - Andante cantabile (improvviso) - Allegro.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

La bottega fantastica

Avventura in tre atti di LUIGI ANTONELLI

Musica di ANTONIO DI JORIO

Personaggi: Maria Sere, Minia Lines, Enzo Aita, Tita Angeletti, Ubaldo Torricini

Gratia Maria Sere
Eulalia Minia Lines
Rasett Enzo Aita
Vega Tita Angeletti
Il castello Ubaldo Torricini

Direttore d'orchestra: UMBERTO FASANO
Regia: TITO ANGELETTI

- 17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,50: Conversazione a cura della R.U.N.A.
19-20,4 (Milano II-Torino II- Genova-Bolzano): ORCHESTRA DIRETTA DAL M° MALATESTA.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano-Milano II): MUSICA VARIA.

21:

Concerto del Quartetto Poltronieri

- 1 Dvorak: *Quartetto* op. 96 (allegro ma non troppo - lento - molto vivace - vivace ma non troppo)
- 2 Ignoffo sen. Hill-Bosch: *Aria fiamminga*.
- 3 Zipoli-Maggioli: *Allemande*.
- 4 Haydn: *Serenata*.
- 5 Mendelssohn: *Canzonetta*.

21,40:

Trasmissione dal Caffè Bodo di Budapest:

Orchestra zigena Elemer Sarai

con il concorso del cantante M. J. CSELENYI.

22,10:

Concerto orchestrale

- diretto dal Maestro GIOVANNI TRONCHI
1. W. A. Mozart: *La clemenza di Tito*, ouverture.
 2. Primo Bandini: Preludio dell'opera *Fausta* (nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario).
 3. Arrigo Pedrollo: a) *Serenata veneziana*; b) *Mascherata*.
 4. Franz Schubert: *Andante con moto*, dalla *Sinfonia in do magg.*.
 5. Ettore Pozzoli: *Allegro di concerto in si minore* (per pianoforte con accompagnamento d'orchestra - Solista Mariuccia Bernardini).
 6. Felix Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture.
- 23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO: RAIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

Dot. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Ricavo tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570



AUDIZIONI RADIOFONICHE

a tutto, in viaggio, in ufficio, in campeggio?

RADIURICOLO

(La «Radiominima» Diamante)
Trascritto e trasmesso Cinquantotto ore
S.T.A.R. - FIRENZE (opuscolo)

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 18:52: m 506.8; kW 100
 18:30: Conversazioni.
 19:10: Notiziario.
 19:10: Folklore della Carinzia (reg.).
 19:35 (dalla Musikvereinsaal): Orchestra Sinfonica diretta da Kabanov - soprano: viola (Hindemith); 1. Mahler. Sinfonia n. 4 in sol maggiore; 2. Hindemith. Der Schwanenreiter, concerto su *Lieder* popolari antichi per viola e piccola orchestra; 3. Dvorak: Concerto, ouverture.
 21:45: Musica leggera.
 22:10: Notiziario.
 22:20: Conversazione turistica in polacco.
 22:30-23:30: Musica da ballo.

BELGIO
BRUXELLES I
 18:52: m 485.9; kW 15
 18:5: Radiocorista.
 19:15: Conversazione.
 19:15: Orchestra sinfonica, canto, violino e pianoforte.
 20:15: Cronache - Notizie.
 21: Concerto sinfonico: J. S. Bach: a) Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore, b) Suite in re maggiore per flauto in sol maggiore e clavicembalo, c) Concerto brandeburghese n. 6 in a) bemolle maggiore.
 22: Dizione (dischi).
 22:15: Musica leggera.
 23: Notiziario.
 23:10-24: Scelta di danze.

BRUXELLES II
 18:52: m 321.9; kW 15
 18: Per i giovani.
 19: Musica leggera.
 19:45: Conversazione.
 20: Concerto variato - Nell'intervallo (20.30) Notiziario.
 21:45: Dirk Coster.
 22: Musica di dischi.
 22:15: Orchestra sinfonica: J. S. Bach: a) Concerto per violino e orchestra in la minore; b) Canfata 210 per soprano o orchestra.
 23: Notiziario.
 23:10-24: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 18:52: m 470.2; kW 120
 19:19: Notiziario.
 19:20: Come Bratislava.
 20:10: Conversazione.

GRENOBLE
 18:52: m 514.6; kW 15
 18:30: Come Strasburgo.
 19:20: Notiziario.
 21: Cronaca - Notizie.
 21:30: Radiorchestra e canto (musica popolare e musica leggera).
 23:30: Notiziario.

JUAN LES PINS
 18:52: m 235.1; kW 27
 19:30: Programma vario.
 20:15: Dischi - Cronaca.
 21: Notiziario.
 22:20: Concerto variato.
 23:15: Trasmissione dallo Sporting Club di Montecarlo.

LILLA
 18:52: m 247.3; kW 60
 18:10: Musica leggera riprodotta.
 18:30: Conversazione.
 19: Musica di dischi.
 19:30: Notiziario.
 20: Opere comiche (d).
 21:30: Orchestra e canto: musica leggera e musica popolare.
 23:30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
 18:52: m 463; kW 100
 18:30: Come Strasburgo.
 20:30: Notiziario.
 20:30: Programma vario.
 21: Cronache varie.
 21:30: Paul Géraldy - Robert Spitzer: Se lo potessi... commedia - Alla fine: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
 18:52: m 400.5; kW 90
 18:30: Come Strasburgo.
 19:20: Notiziario.
 20:30: Cronaca varia.
 21: Concerto variato.
 21:30: Serate di varietà.
 23:30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
 18:52: m 253.2; kW 60
 18:30: Come Parigi P.T.T.
 19:10: Conversazione.
 21:45: Come Radio Parigi.
 23:45: Notiziario.

PARIGI P.P.
 18:52: m 312.8; kW 60
 18: Da un cabaret.
 19: Conversazione.
 19:10: Dischi - Notizie.
 20:10: Notiziario.
 20:25: Programma vario.
 22:5: Conversazione.
 22:20: Mireille Magainne.
 23: Concerto ritmico.
 23:30-24: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
 18:52: m 431.7; kW 120
 18: Concerto di dischi.
 18:30: Cronaca varia.
 19: Musica di dischi.
 19:30: Notiziario.
 20:30: Cronaca - Dischi.
 21:30: Pierre Danjou: La ville que j'abandonne; cabaretier angevin, radiodiretta.
 22:10: Musica da camera: 1. Beethoven: Trio in do minore; 2. Haendel: Eracle (canto); 3. Dukas: La plainte au loin du faucon per flauto e pianoforte; 4. Duparc: a) Lamento (canto), b) Serenata Argentina (canto); 5. Sotomayor: a) Schizzi spagnoli, b) Lucciole.
 23:30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
 18:52: m 206; kW 120
 19:30: Come Parigi P.T.T.
 21: Programma per la televisione.
 21:20: Serata teatrale: 1. Classici spagnoli; 1. Calderon (1823); L'Esprit follet, commedia in tre giornate; 2. Cervantes: I due chiacchieroni.

RADIO LIONE
 18:52: m 215.4; kW 25
 19: Concerto: Ouverture.
 20: Cronaca - Dischi.
 20:40: Notiziario.
 21: Musica d'opera.

21:30: Conversazioni.
 22: Musica varia.
 22:25: Quartetto di sassofoni.
 23-1: Radiocorista.
 Nell'intervallo (23.30) Notizie.

RADIO PARIGI
 18:52: m 1648; kW 80
 18:30: Melodie e canzoni.
 18:45: Concerto di pianoforte.
 19: Per i giovani.
 19:30: Cronache varie.
 21: Concerto di violino: 1. Geminiani; Siciliana; 2. Scarlatti; Toccata; 3. D. Hermann: Studio capriccioso; 4. D. Hermann: Capriccio su temi di Schumann.
 21:15: Notiziario.
 21:30 (dall'Opera): 1. R. Strauss: Salome; 2. Chopin-Messiaen: Suite di danza balletto - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO TOLOSA
 18:52: m 328.6; kW 60
 18:45: Musica da ballo - Notizie - Orchestra vicinosa - Opere.
 19:35: Concerto - Notizie - Canzoni - Operette - Cronaca.
 20:30: Musica brillante e varietà - Rivista - Programma vario.
 22:45: Varietà parigino.
 23:10: Verdier: 1. Tristano, opera (selezione).
 23:40: Muette - Notizie musicali di films - Musica regionale.
 0:40-1:30: Canzoni - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES
 18:52: m 288.5; kW 120
 19:15: Notiziario.
 20:30: Musica di dischi.
 21:30: Come Strasburgo.
 23:30: Notiziario.

STRASBURGO
 18:52: m 392; kW 100
 18:30: Concerto di opere sconosciute di Joseph Haydn.
 19:30: Notizie - Dischi.
 20:30: Notizie in francese e tedesco.
 21:15: A fil d'antenna.
 21:30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Schubert: Sinfonia n. 7 in do; 2. Milhaud: Concerto per cello; 3. Ravel: Passacaglia; 4. Morcellini: La bouteille de Panurge; 5. Franck: Il cacciatore maledetto.
 23:30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
 18:52: m 386.6; kW 120
 18:30: Come Strasburgo.
 19:30: Notiziario.
 20:30: Cronaca - Dischi.
 21:1: Notizie - Dischi.
 21:30: Ritrasmmissione (da stabilire).
 23:30: Notiziario.
 24: Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURG
 18:52: m 311.9; kW 100
 18: Come Francoforte.
 18:40: Cronaca - Notizie.
 19: Musica militare.
 19:45: Cronaca - Notizie.
 20:15: Come Monaco.
 20:40-21: Concerto di musica nordica: 1. Larsson: Ouverture da concerto op. 3; 2. Brahms: Concerto in re minore, op. 15 per piano e orchestra; 3. Debuss: Intermzzo di Verso il giardino del puzurro; 4. Kallastenius: Scherzo fugato, op. 4.

BERLINO
 18:52: m 356.7; kW 100
 18: Come Francoforte.
 19: Radiocronaca.
 19:15: Musica leggera.
 19:45: Attualità - Notizie.
 20:15: Come Monaco.
 20:45: Liedert di Hugo Wolf (reg.).



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi
 Trasmissione offerta dalla
S. A. Luigi Sarti & Figli - Bologna
 produttrice del famoso
Cognac Sarti

... insomma, lei chi è?
 Accalate lo schermo radiofonico che verrà trasmesso tutti i mercoledì alle ore 13.15 da tutte le Stazioni radio italiane. PREPARETE una semplice **CARTOLINA** postale indirizzata alla S. P. R. A. - Casella Postale 479 - Torino e fustolata a portata di mano, basterà scrivere una **PAROLA** e un **NUMERO** e SPEDIRE subito.

60 PREMI
 Ai primi quaranta concorrenti che invieranno la soluzione esatta e che indicheranno altresì il numero approssimativo delle cartoline pervenute alla S.P.R.A., verranno assegnati i

10 SPLENDEDE CASSETTE di sonagli prodotti SARTI ai primi dieci concorrenti.
30 BOTTIGLIE DI COGNAC SARTI «I MIGLIORI» ai 30 scelti che figurano nella classifica.

Inoltre visto il successo riportato dalla canzone: «INSOMMA, LEI CHI E'» la Ditta SARTI, per fare cosa grata ai radiodiscolatori, assegnerà settimanalmente ai 20 scelti che figurano i primi 40 classificati:

20 DISCHI PARLOPHON con la suddetta canzone.
 La classifica verrà fatta da apposita Commissione in base alla data del timbro postale di partenza. A parità di condizioni verrà data la precedenza alla cartolina spedita da più lontano.

Termine utile per l'invio delle cartoline, giovedì 25 febbraio. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «RadioCorriere» e chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della undicesima trasmissione: «INSOMMA, LEI CHI E'» - «A marzo» (mercoledì 3 febbraio 1937).

Selezione: **FUTURISTA**
 Numero delle cartoline giunte: 13.320.
 Le 10 Cassette Prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:

Bianchi Vittorio (telegio Emilia) - Bestia Giulio, Aosta - Neri Paolo, Rinzazzaro (Davia) - Rossi Igin, Rimini - Vespignani Amleto, Bologna - Agdon Krone, Milano - Hermann Sola, Torino - Aresi, Ferrara - Tognini Giuseppe, Brescia - Pretti Felice, Torino.
 Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:
 Ferra Franco, Firenze - Turati Maria, Milano - Ortolano Pietro, Torino - Giannino Neri, La Spezia - Edler Giuseppe, Bologna - Buschi Matteo, Torino - Balgani Maria, Udine - Cudattella Cesare, Vigonovo (Pavia) - Demaria Maria, Torino - Mola Nina, Torino - Ottaviano Giorgio, Ravenna - Biondi Teodoro, Torino - Casale Vittorio, Genova - Piccoluzzi Ida, Brescia - Pezzana Anna, Torino - Boglietti Carmelita, Massalunga (Ferrara) - Masone Maria, Torino - Oceri Maria, Ferrara - Genovelli Mario, Rimini - Bertoni Luciano, Torino - Di Battista Lucrezia, Firenze - Astolfi Maria, Como - Noto Ernestina, Torino - Ferrarini Michele, Vercelli (Genova) - Caraccioli Rita, Torino - Bigazzoni Annita, Firenze - Griotti Giulio, Torino - Prato Oriano, Firenze - Dupino Enrico, Lodi - Ing. Tojia Tullio, Milano.

Cognac Sarti, il migliore!

NON FARETE A MENO DI QUESTA DELIZIOSA SIGARETTA MACEDONIA EXTRA

DELICATEZZA E VOLGARITÀ IN MUSICA

La qualità della musica possono variare di molto: squisitamente delicata od estremamente volgare e, fra i due estremi, tutta una gamma di sfumature e di sensazioni.

Con queste parole aveva inizio sera fa una conversazione sui « caratteri morali ed estetici della musica d'oggi ». E siamo stati ad ascoltare l'oratore.

Per portare un esempio pratico e far meglio comprendere l'argomento in esame — continuava il critico — dirò che qualcuno taccia di volgare la musica di Ciaikovsky (l'oratore ha proprio detto Ciaikovsky: Ciaikovsky non volgare?). La parola sta, a questo punto, prendendo un suo abbastanza largo. Ma si sa poi bene che cosa essa significhi, applicata alla musica? Per molti semplicemente una musica comune, cioè, se pure graziosa e piacevole ad udirsi, non porta alcuna impronta particolare. In questo senso sono cosa volgare (riflettiamo idee di questo genere) le arie e le scene da caffè concerto, anzi che le migliori. Non vi è mai in esse un motto che non possa essere attribuito a qualsiasi compositore, che non risuoni all'orecchio come cosa già udita. Manca il suggello dell'ispirazione, il tocco di colore. La « Butterfly » di Puccini emana il profumo dell'Oriente; il « Mikado » di Sullivan può essere di ogni paese.

L'aria da caffè concerto è volgare in quanto non eleva il suo tono al disopra del mediocre, si contenta di monotoni ritmi e non cerca di esaltarci. Le frasi in sé hanno talvolta la bontà dell'oro — la cosa non fa meraviglia — perché molto spesso sono prese in prestito dai classici e, opportunamente alterate, la vacuità sta nelle note aggiunte per fioritura — ricercatezze scintillanti o languidi collegamenti — e nell'accompagnamento — nota il suono parler — quasi sempre puerile e stupido.

Si prende insomma dal linguaggio musicale classico la melodiosità soltanto; l'aria vera è lasciata in disparte. Compositori di questo genere sono abili manipolatori, nulla più. Mancano d'ispirazione; proprio al contrario di quanto avviene per certe persone senza istruzione che sentono dentro di sé eccezionali melodie originali, ma non sanno esternarle. E' eterna differenza fra coloro che posseggono l'idea e coloro che cuciono insieme idee altrui: differenza tra fantasia ed immaginazione. L'immaginazione vien presto meno a questi raffazzonatori e, poiché un'opera si giudica nel suo complesso, il giudizio non può essere che negativo.

Partendo dal presupposto che ogni composizione va giudicata nel suo insieme, la delicatezza massima si trova in Mozart. Egli vede fin dal principio la composizione completa. Ha tale occhio che evita ogni impedimento ed intoppo. Si mantiene sulla stesso tono della scala musicale più a lungo di chiunque altro perché ha moltissimo da dire su quel tono, e quando lo muta la vena continua abbondante. « La musica, egli afferma, non deve mai, anche nelle situazioni più paurose, dare fastidio all'orecchio »; perciò il tono che egli sceglie è sempre cuginio primo di quello che abbandona. Inoltre Mozart non è mai rumoroso, raggiunge il culmine dell'effetto non in volume, ma in complessità.

Per tornare in argomento, quando la gente dice che Ciaikovsky o, a modo suo, Offenbach, Gounod, Meyerbeer, Slogar e svariati altri citati dall'oratore, sono volgari, essa non intende, come alcuni credono, bollare questi musicisti di un marchio d'infamia morale, sociale od intellettuale. Usa semplicemente la parola per esprimere una disapprovazione che non ha ancora bene analizzato, ma che consiste in una specie di ripugnanza verso la tendenza a dipingere a caratteri troppo violenti, o a sottintendere Ciaikovsky si è certo, nell'impeto della creazione, abbandonato a tendenze di questo genere, che non a tutti possono riuscire gradite, ma ha però anche scritto molta musica, squisiti pezzi per pianoforte ed ha, come Schubert, mostrato una vera abilità nel contrappunto. Per tutte queste ragioni, non si può non amarlo, anche riconoscendogli qualche difetto. Meglio del resto un eccesso, sia pure in volgarità, una produzione piatta, incolore, senz'anima, dove l'io del compositore non rivela mai chiaramente se stesso: un essere veramente vivo, sincero, un uomo, un arteista nel senso esatto della parola.

Queste ed altre cose non del tutto insensate diceva (o leggeva) l'oratore radiofonico sera fa, durante un interludio di un'opera lirica trasmessa da una stazione francese.

GALAR.

G O V E D I

25 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m 263,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Lista delle vivande
- 11,30-12,10 (Roma III): Radiorchestra diretta dal M. MONTAGNINI: Vedi Milano
- 12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Grieg: a) Il mattino, b) Danza d'Amtra, c) Il re della montagna; 2. Faurd'and: Improvviso, serenata; 3. G. Verdi: Falstaff, fantasia; 4. Rubinstein: Torcadore e Andalusia; 5. Lehar: Zarcutti, fantasia; 6. Siciliani: Delusioni, tango; 7. Escobar: Tarantella; 8. Rosati: Micaela, passo doppio.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14: Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo
- 14,10: Cronache del turismo.
- 14,16-14,20: Borsa
- 14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALLATI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giovinello del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata nera; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammaio.
- 17: Giornale radio
- 17,15-17,50 (Palermo): Concerto di musica varia: 1. Billi-Toppa: 1.° Cordas; 2. Amadei: Meriggio adriatico; Intermezzo; 3. Redi: Sogno ziganò; 4. Lehar: Mazurka bin, fantasia; 5. Fancelli: Non far come le rose, slow fox; 6. Palazzolo: Vanda lirica; 7. De Bosizi: Malia di un valzer
- 17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Churchill; 1.° tre percussioni; 2. Verona: Dorita; 3. Marletti: Du-Du-Da-Da; 4. Derewsky: Serenata sincera; 5. D'Annibale: O' paese do sole; 6. Fernandez: Cleo celeste (Cielo lindo); 7. Grieg: Canzone di Solway; 8. Capaldi: Quanto mamma l'ha fatto; 9. Capaldi: Ci cu cu (Gioia gioia - Guancia a guancia); 10. Kalmán: Valzer del Principessa della Czarda; 11. Hummel: Notte senza luna.
- 17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
- 18-18,10: Spogliature cabalistiche di Aladino.
- 18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere
- 18,50-20,39 (RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
- 19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere
- 19,20,4 (Napoli): Cronache dell'idroporto - Note sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia
- 19,5-19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere.
- 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20: 5. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20,30: Comunicazioni della Reale Unione Nazionale Aeronautica.
- 20,40 (Napoli)-Bari-Palermo-Bologna-Roma III): MUSICA VARIA.

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA - MILANO II - TORINO II (Ore 21)

ANDREA CHÉNIER

Opera in quattro atti di L. ILLICA

Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi

Andrea Chénier	Benjamin Gilli
Franco Mard	Maria Baugle
Marialetta	Rosetta Pampinini
Berri	Maria Rudina
Confessione di G. D. G.	Maria Rota
Milodan	Mira Maracci
Kourber	Leone Paci
Filippa	Carlo Scitola
Phanilo	Enrica Coda
Martileu	Aristide Baracchi
Interruttore	Luigi Nesi
Abilino	Luigi Nardi
Schmidt	Bruno Ceramisti
Maestro di casa	Giuseppe Merri
Thomas	

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO GHIONE
 Maestro del coro **GIUSEPPE CONCA**

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano:

Andrea Chénier

Opera in quattro atti di L. ILLICA
 Musica di UMBERTO GIORDANO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 FRANCO GHIONE
 Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
 (Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di S. E. Filippo Tommaso Marinetti: « Futurismo mondiale »; « Poesia della delicatezza » - Conversazione di Eugenio D'Amico: « Sorate alla radio in A. O. » - Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo

Dopo l'opera: MUSICA DA SALLO dal FLORIDA di ROMA.

23,50: Previsioni regionali del tempo

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 308,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1449 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 906 - m 292,3 - kW 10
 FIRENZE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 TRIESTE: kHz 810 - m 493,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 538 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 329,2 - kW 50

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,20
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Lista delle vivande
- 11,30: RADIOORCHESTRA DIRETTA DAL M. MONTAGNINI: 1. Savino: Spensierata giovinezza; 2. Wood: Savino: Buona notte, mia cara; 3. Ferraris: Canto della steppa; 4. Hildebrandt: Fantasia di valzer; 5. Mascheroni: Piccolo amore; 6. Sibelius: Valzer triste; 7. Savino: Memorie intime; 8. De Curtis-Dostal: Napoli canta; 9. Pacini: Nubi; 10. Monti: Czarda; 11. Muler-Savino: Quanto tempo ancora?; 12. Kramer: Accolta; 13. Friani: Disco rotto.
- 12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. UMBERTO MANCINI (Vedi Roma)
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

GIOVEDÌ

25 FEBBRAIO 1937-XV

14. Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo
14.10-14.16: Cronache del turismo.
14.16-14.20: Borsa.
14.20-14.30: (Milano-Trieste): Borsa.
16.30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli: (Trieste-Torino): Sul ghiaccio / La Zia dei perché: (Genova): Palestra: (Firenze): Fala Lianora: (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta
17. Giornale radio
17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano IDIA ATTISANI e del tenore ORESTE DE BERNARDI: 1. Mascagni: il Cyd, aria di Chimene; 2. Mascagni: Lodoletta, "Rimpianto di Plammen"; 3. Wagner: Lohengrin - Sogno di Elsa; 4. Leoncavallo: Bohème, "Testa adorata"; 5. Mascagni: Iris aria atto I; 6. Puccini: La romanza, "Tu che vuoi seguirmi".
17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve
18-18.10: Spugolature cabalistiche di Aladino.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
19.20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA ESPERIA.
20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: Comunicazioni della Reale Unione Nazionale Aeronautica
20.40 (Torino-Trieste-Bolzano-Milano II): MUSICA VARIA.

21:

Barberina

Commedia in 3 atti di ALFREDO DE MUSSET
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi

Beatrice d'Aragona, Regina d'Ungheria
Esperia Sperani
Il Conte Ulrico, gentiluomo boemo
Rudolfo Martini
Astolfo Di Rosenberg, giovane barone ungherese
Franco Becci
Il Cavaliere Ladislao, cavaliere d'industria
Giulio Paoli
Polacco, venditore ambulante
Arnaldo Firpo
Barberina, moglie d'Ulrico
Adriana De Cristoforis
Kalekairi, giovane servente turca
Anna Carena
L'oste
Walter Tincani
Il cortigiano
Emilio Calvi
Regia di ALBERTO CASSELLA

22.20:

Concerto

dell'organista DOMENICO D'ASCOLI

- Vivaldi-Bach: Concerto in la minore:
a) Allegro ma non troppo; b) Adagio;
c) Allegro.
- Bach e) Corale "Ardentemente io bramo..."; b) Toccata e Fuga in re minore
- Goumiant: Prière et Berceuse.
- Widor: Toccata

- 23-23.15: Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: ORCHESTRA MASSA + RE DEL BAR...
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola
23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.
23.55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- 14.15: 592: m 506.8; kW 100
15: Conversazioni
15: Notiziario
19.10: Bollettino della neve
19.35: Musica leggera e danze di Viktor Altman
20: Voci famose
20.15: Karl Schönherr: Terra, commedia in tre atti
22.10: Notiziario
22.20-23.30: Musica da ballo

BELGIO

- BRUXELLES I
14.15: 620: m 483.9; kW 15
18: Cmc. di pianoforte
18.30: Per i fanciulli.
19: Cronaca artistica.
19.15: Musica di films
20: Cronaca - Dischi
21: Radiorchestra
22: Conversazione

- 22.15: Festival Mozart:
1: Ouverture delle Nozze di Figaro; 2. Marcia turca; 3. Betulia liberata; 4. Ombra felice, aria di concerto (tenore e orchestra); 5. Eine Kleine Nachtmusik, serenata.
23: Notiziario
23.10: Leket: Sonata per violino e pianoforte
23.35-24: Musica da Jazz.

BRUXELLES II

- 14.15: 532: m 321.9; kW 15
18: Musica leggera
18.45: Per i fanciulli
19.30: Dischi fiamminghi
19.45: Conversazione
20: Musica leggera
20.30: Notiziario
21: Concerto sinfonico di musica danimica; 1. Karrel Miry: De Vlaamsche Leeuw; 2. Gilson: Sinfonia inaugurale; 3. Peter Benoit: Suite del- la Facificazione di Gand

- 21.45: Conversazione.
22: Van Hoof: Verdraag-de Film, parte seconda
22.55: Preghiera della sera
23: Notiziario

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- 14.15: 638: m 470.2; kW 120
19: Notiziario
19.10: Lezioni di tedesco
19.25: Musica leggera
20: Radiosene
20.20: Musica leggera
20.40: Conversazione
21: Radiorchestra; 1. Wagner: Cirano di Bergerac, ouvert.; 2. Voor- molen: Principessa Reale minuetto; 3. Dopfer: Caccagna gotica; 4. Au- roy: Rapsodia olandese
22: Notiziario
22.20-23: Musica da ballo

BRATISLAVA

- 14.15: 2004: m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga
19.30 (dal Teatro Nazio- nale): P. Vladigerov: Zar Kalofian, opera in tre atti.

- 22: Trasm. da Praga.
22.35-23: Come Praga.

BRNO

- 14.15: 922: m 325.4; kW 32
19: Trasmis. da Praga
20: M. Tayska, Ostrava.
20.40-23: Come Praga

KOSICE

- 14.15: 1158: m 259.1; kW 10
19: Trasmis. da Praga
19.25: Come Bratislava
22: Trasmis. da Praga
22.30: Come Bratislava
22.35-23.10: Come Praga

MORAVSKA OSTRAVA

- 14.15: 1113: m 269.5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
19.10: Conversazione
19.25: Trasm. da Praga
20: Zeman: Al ballo dei minatori, radiocento in dialetto
20.40-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- 14.15: 240: m 1250; kW 60
19.35: Les di inglese
19: Notizie - Contin.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERA
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERA
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI

Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in disegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**



Modello F. 52 M.



Modello F. 65 M.

F. 52 M. Ricevitore supereterodina a 5 valvole (6A7-78-75-42-80) onde corte, medie e lunghe. Grande sensibilità e selettività. Ottima fedeltà di riproduzione. Prezzo in contanti L. 1400

F. 65 M. Ricevitore supereterodina a 6 valvole (78-6A7-78-75-42-80) onde corte, medie e lunghe. Alta fedeltà di riproduzione. Speciale dispositivo per la variazione della selettività. Prezzo in cont. L. 1650



Alcornoquio Bacchini & C.

Corso Sempione 93, Milano - Telef. 90088 - 92480.

20.10: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch: 1. Mozart: Ouvert. delle Nozze di Figaro; 2. Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore; 3. Mozart: Eine kleine Nachtmusik; 4. Nielsen: Helios, ouverture; 5. Nielsen: Concerto per violino e orchestra op. 33. 22.15: Notizie - Lettere. 23-0.30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278.6; kW 12
18.10: Pierre Corneille: L'illusion comica
19.30: Notiziario.
20.45: Cronache varie.
21.15: Notiziario.
21.45: Radiorchestra: 1. Saint-Saëns: Le rouet

d'Omphale; 2. De Séverac: Valser romantico; 3. Ciaikovski: Selezione dello Schiaccianoci. 22.45: Breyte: Molnau, operetta

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
18.30: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.
20.45: Cronaca - Notizie.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27
19.30: Programma vario.
20: Fisarmonica e orch.
20.25: Cronache - Dischi.
21.15: Concerto variato.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247.3; kW 60
19.30: Notiziario.
20: Concerto variato.
20.30: Canzoni (dischi).
21.30: Come Tolosa.
23.30: Notiziario

LIONE P. T. T.

kHz 642; m 463; kW 100
18.30: Cronache varie.
19.30: Notiziario.
20.30: Programma vario.
21: Cronaca varia.
21.30: Concerto corale: 1. Palestrina: Kyrie - Benedictus; 2. Monteverde: a) Tre cori del XVI secolo, b) Tre madrigali; 3. Poulenc: Tre cori; 4. Ravel: Tre canzoni - Nell'interv. (22): Dischi 22.45: Concerto di musica lirica (da stabilire).
23.30: Notiziario

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
18.30: Musica per Otello.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca varia.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
18.30: Concerto di cello.
19.30: Come Parigi P.T.T.
20.45: Cronache varie.
21.15: Polifonia di Nizza.
22.45: Come Bordeaux.
23.45: Notiziario

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60
18: Da un cabaret.
18.55: Per i fanciulli.
19.25: Conversazioni.
19.45: Dischi - Notizie.
23.30-24: Musica leggera riprodotta

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Cronaca musicale con illustrazioni.
19: Oratio e canto.
19.30: Notiziario.
20.25: Cronaca - Dischi 21.30 (La Comédie Française): Georges de Porto-Riche: Le ciel d'homme, commedia in cinque atti.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
19.30: Come Parigi P.T.T.
20: Conversazione.
21: Programma per la televisione.
23.30: André Messenger: La Basoche, opera com.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215.4; kW 25
20: Cronache - Dischi.
20.40: Notiziario.
21: Concerto e canto.
22: Jean Aragny: Il pugnalato, meloe, commedia in due atti.
23-1: Radiocconcerto - Nell'intervallo (23.30) Notizie.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 3648; kW 80
17.30 (dal 17.00): A. Dumas figlio: L'amico delle donne, commedia.
19.5: Conversazioni - Cronache varie.
20.40: Lettura letteraria.
21: Melodie e canzoni.
21.30: Notiziario
21.45: Musica da camera: 1. Milhaud: Quartetto n. 2; 2. Scarlatti: Romanza; 3. Lotti: Pur di ceari (canto); 4. Debussy: Romanza; 5. Debussy: Mandoline; 6. Grovlez: Il canzo del grulo; 7. Grovlez: Il pesce; 8. Locatelli: Sonata per cello o pianoforte.
22.45: Come Bordeaux.
23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60
18.45: Musica da ballo - Notizie - Per i fanciulli
Concerto - Notizie
20: Brani d'opera - Orchestra viennese - Musica di film - Notizie
21.15: Concerto variato - Notizie - Musica leggera.
22.45: Varietà parigino.
23.15: Musica leggera - Laika: Kafinka (celce) - Notizie.
24: Pantasia: Sotto il cielo ardente.
0.35-1.30: Commedie musicali - Notizie - Pantasia - Orchestra.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120
19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100
18.30: Come Marsiglia.
19.30: Notiziario.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21: Da stabilire.
23: Notizie in tedesco.

23.10: Musica riprodotta.
23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386.6; kW 120
18.30: Concerto ritraam.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Serata di varietà.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 311.9; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.40: Cronaca - Notizie.
19: Commedia dialettale.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Stria danzate.
22: Notizie - Cronaca.
22.45-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Cronaca sportiva.
19.15: Musica registrata.
19.45: Attualità varie.

20: Notiziario.
20.10: Serata danzante (ritrasmissione).
22: Notiziario.
22.20: Cronaca sportiva.
22.45-24: Come Stoccarda

BRESLAVIA

kHz 550; m 315.8; kW 100
18: Come Colonia.
18.50: Notiziario.
19: Concerto di melodie (canto, due pianoforti, orchestra).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Come Colonia.
22.10: Notizie - Cronaca.
22.45-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kHz 658; m 455.9; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Dischi (Nuove danze).
19.45: Come Amburgo.
20: Notiziario.
20.10: Mozart: Così fan tutte, opera comica in 2 atti.
22.10: Notizie.
22.40-24: Musica leggera e da ballo

ELIMINA DISTURBI e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con **DATI SCIENTIFICI** che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE L. 05** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza: **Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio Ing. F. TARTUFARI - Torino** Via Cesare Battelli, 8 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio Magnadyne-Radio VENDITE - RATE - CAMBI

NOTA: Modulo prontoario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

SAPOR
PREPARATO SOTTO VUOTO

Non richiede cottura - Convenienza massima Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

GIOVEDÌ

25 FEBBRAIO 1937-XV

FRANCOFORTE
 kW 1185; m 751; kW 25
 18: Come Colonia.
 19: Programma variato: Verrà la primavera.
 19:30: Cronache - Notizie.
 20:10: Concerto di compositori di Friburgo: I. J. Weismann; *La lile ferrea*; *La sonatina* per due pianoforti, op. 122; b) *Concertino* per corno e piccola orchestra, op. 118; c) *Concerto* per pianoforte e orchestra, op. 33; 2. Zöllner: *Sinfonia n. 2* in fa, op. 100.
 22: Notiziario.
 22:30: Farsa dialettale.
 23: Musica da ballo.
 24-25: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I
 kW 1031; m 291; kW 100
 18: Come Colonia.
 18:30: Notizie - Convers.
 20:10: Concerto bandistico: Marco tedesco.
 22: Notizie - Convers.
 22:40-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER
 kW 191; m 1571; kW 60
 18: Concerto di pianoforte.
 18:30: Conversazioni.
 19: Concerto di dischi.
 19:30: *Conversazioni: L'aspirazione tedesca*.
 20: Notiziario.
 20:10: Concerto di *Lieder*.
 20:30: Orchestra della stazione diretta da Frick-horfer; 1. Reger: *Concerto in sol minore* per pianoforte e orchestra op. 114; 2. Brahms: *Sinfonia n. 4* in mi minore op. 98.
 22: Notizie - Cronache.
 22:45: Bollett. del mare.
 23-24: Danze (dischi).

LIPSIA
 kW 785; m 382; kW 120
 18: Come Colonia.
 19: Programma variato.
 19:30: Berlioz: *La damnazione di Faust*, opera in quattro atti (dalla Grosser Saal).
 22: Notiziario.
 22:20: Radiocronaca dalla Fiera.
 23:40-24: Mus da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 kW 740; m 405; kW 100
 18: Musica leggera.
 19: Convers. (reg).
 19:15: Cronache.
 19:30: Puccini: *Madame Butterfly*, opera in 3 atti - Nell'intervallo (20.20 o 21.30).
 20:10: Notizie - Conversaz.
 22:45-24: Come Stoccarda.

STOCARDIA
 kW 574; m 522; kW 100
 18: Musica varia.
 19: Concerto di dischi e conversazioni.
 19:40: Echi del Baden.
 20: Notiziario.

20:10: Conc di *Lieder*.
 21:13: Radiorchestra: 1. S. W. Müller: *Musica allegro*; 2. Westermann: *Due pezzi*; 3. Wartiach: *Rondo*.
 22: Notiziario.
 22:30: Musica leggera e da ballo.
 24-2: Cielo schubertiano: Composizioni del periodo 1638-1827: 1. *Notturmo* per piano, violino e cello, op. 148; 2. *Lieder*; 3. *Andantino* variato per pianoforte a quattro mani op. 84; 4. *Lieder* - Indl: Maydn: *Sinfonia con timpani* (registrazione).

INGHILTERRA
DROITWICH
 kW 200; m 1500; kW 150
 18:15: Musica da ballo (Henry Hall).
 19:20: Conversazione.
 19:40: Orchestra: Coetz: *Sinfonia* in fa.
 20:15: Francis Dillon: *Tramonte* e *cornetto*, commedia con musica.
 21:5: Musica da ballo (Henry Hall).
 21:40: *Conversazioni: S'ha-kespere* nella radio e nel cinema.
 22: Notiziario.
 22:20: Letture.
 22:40: Beethoven: *Variazioni e fuga* in mi b molle op. 35 (piano).

23: Breve funzione relig.
 23:20: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e tenore: 1. Supplé: *Paraphase*; 2. *Opere*; 3. *Opere*; 2. Sedowak: *Cadice*; 3. Canto; 4. E. Coetz: *I tre uomini*, suite.
 5. Canto; 6. Bizet: *Selezione della Carmen*.
 0:15: Musica da ballo (Henry Hall).
 0:30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
 kW 877; m 342; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Concerto bandistico.
 19:30: Notiziario.
 20:30: Musica leggera per organo.
 20:43: Introduzione.
 21: Orchestra sinfonica diretta da Tovey. Tovey: *Sinfonia* in re.
 22: Varietà: *Lightning Bolt Parz*.
 22:40: Breve varietà: *Dietro le quinte*.
 23:25: Musica da ballo (Billy Cotton).
 0:30-1: Notiz. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
 kW 1013; m 296; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19:30: Cronache.
 19:40: Per gli ascoltatori.
 20: Notiziario.
 20:30: Musica leggera.
 20:45: London Regional.
 21: Radiocronaca: Come si fabbrica un'automobile.

22:25 Musica da ballo.
 23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kW 686; m 437,3; kW 25
 18:30: Lezione d'Inglese.
 19:30: Conversazione.
 20: Musica popolare.
 Nell'intervallo (21): Recitazione.
 22: Notiziario.
 22:20-23: Reger: Trio.

LUBIANA
 kW 527; m 569,3; kW 6,3
 18: Notizie - Cronaca.
 19:30: Programma vario.
 20: Musica slovena.
 21:15: Conc di dischi.
 22: Notiziario.
 22:15: Trio strumentale.

LETTONIA
MADONA
 kW 583; m 514,6; kW 50
 19: Notiziario.

LUSSEMBURGO
 kW 232; m 1293; kW 150
 18: Canzoni.
 18:30: Per le signore.
 18:45: Per i fanciulli.
 19:15: Dischi - Musica variata.
 20: Danze - Musica leggera.
 20:30: Notizie in tedesco e francese.
 21:15: Programma vario.
 22:30-0:30: Dal Teatro Municipale: *Dieci*, *La scusa*, *opera*, secondo e terzo atto - Nell'intervallo (23.25): *Ultime notizie*.

NORVEGIA
OSLO
 kW 260; m 1153,8; kW 60
 18:30: Notizie Attualità.
 19:30: Conversazioni.
 20: L. I. Jensen: *Heimferd*, per orchestra e coro.
 21:40: Notizie - Attualità.
 21:55-22:45: Musica leggera e da ballo.

OLANDA
HILVERSUM I
 kW 160; m 1875; kW 100
 18:10: Musica leggera.
 19:10: Conversazioni.
 19:45: Concerto di organo.
 20:10: Lezione di inglese.
 20:40: Notiziario.
 20:55 (da 1) Concertgebouw: Orchestra diretta da Bruno Walter e cello: 1. Ruma: *Tema*, *variazioni e finale*; 2. Fb. Dm. Bach: *Concerto* in la maggiore; 3. Ciaikovski: *Variazioni* su un tema rococo; 4. Soli di piano; 5. Brahms: *Sinfonia* in mi minore - opera 98.
 21:10: Conc di dischi.
 23:40: Notiziario.
 23:50-0:40: Mus da ballo.

HILVERSUM II
 kW 995; m 301,5; kW 60
 18:10: Conc di organo.
 19:10: Cronache Attualità - Dischi - Notiziario.
 20:45: Coro di fanciulli e musica leggera.
 21:40: Conversazione.
 22:10: Seguito del conc.
 23-0:10: Conc di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kW 224; m 1399; kW 120
 18: Cronache varie.
 19: Concerto di soli.
 19:45: Zwierzyński: *Una notte sugli Appennini*, operetta in un atto.
 20:30: Conversazione.
 20:45: Notizie - Attualità.
 21: Musica di Stanislaw Nawrocki.
 21:45: Musica leggera.
 23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
 kW 619; m 476,9; kW 15
 20: Dischi - Musica militare - Notiziario.



STABILIMENTO IMPERIA GRUGLIASCO (Torino)

21: Concerto variato.
 21:10: Canti e chitarre.
 21:30: Cronaca - Dischi.
 23: Orchestra dell'Opera - Nell'intervallo (23.30): *Ultime notizie*.
 0:30-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kW 823; m 364,5; kW 12
 18:10: Musica da ballo.
 19: Conversazione.
 19:20: Canto (dischi).
 19:35: Conversazione.
 20:15: Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo: Notizie.
 22:15: Musica riprodotta.
 22:45: Notizie in francese e tedesco.
 22:55: Notiziario.

SVEZIA
STOCOLMA
 kW 704; m 426,1; kW 55
 17:50: Concerto di dischi.
 18:45: Lezione di inglese.
 19:30: Selezione di canzoni e musiche di Foster.
 20:15: Radiocommedia.
 22-23: Banda militare.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
 kW 556; m 539,6; kW 100
 18:30: Conversazione.
 18:50: Concerto di cetra.
 19:15: Notizie - Conversazione.
 19:35: Concerto di cetra.
 19:30: Notizie - Cronache.
 20: Radiorchestra.
 21: Bühner: *W a z z e k*, dramma.
 22:15: Conversazione Bollettini - FINE.

MONTE CENERI
 kW 1167; m 257,1; kW 15
 19: Musica riprodotta.
 19:15: Conversazione.
 19:30: Musica riprodotta.
 19:45: Notiziario.
 20: Radiocronaca.



FUMATORI
 che devono smettere di fumare rusciranno facilmente nell'incanto seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
 ROTA, Casella Postale 566
 MILANO (151)

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia e completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Riciedetevi a Farmacie o Profumieri. Non trovando a riceverete franco inviando Lire 12 al Depositario
ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

I FENOMENI ASTRONOMICI

Un'eclisse totale di Sole si avrà l'8 giugno 1937, con fase centrale alle ore 21 e 41 primi. Esso interesserà il Pacifico e il Continente americano; la striscia della località avrà inizio nella Polinesia, attraverserà l'oceano Pacifico da un capo all'altro portandosi sulle coste occidentali dell'America del Nord, indi su quella Centrale e, infine, nelle Antille.

Un'eclisse parziale di Luna si avrà il 18 novembre, alle 9 e 30 primi. Ora nonostante che gli eclissi di Luna si rendano visibili da un intero emisfero terrestre che abbia la Luna sull'orizzonte, noi saremo ancora nell'impossibilità di osservare quello in parola: l'eclisse avverrà quando per noi sarà pieno giorno. Ma sarà visibile dall'Atlantico settentrionale non interessando, dell'Europa, che la Gran Bretagna e i Paesi dell'estremo Nord; sarà visibile, inoltre, dalle Americhe, da gran parte del Pacifico e dalle estreme propaggini dell'Asia di Nord-Est.

Un'eclisse anulare di Sole si avrà il 2-3 dicembre, con fase centrale alle 0 ore e 3 primi del giorno 3. Esso sarà visibile dalle coste orientali dell'Asia, dal Giappone, dalle Filippine, dalle isole della Sonda, dalla Nuova Guinea, dalla Polinesia e sin dalle coste occidentali dell'America del Nord. Ancora in questa circostanza la fascia della fase anulare attraverserà l'intero Pacifico, portandosi dal Continente asiatico a quello americano.

Oltre i tre eclissi in parola, si avrà nel '37, e precisamente l'11 maggio, un fenomeno planetario intanto rarissimo, quanto di esercizio di Sole.

E' noto come quel pianeta descritto intorno al Sole un'orbita interna a quella terrestre. Per cui risulta evidente come per la buona coincidenza dei due piani orbitali (coincidenza che avviene perfetta in circostanze piuttosto frequenti) Mercurio debba passare sul disco solare in una delle sue congiunzioni inferiori, vale a dire allorché viene a trovarsi precisamente fra la Terra e il Sole. Il fenomeno in parola viene seguito col massimo interesse da parte degli astronomi, potendosi compiere in quelle favorevoli circostanze osservazioni di varia natura su quel pianeta. Tra l'altro, la ricerca di un eventuale satellite di Mercurio viene intensificata in simili occasioni. Allorché si verifica il passaggio si scorge sul Sole, anche con piccolissimi strumenti, una chiazza nera ben definita, rotonda, che si sposta piuttosto celermente sul disco solare. Ma ancora questo fenomeno non sarà visibile per noi; tuttavia, lo sarà per l'Etiopia. La zona dalla quale si potrà seguire il magnifico spettacolo è vastissima, ha come centro l'Oceano Indiano e comprende l'Asia australe, le Filippine, parte dell'Australia e dell'Africa.

Ben sette comete perinetiche sono attese nel 1937. Per quattro di esse la probabilità dell'apparizione è altissima. La cometa Avesti avrebbe dovuto passare al perielio alla fine dello scorso dicembre; ma, secondo calcoli più precisi che hanno tenuto conto dell'influenza di Giove e di Saturno, tale data è stata fissata al 6 gennaio di quest'anno, e al momento in cui scriviamo sono in corso le ricerche per identificare l'astro chionato che dev'essere ormai nei nostri paraggi. Esso apparve per la prima volta nel 1857 ed ha un periodo di anni 5,685. Sui due passaggi successivi, quello del 1913, e dell'epoca non scoperta, avrebbero dovuto verificarsi, non ne sono stati constatati che sette. L'ultima volta, nel 1925, quella cometa fu osservata come una nebulosa di 11^a grandezza, mentre nel 1930 non si rese visibile.

La cometa Grigg-Skjellerup, scoperta nel 1902 e che gira intorno al Sole in 5 anni circa, è stata ben osservata nei suoi due ultimi passaggi al perielio nel 1927 e nel 1932. Dovrà passare quest'anno al perielio alla fine di novembre.

Intorno al 28 dicembre si avrà il passaggio al perielio della più importante di queste comete, quella di Encke; il suo periodo è di 3 anni e 28, ed essa è stata regolarissima nei passaggi anteriori.

Delle altre tre comete aspettate, sono scarsissime le probabilità di poterle osservare. La Daniel 1909 IV non è stata più riveduta sin dall'epoca della sua scoperta. Esso ha un periodo rivalutativo di 6 anni e mezzo e dovrebbe passare al perielio alla fine di gennaio. La Tempel III - L. Swift, con un periodo di 5 anni e mezzo, dal 1869 non è stata rivista che per tre volte. Essa dovrebbe tornare al perielio nei mesi di aprile e maggio. La Metcalf 1906 VI, con un periodo di 7 anni circa, non è stata ritrovata nei passaggi successivi al perielio. Quest'anno dovrebbe rendersi visibile verso giugno.

C. MENNELLA.

VENERDI

26 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.
 ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 15
 BARI I: kHz 1050 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 10
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Lista delle vivande.
- 10.30-11: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale: « Con le belve al Giardino Zoologico » - Radiocronaca dal Giardino Zoologico di Roma.
- 11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M^o VITTORIO GIULIANI (Vedi Milano).
- 12.15: Musica varia.
- 12.30-13 e 13.15-13.50: Concerto di MUSICA VARIA diretta dal M^o TITO PETRALIA (Vedi Milano).
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14.20: Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Borsa.
- 14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag 13)
- 16.40: LA CANTATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giornale del Franculino; (Palermo); Gli amici di Fatina; (Bari); Fata Neve.
- 17: Giornale radio.
- 17.15-17.50: MUSICA DA BALLO trasmessa dall'ALBERGO REALE di Napoli.
- 17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
- 18.10-18.49 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.30-20.30 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.
- 18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
- 18.50-20.39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
- 18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni della R Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
- 19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
- 19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo in francese.
- 19.20-20.40 (Roma): Notiziari in lingue estere.
- 19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag 13)
- 20.30: CRONACHE DEL REGIME: S E GIUSEPPE BOTTAL.
- 20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna-Roma III): Vedi Milano.

21: **Le fole del bel tempo**
 Commedia in tre atti di CESARE VICO LODOVICI
 (Prima trasmissione radiofonica)
 Personaggi:
 Federico Alessandri, grande pennalista
 Augusto Mastrantoni
 Camilla, sua moglie . . . Amelia Piemontese
 Leonardo Augusto Maracci
 Maria, orfana, ospite in casa Alessandri
 Maria Fabbrì
 Demetrio Gaddi Fernando Solieri
 Gosto, giardinere Nello Lunghetti
 Rosa, cameriera Dina Zacchetti
 Un commesso di studio . . . Felice Romano
 Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

CONCERTO SINFONICO
 DIRETTO DAL MAESTRO

A. LA ROSA PARODI

PROGRAMMA:

1. BEETHOVEN - VII Sinfonia in la, op. 92
2. FRAZZI - Cecilia, poemetto per coro e orchestra
3. DEBUSSY - Il pomeriggio di un fauno, preludio
- 4 a) RIMSKY-KORSAKOW - Il volo del calabrone
- b) STRAUSS - Storielle del bosco viennese
5. WAGNER - Tannhäuser, ouverture

Maestro del Coro: ACHILLE CONSOLI

22.15: **Concerto orchestrale**
 diretto dal M^o GIOACCHINO ANGELO

1. Smetana: La sposa venduta, ouverture
2. Angelo: Sotto il roseto, intermezzo lirico
3. Brunetti: Scherzo.
4. Mascagni: I Ranzani, preludio
5. Lehar: Edd, fantasia
6. Varriale: Fantasia sentimentale.
7. Berlioz: Marcia ungherese.

23-23.15: Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo.

23.15-23.50 MUSICA DA BALLO dal CASAROVA di ROMA.

23.50-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

23.50 Previsioni regionali del tempo

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 614 - m 366,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 886 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 401,8 - kW 10
 BOLZANO: kHz 536 - m 358,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 298,5 - kW 10
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Lista delle vivande.
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma)
 11.30: ORCHESTRA diretta dal M^o VITTORIO GIULIANI: 1. RIKNER: Spitzboz; 2. Vogogna: Largo romantico; 3. Giordano: Fedora, suntuoso atto; 4. Herzber: Nel mondo delle meraviglie; 5. Giuseppe Cavalleria leggera, sinfonia; 6. Giuliani: Improvviso beffardo; 7. Cerri: Sagra al villaggio; 8. Olivieri: Beatitude; 9. Barzizza: Maritena.

VENERDÌ

26 FEBBRAIO 1937-XV

12.30-13 e 13.15-13.50: **CONCERTO DI MUSICA VARIA DIRETTO DAL M° TITO PETRARIA:** 1. Boleidico; *Il Callio di Bagdad, ouverture*; 2. Kostal; *L'alba (dalla « Suite albanese »)*; 3. Barberi; *Canti e colori - Italia*; 4. De Nardis; *Festa tragica (dalle « Scene abruzzesi »)*; 5. Escobar; *Marcia delle Legioni e Corsa delle bighe*; 6. Bayer; *Curiant*; 7. Brogi; *Zampognata*; 8. Puccini; *Madama Butterfly, fantasia*; 9. Savino; *Amori orientali*; 10. Abraham; *Vittoria e il suo ussaro, fantasia*; 11. Billi; *Danza esotica*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14-14.20: Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Borsa

14.20-14.30 (Milano-Torino): Borsa

16: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: **CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ENRICO MAINARDI.**

Nell'intervallo: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
14:592 m 506,8; kW 100

18.10: Conversazioni
19: Notiziario
19.10: Conversazione.
19.25: Concerto di musica richiesta
20.50: Dieci minuti di varietà

21: Concerto sinfonico diretto da Kubstka: 1. Debussy; *Iberia*; 2. Lualaba; *Africa, rapsodia colossale*; 3. Lilo; *Sinfonia spogliata per violini e orchestra* op. 21; 4. Mozakowski; *Malagueña, musica di balletto da Bombardieri*

22.10: Notiziario
22.20: Conversazione in spagnolo
23.30-23.30: Musica veneziana

BELGIO
BRUXELLES I
14:522 m 133,9; kW 15

18: Concerto vocale
18.30: Per i fanciulli
19: Conversazione
19.15: Dischi richiesti
19.30: Pianoforte; Brahms
19.30: Pianof. (Brahms)
20: Attualità
20.15: Clarinetto
20.30: Notiziario
21: Serata organizzata dagli ex combattenti

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
14:538 m 470,2; kW 120

18: Notizie - Dischi
19.15: Conversazione
19.25: Moravská Ostrava
20.15: Jos Copek; *Il paese dai molti nomi, commedia in tre atti*
21.30: Quartetto di Roma (Zuccherati, Montelli, Ferrini, Silvi); Beethoven;

17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve
18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): **MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA** diretta dal M° BARZIZZA - Comunicati vari
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **Notiziari** in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: **CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI**
20.40 (Torino-Trieste-Bolzano-Milano II): **SELEZIONI DI CANZONI** interpretate da KRÄMER e I SUOI SOLISTI

21: **STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR:**
Concerto sinfonico
Direttore d'orchestra: M° ARMANDO LA ROSA PARODI (Vedi quadro a pag. 33)

Nell'intervallo: Cronache Italiane del turismo dopo il concerto: **MUSICA DA BALLO.**

23: **Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo**

23.15-23.30: **MUSICA DA BALLO** trasmessa dal Circolo Musicale di Torino
23.30-23.45 (Milano-Firenze): **Ultime notizie** in lingua spagnola
23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **MUSICA DA BALLO.**
23.55: **Previsioni regionali del tempo.**

Quartetto in ni bemolle maggiore op. 74
22: Notiziario
22.25: Grup. del concerto del Quartetto di Roma: G. Verdi; *Quartetto in mi minore*
22.30: Trasm. da Brno
23-23.15: **Notizie** in russo.

BRATISLAVA
14:1004 m 298,8; kW 135

19.10: Trasm. da Kolce
19.25: Moravská Ostrava
20.15: Radiocetra
21.10: Arle d'Opera
21.30: Trasm. da Praga
22.20: Not. in magiaro
22.35: Mus. riprodotta
22.50-23: Trasm. da Brno

BRNO
14:922 m 325,4; kW 32

19.10: Conversazione
19.35: Moravská Ostrava
20.15: Trasm. da Praga
22.45-23: **Alfabeto Morse**

KOSICE
14:1158 m 259,1; kW 10

19.10: Conversazione
19.35: Moravská Ostrava
20.15: Come Bratislava
21.30: Trasm. da Praga
22.30-23: Come Brno.

MORAVSKÁ OSTRAVA
14:1113 m 269,5; kW 12

19: Trasm. da Praga
19.25: Musica regionale.
20.15: Trasm. da Praga
22.45-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA
KALUNDBORG
14:240 m 1250; kW 60

18.15: Lezione di tedesco
19: Notizie - Convers

20.10: Melodie danesi.
20.30: Musica leggera
21: Ritrasmisione
21.25: Musica da ballo
21.45: Ritrasmisione
22.5: Notiziario.
22.25-1.30: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P. T. T.
14:1077 m 278,6; kW 12

18.10: Come Lione P. T. T.
19.30: Notiziario
20.30: Conversazione
21: Lezione di spagnolo
21.15: Notiziario
21.45: Serata di Varietà
23.45: Notiziario.

GRENOBLE
14:583 m 514,6; kW 35

18.30: Musica da camera:
1. Arnaud; *Quintetto per strumenti a fiato e pianoforte* 2. J. Ch. P. Bach; *Quartetto*
19.30: Notiziario
21.15: Cronaca - Notizie
21.30: Trasmissione (da arribler)

JUAN-LES-PINS
14:1276 m 235,1; kW 77

19.30: Programma vario
20: Cronache - Dischi
21: Notiziario
21.15: Concerto variato
22.10: Musica variata, polare e da ballo
23: Notiziario
23.15: Musica da ballo.

LILLA
14:1213 m 247,3; kW 60

18: Musica riprodotta.
19.30: Notiziario
20: Musica d'opere

20.30: Musica di dischi
21: Musica di film.
21.30 (dal Conservatorio): R. Wagner; *Tristano e Isotta, opera in tre atti* (selezione)

LIONE P. T. T.
14:648 m 463; kW 100

18.30: Musica da camera: Bach; *Sonata per flauto e pianoforte*, 2. Melodie, soli di violino solo; 3. pianoforte (Chopin); 3. Gignoux; *Fantasia per flauto e pianoforte*, 4. Melodie; 5. Debussy; *Sonata per violino e pianoforte*
19.30: Notiziario
20.30: Come Parigi T. E.
21: Cronache vario.
21.30: Musica da camera (parte prima); 1. Tartini; *Sonata*; 2. Chausson; *Nanny*; 3. Brahms; *La serenata inutile*; 4. Grieg; *Fraza lirici*; 5. Erlanger; *Nitardo*
22: Faure; *Quartetto n. 2 in sol minore*
22.30: Musica da camera (parte seconda); 1. Canto; 2. Ravel; *Berceluz*; 3. Mozart; *Rondo*; 4. Chopin; 5. Liszt; *Bolala* n. 2; 6. Canto; 7. Ravel; *Sonata per violino e cello*; 8. Reuchsel; *Canzone gitica*; 9. Messager; *La petite maison grise*
23.30: Notiziario
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P. T. T.
14:739 m 400,5; kW 90

18.30: Come Lione P. T. T.
19.30: Notiziario
20.30: Cronache varie
21.15: Musica riprodotta
21.30: Ritrasmisione (da stabilire)
23.30: Notiziario

NIZZA P. T. T.
14:1185 m 253,7; kW 60

19: Come Parigi P. T. T.
20.30: Come Parigi T. E.
21: *Le matre de chapelle, opera comica* (selezione)
22: Conversazione
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Notiziario

PARIGI P. P.
14:959 m 312,8; kW 60

18: *Da un cabaret*
19: Dischi - Notizie
18.55: Notiziario
20.25: Progr. variato
21.20: Dinnatt; Berger; *Sous la lampe*
21.40-24: Serata d'inaugurazione di un nuovo macchinario elettrico della stazione *Radio Poste Parisien*; Programma variato

PARIGI P. T. T.
14:695 m 431,7; kW 120

18: Musica di dischi
18.30: Cronache varie
19: Musica di dischi
19.30: Notiziario
20: Musica varia
21: Programma vario: La

Repubblica Argentina
21.30: Ritrasmisione da stabilire
23.30: Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL
14:1456 m 205; kW 20

19.30: Come Parigi P. T. T.
20: Cronaca varia.
21: Programma per la televisione

21.30: Musica da camera
1: Max Reger; *Trio*; 2. Franck; *Burlesque*

RADIO LIONE
14:1393 m 215,4; kW 25

19: Musica di films e fantasie
20: Cronaca - Dischi
20: Notiziario
21: Concerto variato
22.20: Concerto d'organo della Cattedrale S. Giovanni
23-1: Radiocentro
Nell'intervallo (23.30): Notizie.

RADIO PARIGI
14:182 m 1648; kW 80

18.30: Musica riprodotta
18.45: Concerto di violino.
19: Per le signore
19.30: Dischi - Violino
20: Dischi - Cronaca
20: Cronache e canzoni
21.30: Notiziario
21.45: Serata di varietà musica da ballo e recitazione
23.45: Notiziario
24-1.45: Concerto orchestrale notturno: 1. Ciaikovski; *Ouverture dello Schicciocorno*; 2. Franck; *Sinfonia*; 3. Saint-Saëns; *Rapsodia bretonne*; 4. Skriabine; *Prélude, aria e finale* per archi; 5. Gluck; *Paride ed Elena, balletto*, 6. Borodin; *Danze del Principe Igor*

RADIO TOLOSA
14:919 m 328,6; kW 60

18.45: Musette - Notizie - Melodie - Orchestra - Opere - Notizie
20: Danze esotiche - Fantasia - Concerto - Notizie - Gounod; *Mirella* (selezione)
21.25: Fantasia - Concerto variato - Notizie - Rivista
22.45: Varietà perigino.
23.15: Pianoronica - Notizie - Opere - Orchestra militare
0.40-1.30: Musica di films - Notizie - Fantasia - Musica regionale

RENNES
14:1040 m 288,5; kW 120

18.15: Notiziario
20.30: Musica di dischi
21: Cronaca - Dischi
21.30: Serata teatrale: 1. F. Alain; *Dorly R. 247*, commedia in un atto;
2. Tristan Bernard; *Il peso della libertà* commedia in un atto
23.30: Notiziario
24: Come Radio Parigi.

Pei vostri capelli

La natura del capello varia da individuo ad individuo, ed un suo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie SUCCO DI

URTICA offre un quadro completo di preparazioni: per il trattamento della capigliatura.

SUCCO DI URTICA	per capelli normali	L 15
SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE	per capelli grassi	» 18
SUCCO DI URTICA HENNE	per ricorritore dei capelli	» 18
SUCCO DI URTICA AUREO	per capelli chiari	» 18
OLIO RICINO S. U.	per capelli molto aridi	» 15
OLIO MALLO NOCI S. U.	per capelli aridi	» 10

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

SUCCO DI URTICA, elimina forfora e prurito, arresta caduta capelli, ritarda canizie.

IL DUBBIO
ELIMINATO

F. L. RAGAZZONI • Casella Postale N. 30 - CALOLZOCORTE (Pr. Bergamo) - Invio gratuito dell'opuscolo S.P.

Nelle BRONCHITI

la Guajrina esplica un'azione
medicamentosa
rapida, infallibile

Disinfetta - Calma - Elimina il catarro

Scatole di 20 dosi (cura completa) L. 675, in ogni Farmacia

STRASBURGO
 kHz 859: m 349.2: kW 100
 18.30: Musica da camera
 19.30: Notizie - Dischi
 20.30: Notizie in francese e tedesco.
 21.15: A di d'antenna
 21.45: Regard: *Le ligafaire universel*, commedia in 5 atti in versi.
 23.30: Notizie in francese e tedesco.
 0.15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.
 kHz 775: m 386.6: kW 120
 18.30: Come Lione P.T.T.
 19.30: Notiziario
 20.30: Cronaca - Dischi
 21: Notizie - Dischi.
 21.30: Come Lipsia
 23.30: Notiziario
 24: Come Radio Parigi.

GERMANIA
AMBURGO
 kHz 904: m 331.9: kW 100
 18.10: Concerto di pianoforte (Weismann).
 18.40: Cronaca - Notizie.
 19: Concerto variato.
 19.15: Come Lipsia.
 20: Notiziario.
 20.10: Aubert: *Fra Diavolo*, opera comica (adatt.).
 20.10: Notiziario
 22.25: Programma di varietà.
 22.30-24: Orchestra sinfonica: *Gods Nachkiden* op. 5 *On Sian*; 2. Liszt, Tasso, poema sinfonico; 3. F. Beil von Soven: *Interludio teatralo*, op. 7.
 4. Musorgski: Frammento del *Boris Godunov*; 5. Richard: *Freilido del Rubino*; 6. Schurid: *Serenata delle ombre*; 7. Hoppel: *Hinter dem Schellenbaum*.

BERLINO
 kHz 841: m 356.7: kW 100
 18: Come Lipsia
 19: Conversaz. - Dischi
 19.45: Attualità varie
 20: Notiziario
 20.10: Concerto orsale di *Lieder*.
 20.30: Concerto sinfonico diretto da Schurich: 1. Geminiani: *Concerto grosso in mi minore*; 2. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la maggiore.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
 kHz 950: m 315.8: kW 100
 18: Radiocconcerto.
 18.50: Notiziario.
 19: La lotta contro la tubercolosi
 20: Notiziario
 20.10: Varietà musicale: *Stafetta musicale*.
 20.15: Notiziario
 22.30-24: Mus da ballo.
COLONIA
 kHz 658: m 455.9: kW 100
 18.30: Come di *Lieder*.
 19: Concerto variato
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20: Serata per i soldati.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Come Deutsch-landsender.

FRANCOFORTE
 kHz 115: m 251: kW 25
 18: Come Lipsia.
 19: Come Colonia.
 19.40: Cronaca - Notizie.
 20.10: Musica popolare e leggera.
 21: Toja Forster: *Lepni e ottoni*, radiocena con musica di Bregenz.
 22: Notiziario
 22.30: Come Deutschland- sender.
 24-2: Musica di Beetho- ven (reg.).
WONIGSBERG I
 kHz 131: m 231: kW 100
 18: Come Lipsia.
 18.40: Notiziario.

19: Radiocetta dialet- ta
 19.45: Notiziario
 20.10: Radiocronaca: 1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5*; 2. Thomas: *Ouver- ture della Mignon*; 3. In- lau: *Suite per orchestra*; 4. J. Strauss: *Leggende del Foresta viennese*; 5. Delibes: *Sylvia*, suite di balletto.
 22: Notizie - Cronaca.
 22.20: Conversazione.
 22.40-24: Come Deutsch- landsender.

DEUTSCHLANDSENDER
 kHz 191: m 1573: kW 60
 18: Concerto di *Lieder*.
 19.30: Dischi - Conversa- zioni.
 19: Rassegna di dischi.
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22: Notiziario
 22.30-24: Musica popo- lare e leggera.

LIPSIA
 kHz 785: m 382.2: kW 120
 18: Concerto variato.
 19.45: Radiocronaca dal- la Fiera.
 20: Notiziario.
 20.10: Varietà brillante: Questo interessa anche te.
 22: Notiziario.
 22.30: Cose di *Lieder*.
 23-24: Müller: *Sinfonia in mi maggiore*, diretta da Hans Weibach.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740: m 405.4: kW 100
 18: Concerto di strumen- ti a fiato
 19: Dischi richiesti.
 19.45: Conversa - Notizie.
 20.10: Radiocronaca.
 21: Rievocazione politica.
 22: Notizie - Cronaca
 22.30: Programma varia- to: *Matrimonio e figli*.
 23.30-24: Come Deutsch- landsender.

STOCCARDA
 kHz 574: m 522.6: kW 100
 18.25: Concerto di pianoforte.
 19: Per i giovani.
 19.30: Concerto di dischi.
 19.45: Attualità - Notiz.
 20.10: Come Breslavia.
 20.15: Rievocazione della *Wallerio*, commedia con musica di Knauer.
 22: Notiziario.
 22.30: Come Deutschland- sender.
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kHz 200: m 1500: kW 150
 18.15: Musica leggera.
 19: Notiziario
 19.25: Variazioni per pianoforte (5); 1. Bach: *Aria con variazioni in fa*; 2. Beethoven: *2. Fisch*; *Andantino con variazioni*; 3. Glazunov: *Tema e ca- variazioni* op. 72.
 20: Conversazione music.
 20.20: Canti popolari con acc. e soli di violino.
 21: The Kentucky Min- strels.
 22: Notiziario.
 22.20: Rievocazione della battaglia di Abu-Klea (1885).
 22.40: Varietà musicale: *Down Memory Lane* (me- lodie del passato).
 23: Orchestra della BBC diretta da Raybould, violino e viola; 1. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico; 2. Wilson: *Concerto dopo- po per violino, viola e orchestra*; 3. R. Strauss: *Intermezzi sinfonici dall'opera Intermezzo op. 72*.
 0.15: Musica da ballo (Joe Los).

LONDON REGIONAL
 kHz 877: m 342.1: kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19.15: Musica da ballo.
 19.45: Dialogo.

20: Notiziario.
 20.10: Scena radiofonica brillante.
 20.30: Francis Dillon: *Trombone e comedia*, commedia con musica.
 21.40: Introduzione.
 21.45 (dall'Opera Reale di Budapest): Zoltan Ko- daly: *Szekely Fono* (il titolo), opera in un atto diretta da Sergio Falloni.
 22: Notizie - Cronaca.
 22.25: Musica da ballo (Joe Los)
 0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
 kHz 1013: m 296.2: kW 70
 18: London Regional.
 19: Musica da ballo (Billj Thorburn).
 19.45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kHz 686: m 437.3: kW 2.5
 18: Radiocronaca.
 19.30: Conversazione.
 20 (dal Teatro Naziona- le): Borodin: *Il prin- cipe Igor*, opera - Nell'in- tervallo (22): Notiziario.

LUBIANA
 kHz 527: m 569.3: kW 6.3
 18.40: Lex. di frances.
 19.30: Dischi - Cronaca
 20: Orchestra di tambu- ro.
 20.45: Musica di dischi.
 21: Quartetto stru- mentale.
 22: Notiziario.
 22.30: D'schiingles.

LETTONIA
MADONA
 kHz 583: m 514.6: kW 50
 19: Notizie - Dischi
 19.35: Festival Borodin
 21: Notiziario
 21.15: Borodin: *Sinfonia n. 2* in si minore.
 22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO
 kHz 232: m 1293: kW 150
 18.15: Musica da ballo.
 18.30: Per le signore.
 18.45: Dischi richiesti.
 19.30: Music Hall - Con- certo variato.
 20.30: Notizie in tedesco e francese.
 21.35: Concerto variato.
 22: Radiocronaca: 1. We- ber: *Il signore degli spir- iti*, ouverture; 2. Ciaikovski: *La bella addor- mentata nel bosco*, valze; 3. Turina: *Ronde d'oranti*; 4. Massenet: *Meditazione del Thais*; 5. German: *Nell Gwyn*, suite; 6. Friedemann- Gartner: *Danza viennese n. 2*; 7. Kreisler: *Synco- pation*; 8. Bizet: *Faran- dotto*.
 22.45: Cronaca - Notizie.
 23.20: Concerto corale.
 24-2: Musica varia e da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
 kHz 224: m 1339: kW 120
 18: Cronache varie
 19: Una novella.

TAVANNES

PREZIOSO
COME UN
GIOIELLO

PRECISO
COME IL CORSO
DEGLI ASTR

NORVEGIA
OSLO
 kHz 260: m 1153.8: kW 60
 18.50: Notizie - Attualità
 19.30: Comunicati vari.
 20: Musica leggera.
 21: Conversazione
 21.15: Concerto di pianoforte: 2. *Soneto 123 del Petrarca*; 3. Scherzi d'acqua e *Villa d'Este*; 4. *Valse cubite*.
 21.40: Notizie attualità
 22.15-22.45: Ciro maschie.

OLANDA
HILVERSUM I
 kHz 160: m 1875: kW 100
 18.25: Musica leggera.
 19.10: Conversazioni - At- tualità - Dischi.
 20.30: Concerto di piano
 21.30: Conversazione.
 21.40: Concerto variato.
 22.15: Declamazione.
 22.40: Musica da ballo
 23.10: Notiziario - Con- versazione religiosa
 23.40: Jazz (dischi).
 0.10-0.40: Musica ripro- dotta.

HILVERSUM II
 kHz 998: m 301.5: kW 60
 18.10: Musica leggera e da ballo
 19.10: Conversazioni - Attualità - Cronaca.
 20.40: Notiziario.
 20.55: Franch: *Le beuf- fardini*, per soli, coro e orchestra.
 23.25-0.10: Concerto di dischi.

SVIZZERA
STOCOLMA
 kHz 704: m 426.1: kW 55
 18: Concerto di dischi.
 18.55: Radiocronaca
 19.30: Violino e piano- forte.
 20.15: Radiocronaca
 1) Pachergger: *Scena viennese*; 2. Canto; 3. Mozchowski: *a) Sonata b) Due danze spagnole*; 4. Canto; 5. Schirmann *Pot-pourri di romanze e danze russo-sigane*.
 21.25: Conversazione.
 22-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kHz 556: m 539.6: kW 100
 18: Conversazioni
 18.45: Rassegna settima- nale.
 19: Notiziario.
 19.30: Da stabilire.
 19.35: Notiziario
 19.40: Concerto di *Lieder*
 19.55: Conversazione.
 20.15: Concerto, violino e organo.
 20.45: Concerto di mu- sica oca.
 21.15: Programma popo- lare.
 21.25: Offenbach: *Dopo- teo*, operetta in un atto.
 22.15: Musica sportiva.
 22.35: Bollettini - Fine.

19.20: Canzoni polacche.
 19.45: Radiocronaca
 20.15: Concerto orchestra- le sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Schumann: *Concerto per pianoforte in la mi- nore*; 3. Beethoven: *Suite montana* per orchestra d'archi; 4. Poradowski: *Sinfonia n. 4* - Nell'in- tervallo: Notiziario.
 22.35: Radiocetta
 22.45: Concerto variato

PORTOGALLO
LISBONA
 kHz 629: m 476.9: kW 15
 20: Musica leggera.
 20.30: Notiziario.
 21: Quintetto.
 21.40: Musica leggem
 22.45: Musica portoghese.
 23.15: Dischi novità.
 23.30: Notiziario
 24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kHz 823: m 364.5: kW 12
 18.10: Musica romena.
 19.35: Trasmissione dall'Opera Romana (da sta- bilitare) - Negli intervalli: Notizie.
 22.15: Musica riprodotta.
 22.45: Notizie in francese e tedesco.
 23.55: Notiziario.

STOCCOLMA
 kHz 704: m 426.1: kW 55
 18: Concerto di dischi.
 18.55: Radiocronaca
 19.30: Violino e piano- forte.
 20.15: Radiocronaca
 1) Pachergger: *Scena viennese*; 2. Canto; 3. Mozchowski: *a) Sonata b) Due danze spagnole*; 4. Canto; 5. Schirmann *Pot-pourri di romanze e danze russo-sigane*.
 21.25: Conversazione.
 22-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kHz 556: m 539.6: kW 100
 18: Conversazioni
 18.45: Rassegna settima- nale.
 19: Notiziario.
 19.30: Da stabilire.
 19.35: Notiziario
 19.40: Concerto di *Lieder*
 19.55: Conversazione.
 20.15: Concerto, violino e organo.
 20.45: Concerto di mu- sica oca.
 21.15: Programma popo- lare.
 21.25: Offenbach: *Dopo- teo*, operetta in un atto.
 22.15: Musica sportiva.
 22.35: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
 kHz 1167: m 257.1: kW 15
 19: Musica riprodotta.
 19.15: Il racconto del ve- neri: « Passeggiata in- terna »
 19.30: Musica riprodotta.
 19.45: Notiziario
 20: La serata dei desi- deri: Radiocronaca e musica riprodotta.
 20.45: La gita settima- nale.
 21: Wolf-Ferrari: *Sonata per pianoforte e violino in sol minore*.
 21.30: *Canto d'inverno* da « La stela aerea » di Francesco Chiesa.
 21.45 (da Bellinzona): Concerto della Civica Fil- larmonica.

SOTTENS
 kHz 677: m 443.1: kW 100
 18.10: Lesioni di bridge
 18.35: Cronaca varie
 19.15: Micro-Magazine.
 19.50: Notiziario
 20: Pianoforte
 20.10: Cronaca Anzaz
 20.30: Canzoni e melodie sulle vigna
 21.10: Chick-Haug: *L'i- vrogne corripé*, opera co- mica in due atti.
 22.15 (da Londra): Ra- diocronaca di una par- tita di hockey.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kHz 546: m 549.5: kW 120
 18.25: Serata letteraria musicale: *Il Serocco*
 19.15: Concerto di celli.
 19.45: Radioteatro.
 20.45: Notiziario
 21.5: Orchestra zigana.
 21.40: Orchestr da cam- erata.
 22: Notizie in inglese.
 23.5: Musica da jazz.
 0.3: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kHz 911: m 318: kW 12
 18.45: Lezione di arabo.
 19: Lezione di inglese.
 19.15: Notizie - Cronache - Attualità.
 20.30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Crona- che - Attualità.
 21.30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 5* in do minore; 2. Pieni: *La crociata dei fanciulli*; 3. Tindly: *Sau- ge fleurie*; 4. Lelio: *Ouver- tura del Re di Va*.
 23-24: Musica orientale.

RABAT
 kHz 601: m 499.2: kW 25
 18.30: Musica riprodotta.
 20.15: Conversazione.
 20.30: Musica araba vocale e strumentale da Fes.
 21.15: Radiocommedia.
 22.35: Concerto di dischi.
 23-23.10: Musica da ballo.

SABATO

27 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 15
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO I: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE - Trasmissione di attualità.
 11.30 (Roma III): ORCHESTRA ESPERIA (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13 e 13.25-13.50: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MASCINI:
 1. Elzet: *Aristano*, seconda suite; 2. Saint-Saëns: *Il cigno*; 3. Puccini: *Madame Butterfly*, fantasia; 4. Massarini: *La garulla ombrellara*; 5. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 6. Selezione sui motivi di Ciaikovski; 7. Costa: *Serenata napoletana*.

13: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Franco Angelini: «La massia rurale in Regione fascista».

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): La storia di Berta che filava (fabba di Costanza Notarbartolo. Musica di THEO TREPPETTI eseguita dalle Allodole di Lodieta).

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI: «La Roma onde Cristo è romano».

Parte prima:
 S. E. Mons. Domenico Tardini: «L'influenza del genio cristiano e romano di Tommaso d'Aquino nella civiltà occidentale».

Parte seconda:

Programma musicale: Coro della Società Polifonica Romana diretto dal M^o RAFFAELE CASARINI:

1. Tommaso d'Aquino Sequenza - *Lauda Syon* (melodia del secolo XII).
2. Pierluigi da Palestrina: *Motetto - Laud Syon*, a quattro voci dispari (sulla melodia del secolo XIII).
3. Orlando Di Lasso: *Motetto - Justorum animae*, a 5 voci dispari.
4. Pierluigi da Palestrina: *Motetto - Ezultate Deo*, a 5 voci dispari.

17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.10-18.40 (Roma): Trasmissione per gli Agricoltori a cura dell'Ente Radio Rurale.

19.10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingua estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.38 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19-20.4 (Boiana): Notiziari in lingue estere.

19.5-19.20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperimento.

19.20-20.5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.40-20.5 (Palermo): TRASMISSIONE DEGLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino meteorologico.

20.30: Cronache del turismo.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Boiana-Roma III): MUSICA VARIA.

21:

Rivista di canzoni

RADIOORCHESTRA diretta dal M^o MONTAGNINI
 21.40: Conversazione di Rinaldo Kufferle.

21.50:

Musica da camera

CONCERTO SUL NUOVO STRUMENTO

«Neo-Bechstein»

Pianista: GINA MASCARDI QUINTAVALLE

1. Mascardi-Quintavalle: Tre bozzetti per «Neo-Bechstein»: a) *Preludio*, b) *Romanza*, c) *Carillon*.
2. a) Bach: *Giga*; b) Couperin: *Le tic-toc-toc*; c) Rutini: *Giga*.
3. a) Bach: *Corale* numero 4; b) Chopin: *Improvviso*, opera 66.

23.30: MUSICA DA BALLO sino alle ore 23.30

23-23.15: Giornale radio.

23.30-0.30 (Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

23.50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 1

TRIESTE: kHz 1140 - m 283,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 538 - m 537,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA ESPERIA: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Michaeloff: *Fantasia su opere di Suppè*; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e siciliana; 4. Alibout: *Danza sul prato* - *Gli spiriti della foresta* (dalla *Suite Campesestre*); 5. Colin: *Saltarello* (per violoncello e orchestra).

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o U. MASCINI (Vedi Roma).

Fosforo, iodio, arsenico sono elementi indispensabili all'organismo: ne

FOSFOIODARSIN

SIMONI

li trovate riuniti in modo razionale perfettamente assimilabili. Esso costituisce un ricostituente completo e di massima efficacia. Chiedetelo nelle buone farmacie e presso

CORNELIO - PADOVA

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

LUCREZIA

Storia in un atto di C. GUASTALLA

Musica di OTTORINO RESPIGHI

(Nuovissima)

Personaggi:

La voce	Ebe Signorini
Lucrezia	Maria Gattola
Servio	Maria Marucci
Vergilia	Renata Villani
Collatino	Paolo Cilli
Bruto	Ettore Parmigiani
Farfuglio	Gastano Visconti
Tito Valerio	Leone Paci
Sorbo	Eraldo Costa
Publio	Aristide Baracchi

MARIA EGIZIACA

Mistero in un atto di C. GUASTALLA

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:

Maria	Maria Carbone
Il pellegrino	Carlo Tagliabue
L'Abate Zucchi	Gino Del Signore
Un marinaio	Maria Rubino
Un contadino	Laura Alberti
Altro contadino	Nello Palai
Il povero	Giulietta Simionato
La clera	Renata Villani
Vice d'Angelo	

GLI UCCELLI

BALLETTO IN UN ATTO

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GINO MARINUZZI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo - Borsa.

14.20-14.30: (Milano-Trieste): Borsa.

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: *Dialoghi* con Ciuffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di TORINO.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta dal M^o STEFANO FERRUZZI - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano-Milano II): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano:

Lucrezia

Storia in un atto di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di OTTORINO RESPIGHI

(Nuovissima)

Maria Egiziaca

Mistero in un atto di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Gli uccelli

Balletto in un atto

Musica di OTTORINO RESPIGHI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario - Giornale radio - Situazioni e previsioni generali del tempo.

Dopo l'opera (Torino-Trieste): MUSICA DA BALLO dal SALIDA DANZE di TORINO (fino alle ore 0.30).

23.30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23.55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

14h: 592; m 506.8; kW 100
18.20: Couc. di *Lieder*.
18.45: Radiocronaca.
19: Notiziario.
19.10: *Lehár: Il marito di tre mogli, operetta in tre atti - Indi: Danze (dischi)*.
21.50: Cinecronaca.
22.20: Orchestra e piano:
1. *Roussel: Concerto per pianoforte e orchestra*.
2. *Chalkovskij: Concerto per pianoforte e orchestra in sol minore*.
23.30: Comunicati - Fine.

BELGIO BRUXELLES I

14h: 620; m 483.9; kW 15
17: *Edgard Tinel: Franciscus, oratorio in tre parti per soli, coro, organo e orchestra*. - Negli intervalli: *Cronache*.
20.10: Dischi - *Cronache*.
20.30: Notiziario.
21: Canto e pianoforte (Borodini).
21.30: *F. Divoire: Daniel et les songes, scene di libro di Daniel, con musica di H. Tomasi*.
22.20: Concerto vocale.
22.35: Radiorchestra.
23: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
24-1: Musica di dischi

BRUXELLES II

14h: 532; m 321.9; kW 15
18: Coro e orchestra russa: *Nell'interv. (18.30) Recitazione*.
19.15: Dischi - *Cronaca*.
20: Concerto di piano:
1. *J. S. Bach: Partita in do minore (parte prima)*.
2. *Schumann: Papillons*.
3. *Debussy: Due preludi*
20.30: Notiziario.
21: Radiocabaret
22: Concerto orchestrale:
1. *Saint-Saens: Concerto in sol minore per violino e orchestra; 2. Gluck: Il mare, poema sinfonico*.
23.30: Notizie Dischi.
0.15-1: Musica da jazz

CECOSLOVACCHIA PRAGA I

14h: 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.55: Trasm. da Koscice.
19.15: Trasm. da Brno.
20.30: Conversazione.
20.45: Come Bratislava.
22: Notizie - Dischi.
22.35-23.30: Mus. da ballo.
BRATISLAVA
14h: 1004; m 298.8; kW 19.5
19: Trasmis. da Praga.
19.15: Trasmis. da Brno.
19.55: Trasm. da Koscice.
20.45: J. Armand: Viaggio di nozze, commedia

con musica di Frea.
22.20: Notizie in spagnolo.
22.33-23.30: Trasmissione da Praga.

BRNO
14h: 922; m 325.4; kW 32
19.15: Concerto corale.
19.55: Musica leggera.
20.30: Conversazione.
20.45: Come Bratislava.
22-23.30: Come Praga.

KOSICE
14h: 1158; m 259.1; kW 10
19.15: Trasmis. da Brno.
19.55: Musica leggera.
20.30: Conversazione.
20.45: Come Bratislava.
22: Trasmis. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
22.33-23.30: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA
14h: 1113; m 269.5; kW 11.2
19.15: Trasm. da Brno.
19.55: Trasmissione da Koscice.
20.30: Trasm. da Praga.
20.45: Come Bratislava.
22-23.30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA KALUNDBORG

14h: 240; m 1250; kW 60
18.20: Lec. di francese.
19: Notizie - Conversazione.
20: Concerto di pianoforte: *Beethoven: I Sonata n. 3 in do maggiore op. 2; 2. Sonata n. 30 in mi maggiore op. 109*.
20.45: Radiocommedia.
21.55: Per i giovani.
22.5: Notiziario.
22.25: Musica popolare.
23.5-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
14h: 1077; m 278.6; kW 12
17.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Notiziario.
20.45: Conversazione.
21: Lezione d'inglese.
21.15: Notiziario.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GRENOBLE
14h: 583; m 514.6; kW 15
17.30: Come Parigi P.T.T.
21: *Cronaca - Notizie*.
23.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

JUAN LES PINS
14h: 1276; m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
19.45: Concerto variato.
20.45: *Cronache - Dischi*.
21: Notiziario.
21.25: Musica varia.
22.10: *Varietà: La Boite à succès*.
23: Notiziario.
23.15: Trasmissione dal "Palais de la Méditerranée" di Nizza.

LILLA
14h: 1213; m 247.3; kW 60
18.10: Musica di riviste moderne.
18.30: Conversazione.
19: Operette (dischi).
19.30: Notiziario.
20: Music-Hill.
20.30: Organo (dischi).
21: Conversazione.
21.30: *Jean Sarmant: I più begli occhi del mondo commedia*.
23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
14h: 648; m 463; kW 100
17.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: *Cronache varie*.
21: *Cronache varie*.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
14h: 749; m 400.5; kW 50
18.10: Come Parigi P.T.T.
19.30: *Cronache varie*.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
14h: 1185; m 253.2; kW 60
19.30: Come Parigi P.T.T.
20.45: Conversazione.
21: Come Radio Parigi.
22.10: Notizie sportive.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Notiziario.

PARIGI P. P.
14h: 959; m 312.8; kW 60
19.10: Conversazione religiosa cattolica.
19.30: Notizie - Dischi.
19.55: Notiziario.
20.40: Operette - Varietà.
21.35: Musica italiana.
22.10: *Le chansons du ritour*.
22.40: *Diamant - Berger: Sutez la guide*.
23.5: Le antenne di Nuova-York.
23.30-24: Mus. riprodotta.

PARIGI P.T.T.
14h: 695; m 437.7; kW 120
17.30: Concerto orchestrale.
19.30: Notiziario.
20.30: *Cronaca - Dischi*.
20.45: Melodie e canzoni.
21: *Cronaca - Dischi*.
21.30: Trasm. dall'Opéra Comique.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
14h: 1456; m 206; kW 20
19.30: Come Parigi P.T.T.
20: Conversazione.
21: Programma per la televisione.
21.30: Ritrasmissione da stabilire.
23.30: Conversazione.

RADIO LIONE
14h: 1393; m 215.4; kW 25
19: Musica d'operette.
20: *Cronaca - Dischi*.

RADIO PARIGI
14h: 182; m 1648; kW 80
18.30: Musica da ballo.
20: *Cronaca varie*.
21: *Canzoni folcloristiche*.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto orchestrale e corale: *Liszt: La leggenda di Sant'Elisabetta, oratorio in due parti*.
23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
14h: 913; m 328.6; kW 60
18.45: Tango - Notizie - Canzoni - Orchestra - Musica leggera.
19.30: Notizie - Musica varia - Per i fanciulli - Concerto - Notizie.
21.10: Concerto variato - Notizie - Fantasia - Concerto.
22.45: Varietà parigina.
23.15: *Masceni: Erodiade (selezione)*.
23.48: Musica da ballo - Notizie - Musica leggera.
0.15: Orchestra sinfonica - Operette - Notizie - Fantasia.



I Medici sanno

apprezzare meglio di ogni altro il valore di un medicamento. I Medici stessi prendono il Veramon contro il mal di testa e di denti perchè sono convinti delle sue eccezionali proprietà.

Perchè proprio il Veramon?

Perchè il Veramon, grazie alla sua composizione chimica speciale, dà il massimo effetto antidolorifico senza causare alcun danno. Il Veramon non provoca sonnolenza, non dà bruciore di stomaco, non fa danno al cuore, reni, ecc.

VERAMON

l'antidolorifico perfetto

Confezioni originali:
tubo da 10 e 20 compresse
bustino da 2 compresse

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING
Sede e Stabilimenti a Milano, via Mancinelli 7

Speditemi
Gratis e Franca di Porto
l'opuscolo illustrato
"la lotta contro il dolore nelle varie epoche"

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Prov. _____ Nr. _____

IX 68

NB: Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando preferibilmente in busta aperta sopra "volante" (francobollo da cent. 10)

20.40: Notiziario.
21: Melodie e canzoni.
21.30: Conversazione.
21.40: Operette.
22: Radiotelevisiva.
23-1: Radiocorriere.
23-11: *Notiziario* (23.30) - Notizie.

RENNES
14h: 1040; m 288.5; kW 120
18.10: Concerto ritraasm.
19.30: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Serata di varietà.
23.30: Notiziario da ballo.

op. 31 in fa maggiore.
19: *Canzoni dialettali*.
19.25: *Cronaca - Attualità*.
20: Notiziario.
20.10: Come Berlino.
22: Notizie - *Cronaca*.
22.45-1: Musica leggera e da ballo.

STRASBURGO
14h: 859; m 349.2; kW 100
17.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Notizie - Dischi.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.30: *Berata regionale del Basco Reno*.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Musica da ballo.

BERLINO
14h: 841; m 356.7; kW 100
18.15: Violino e piano.
18.45: *Convers. umoristica*.
19: *Dischi (Caruso)*.
19.45: *Attualità varie*.
20: Notiziario.
20.10: *Berata brillante di varietà: Allegria!*
22: Notiziario.
22.30: *Cronaca sportiva*.
22.45: Come Monaco.
24.1: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
14h: 776; m 386.6; kW 120
17.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Notiziario.
20.30: *Cronaca - Dischi*.
21: Notizie - Dischi.
21.20: *Jean Sarmant: I più begli occhi del mondo, commedia*.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

BRESLAVIA
14h: 950; m 315.8; kW 100
18: *Conversazione*.
18.45: *Programma varietà*.
19: *Attraverso lo stereoscopio*.
19: *Musica leggera*.
19.45: *Attualità sonore*.
20.10: *Come Monaco*.
22: *Notizie - Cronaca*.
22.45-24: *Come Monaco*.

GERMANIA
AMBURGO
14h: 904; m 331.9; kW 100
18: *Racconto*.
18.15: *Spohr: Nonetto*.

COLOGIA
14h: 658; m 455.9; kW 100
18.5: *Quintetto da camera*.

ALZATUR EFCO DI VARESE
LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI.

SABATO

27 FEBBRAIO 1937-XV

19: Concerto corale
19.45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.10: Varietà: « Domani è domenica ».
22: Notiziario.
22.20: Come Deutchlandsender.
22.45-24: Come Monaco

FRANCOFORTE
14: Concerto militare.
19.30: Cronache - Notizie.
20.10: E. Klünneke: *Un cuore in mare*, operetta in 4 quadri.
22: Notizie - Cronache.
22.45: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
14: Concerto sportivo.
18.30: Musica di dischi.
19.50: Notiziario.
19.53: Concerto corale.
19.58: Per i soldati.
20: Notiziario.
20.10: Programma musicale variato: Dal Ballo alla Baviera.
22: Notizie - Cronache.
22.35-24: Come Monaco

DEUTSCHLANDSENDER
14: Lieders e danze popolari.
18: Notizie sportive.
19: Radiocabaret.
19.33: Radiocronaca.
20: Notiziario.
20.10: Programma filologico: Il microfono in visita a Lubeca.
22: Notiziario - Cronache.
22.45: Bollett. del mare.
23-1: Musica da ballo (da Lipsia).

LIPSIA
14: 785: m 382.2: 1W 120
18.35: Radiocronaca.
19.30: Intervento musicale.
19.40: Attualità varie.
19.50: Rosenberger: *Jahreskreis der Bergwelt*, cantata.
19.45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.10: Concerto orchestrale e vocale ritrasmesso da Weimar.
22: Notiziario.
22.28: Cronaca sportiva.
22.45-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
14: 740: m 405.4: 1W 100

18: Musica leggera.
19.50: Cronaca (reg.)
20.20: R. P. Daniellik: *L'invocazione*, radiocanta.
20.40: Cronache - Notizie.
26.10: Serata di danze e varietà.
22: Notizie - Conversa.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
14: 574: m 522.6: 1W 100
19.30: Dischi richiesti.
19.50: Musica leggera.
19.45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.10: Radiocabaret.
21: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22.28: Cronaca sportiva.
22.43: Come Monaco.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA
DROITWICH
14.15: Musica da ballo (Roy Fox).
19: Notiziario.
19.30: Intern. gaelico.

19.45: Musica popolare.
20.30: Varietà: *In Town Tonight*.
21: Music-Hall.
22: Notiziario.
22.20: Cronaca sportiva (hockey e scherma).
23: Musica popolare e leggera.

LONDON REGIONAL
14: 877: m 342.1: 1W 70
18: Per i fanciulli.
19: Banda militare.
20: Notiziario.
20.30: Musica leggera.
21: Concerto orchestrale diretto da Collins: 1. *Arnie: Suite di danze*, 2. *Priljetni: Sinfonia*; 3. *Bach: Corale*; 4. *Mozart: Musica di balletto dall'Espresso d'amour* 21: *Programma variato: The Clyde Steamer*.
23: Notiziario.
23.25-1: Musica da ballo (Henry Hall); *Nell'intervallo* (3.30). Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
14: 1013: m 296.2: 1W 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20.40: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.30: V. Williams: *I pastori dei monti della Letizia*, episodio pastorale lirico, tratto da Burnet.
21: Concerto di organo.
21.30: Massfield: *La tragedia di Neri*, dramma.
22.45: Concerto di dischi.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
14: 696: m 437.3: 1W 2.5
18: Radiocorale.
19.30: Conversazione.
19.50: Canzoni popolari.
20.20: Conversazione.
20.40: Orchestra e all'organo.
22: Notiziario.
22.20: Concerto ritrasmesso da Danza (dischi).
23-23.30: Danza (dischi).

LUBIANA
14: 527: m 569.3: 1W 6.3
19.30: Notizie - Cronaca - Dischi.
21: Da stabilire.
22: Notiziario.
22.15: Radiocorale.
22.35: Radiocorale.

LETTONIA
MADONA
14: 581: m 514.6: 1W 50
19: Notiziario.
19.15: Concerto corale.
19.50: Musica brillante.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
14: 232: m 129.3: 1W 150
18.15: Canzoni.
18.30: Per la signora.
19.55: Dischi - Musica da ballo.
19.45: Music Hall (ritr.).
20.15: Canzoni.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21: Dischi (Notiziario).
21.30: Programma lussemburghese.
22: Musica da ballo.
22.15: Concerto sinfonico: 1. R. Schumann: *Sinfonia n. 2*; 2. Mozart: *Concerto D. 3* per piano in mi bemolle maggiore; 3. Liszt: *Rj-*

fetto notturno; 4. Kofner *Sinfonia n. 1* - *Nell'intervallo* (23.10). Cronaca letteraria e notizie.
24-2: Musica da ballo

NORVEGIA

OSLO
14: 260: m 1153.8: 1W 60
18.30: Conversazione.
19.30: Attualità.
19.30: Dischi (viola).
19.45: Conversazione.
20.5: Radiocabaret.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Seg. del Cabaret.
23-24: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
14: 160: m 1875: 1W 100
18.40: Organo e soprano.
19: Trasm. di un film.
19.40: Programma filologico.
20.10: Conversa - Notizie.
20.35: Concerto variato.
21.30: Conversazione.
21.40: Musica da ballo.
22.40: Notiziario.
22.45: Concerto variato.
23.40-0.40: Notizie - Musica riprodotta.

HILVERSUM II
14: 995: m 301.5: 1W 60
18.55: Concerto di dischi.
19.30: Cronache varie - Notizie - Attualità - Dischi.
20.15: Cronache - Meditazione (cattolica).
21.10: Musica leggera.
22.10: Conc. di dischi.
22.40: Declamazione e dischi.
23.10: Notizie - Conversa.
23.35-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
14: 224: m 1339: 1W 120
18: Attualità.
19: Per i Polacchi all'estero.
19.30: Cronaca popolare e coro.
20.30: Cronaca letterarie.
20.45: Notiziario.
21: Concerto sinfonico diretto da Fiberg: 1. *J. S. Bach: Cantata n. 82 per basso, orchestra, oboe, orchestra d'archi e clavicembalo*; 2. *Wagner: a) Ouverture del Tristano e Isotta*, b) *Monologo di Maria*; 3. *Martini e Isotta*, c) *La marcia di Isotta*; 3. *Rossini: Ovv della Sciala di sega*.
22: Programma variato.
23.30: Concerto variato.

PORTOGALLO

LISBONA
14: 629: m 476.9: 1W 15
18.15: Concerto variato e musica leggera.
20.50: Notiziario.
21.30: Musica d'opera.
22.10: Musica portoghese e brasiliana.
23: Orchestra da camera - *Nell'intervallo* (23.30): Notiziario.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
14: 823: m 364.5: 1W 12
19.20: Concerto di celli.
20.15: Musica da jazz.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto notturno.
22.45: Notizie in francese e tedesco.
22.55: Notizie.

SVEZIA

STOCOLMA
14: 704: m 426.1: 1W 55
18: Conversa - Cronache.
19.30: Musica da ballo.
20.10: Radiocabaret.
20.35 (dal Teatro Reale): *Peterman-Berger: Armioli*, opera in 3 atti.
22.15-23: Musica da ballo moderna.

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESSUN AUMENTO DI PREZZI!

NESSUN AUMENTO DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di... Jere bene il vostro denaro.

FRIZIONE L 2.50 NORMALE L 9 DOPPIA L 17 LUSSO L 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO

SVIZZERA

BERNOMUNSTER
14: 556: m 539.6: 1W 100
18.40: Musica leggera.
19.20: Radiofilm.
19.40: Conversazione.
19.50: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20.40: Concerto di estr. 20: Concerto bandistico.
20.30: Kitchler - Ming: *L'americano*, commedia campestre in 5 quadri.
22.35: Danze (dischi).
23: Bollettini - Fite

20.45: Come Vienna.
22.5-23: Danze (dischi).

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
14: 941: m 318.8: 1W 12
18.30: Musica orientale.
19: Notizie - Cronache varie - Attualità.
20.30: Musica riprodotta.
21.5: Quartetto di sassofoni.
21.30: Musica varia riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
23-24: Musica orientale.

UNGHERIA

BUDAPEST I
14: 546: m 549.5: 1W 120
18.30: Berata gnaica.
19.5: Conversazione.
19.35: Orchestra sigana e arie ungheresi.
21: Concerto orchestrale.
22.15: Orchestra sigana.
23.10: Musica da jazz.
0.5: Ultime notizie.

RABAT

14: 601: m 499.2: 1W 25
18.30: Concerto di dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Audran: *Selezione della Mascotte* (dischi).
23-23.30: Danze (dischi).

I PIANISTI TAYLOR, ISAACS E CURZON
in una serie di quattro concerti (London Regional, ore 19).

Aria *L'aria* «Ah! ca Ira» di Couperin e *Variations, interludio e finale su un tema di Rameau*, di Dukas costituiscono il primo concerto, eseguito da Kendall Taylor, pure lui è affidato l'ultimo concerto del ciclo autunnale, nel quale egli presenterà *Aria con variazioni alla maniera italiana* di Bach, *Andantino con variazioni* di Pasch e *Tema e variazioni op. 7* di Glazunov. Autori di tre differenti secoli, durante i quali il pianoforte si è straordinariamente perfezionato.

Il secondo concerto, eseguito da Harry Isaacs comprende *Variazioni in forma originale* di re. di Brahms e *Tema e variazioni* di Moeran, giovane musicista inglese, del quale ricordiamo la composizione *Nel paese delle montagne*, eseguita in un recente concerto. Le prime variazioni della composizione brahmsiana furono scritte nel 1861 e indicate quale op. 21, ma esse furono molto raramente eseguite in pubblico, ed i musicologi fanno notare che sono da ritenersi quasi uno studio preparatorio alle variazioni seguenti, giudicate un capolavoro del genere e paragonabili solamente a quelle di Bach e di Beethoven.

Il pianista Clifford Curzon nel terzo concerto del ciclo eseguirà *Variations e Jaga in mi minore* op. 35 di Beethoven.

Le altre trasmissioni del ciclo hanno luogo mercoledì (National, ore 20,15), giovedì (National, ore 22,40) e venerdì (National, ore 19,25).

SCACCO AL RE

Riddicione di Josef Steck, musica di Walter Girnatis (Amburgo, ore 19).

Quello degli scacchi può essere considerato il gioco per eccellenza perché richiede una intensa applicazione intellettuale e si polarizza tutto intorno alla figura del Re. Il Re, il cui valore è di una unità, ha il poter contare sulla dedizione, sulla abnegazione di tutta la Corte, di tutto il « popolo ». Può darsi che l'ignoto, antichissimo indiano (o persiano) che lo inventò abbia voluto esprimere, attraverso il simbolismo del gioco, un'idea politica e dare un suggerimento morale. Che i re buoni non devono essere egoisti, non estraniarsi, ma partecipare alla vita non sfruttando, ma donando e pagando di persona. Questo, comunque è l'intendimento morale che si è proposto di raggiungere. Uno di questi re sregolati ed esclusivisti viene sfidato agli scacchi da un forestiero, e attraverso le vicende del gioco e le sue varie fasi impara questa grande verità: impara il suo dovere di re. Le riddicione, molto originali, sono commentate abilmente dalla musica di Walter Girnatis.

IL CAMPANELLO D'ALLARME

Commedia in tre atti di Hennequin e Coolus (Tolosa P.T.T., ore 21,30).

Il vecchio uxor Roberto Masselli è colpito da un attacco di gotta e la sua amica signora Bridac ne approfitta per installare in casa del malato alcuni parenti. Il vecchio si innamora così della nipotina Susanna, trascurata dal marito, uno scelerato nozze e trasandato. Ma proprio nel momento in cui corre il rischio di fare una sciocchezza, Susanna si riaccende improvvisamente di passione per il marito che nel noviziato parigino è diventato spiritoso ed elegante, e un nuovo attacco di gotta avverte, come un campanello di allarme, il vecchio uxor che è ora compositosi in pensione attorno a questo nucleo al inestano altre divertenti vicende, formando tre atti graziosi e snelli. La commedia, che è del 1923, venne rappresentata l'anno dopo in Italia da Alfredo De Sanctis e quindi ripresa da molte compagnie comiche e soprattutto nel 1929, che ha fatto una creazione del personaggio di Roberto.

ACCIAIO

Sinfonia industriale di D. G. Bridson con musica di Desmond Mac Mahon (London Regional, ore 21,10).

«Una colata d'acciaio è spettacolo che non si dimentica facilmente. La metamorfosi del metallo che, arrovantato, liquefatto, piomba in cascate infernali e poi si foggia, al plasma, si raffirma, si temprà, ha una bellezza che Ovidio non conobbe. Di queste meraviglie moderne dove sembrano rivivere nella realtà le divinità, demoni sotterranei, risbrbi del fuoco, D. G. Bridson ha raccolto i momenti e gli episodi più impressionanti, formando una specie di itinerario di queste trasformazioni e di queste trasfigurazioni della materia sull'esperienza di visite e di osservazioni personali nell'Inghilterra del Nord. Naturalmente la musica di Desmond Mac Mahon è onomatopoeica, efficacemente descrittiva e vuol dimostrare come anche dal ruggine e dal rombo dell'industria si possano trarre motivi per una sinfonia.

MERCOLEDÌ

LA BOTTEGA FANTASTICA

Avventura in tre atti di Luigi Antonelli, musica di A. Di Jorio (Gruppo Roma).

L'azione si svolge in una città fantastica e in un castello immaginario; nella città vivono degli uomini che non sono come noi, magari ricchi di qualche virtù, ma soggetti a molte debolezze; nel castello v'è un Principe, che è un po' alchimista e un po' poeta, il quale, amareggiato dalla vita, si studia di popolare la sua dimora di creature simili a lui, di quelle creature che non trovò nel mondo e che crea con l'illusione che abbiano tutte la sua fisionomia. Una sola spilla ogni anno, e precisamente nella notte di carnevale, il Principe si degna di uscire dal suo castello e di mescolarsi agli altri uomini. Ma sempre torna deluso, se non disgustato. « Ora accade che in una di queste notti in cui prende contatto col mondo, si trova alle prese con una mascherina così graziosa, così spiritosa, così bella, che subito perdutamente se ne innamora. E questo sarebbe niente; fin qui non ci sarebbe nulla di straordinario, nulla di impensato, nulla di sorprendente; ma a che quando riesce a togliere la maschera alla graziosa fanciulla scopre che non è un essere vivente, ma è proprio una delle creature fatte da lui, sfuggita dalla sua bottega, ma non tanto diversa dalle altre da potersi distinguere. Ciò che lo fa persuaso che è inutile tenere imprigionati i suoi sogni, e cioè le sue creature, nella « bottega fantastica », ma è opportuno che le lasci andare libere per il mondo che possono fare più bello con la loro bellezza e più buono con la loro bontà.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro Ansermet (Droitwich, ore 21,15).

Il confronto tra la musica romantica del francese Berlioz e quella di autori moderni, viventi ed ancora giovani quali, il tedesco Hindemith e l'inglese Walton, costituisce il lato interessante di questo dodicesimo concerto alla « Queen's Hall » di Londra.

La sinfonia *Mathis der Maler* (Mathis il pittore) di Paul Hindemith è un'opera rappresentata in parte più appassionata e romantica nella produzione del musicista di Bannau, musicista di avanguardia, che trova con la maturità una nuova forma stilistica e umana, più non contrastante con la precedente sua produzione. Mathis Grunewald dipinse il suo mistico capolavoro, un altare che ora si trova nel Museo di Colmar, nel 1510; in esso sono rappresentati un concerto di angeli, la deposizione di Cristo e la tentazione di S. Antonio, che ispirarono la sinfonia di Hindemith.

Il Concerto per viola e orchestra di William Walton fu composto nel 1929 quando il musicista aveva appena ventisei anni. Questo lavoro, di un compositore della nuova scuola, ha in comune con la sinfonia precedente il carattere romantico ed appassionato, che costituisce un aspetto insuolato nella produzione di Walton. Vi si nota l'influenza del grande sinfonista inglese Elgar. La parte di viola solista è affidata a Lionel Tertis, artista molto noto, più di sessantenne, ma che apprezza la musica moderna, ed al quale molti hanno dedicato loro composizioni. Egli sarà pure interprete dell'Arloredo nel concerto di Berlioz. Questa composizione è stata composta contemporaneamente alla *Sinfonia italiana* di Mendelssohn, ha avuto come quella una prima ispirazione dalla *Settima sinfonia* di Beethoven. La perennanza in Italia di questo tale influenza ebbe sull'opera di Berlioz, ne fornì l'ambiente ed il carattere.

IL MATRIMONIO DI FIGARO

Commedia di Beaumarchais (Sortens, ore 20,35).

Al suoi tempi, questa commedia di Beaumarchais fu considerata una « crece atra » dell'aristocrazia barcollante e ormai prossima al tramonto. Patto di ingredienti burleschi, di piccole gelosie, di sospiri affettati, di travestimenti, la commedia è rimasta famosa perché da essa il librettista Da Ponte ha derivato l'argomento del libretto per *Le nozze di Figaro*, il capolavoro che assai, gli spinosi comici e semiseri ricchi di azione e di spontaneità, battuti, piacevoli, incuriosirono il sommo musicista che, si dice, scrisse l'opera nel breve spazio di sei settimane.

Il matrimonio che ha ispirato il soggetto del Teatro e per le opere musicali che se ne ricavarono (dopo *Le nozze di Figaro* e *Il rasoio di S. Pietro*) *Barbire di Sigiola*, la commedia di Beaumarchais merita di essere ascoltata; anche perché interessa sempre e diverte assai.

LO SPIRITO FOLLETO

Commedia in tre giornate di Pedro Calderon de la Barca (Parigi T.E., ore 21,30).

Nel concorso poetico bandito nel 1620 dalla città di Madrid, in occasione delle grandiose feste per la beatificazione del suo Patrono, Sant'Isidoro, ad un giovane madrileño appena ventenne toccò qualche cosa di più ambito che un premio: il pubblico elogio di Lope de Vega. Quel giovane si chiamava Pedro Calderon de la Barca autore di 120 drammi religiosi e profani tra i quali *La dama duende*, la dama dello spirito folletto. E' questa una commedia di vita contemporanea o « de capa y espada » detta così dal pittoresco costume dei protagonisti, hidalgos e caballeros. Questo tipo di commedia obbedisce ad una comune ricetta: uno o più « imbroglioni » complicatissimi la cui sbobondanza equivole, travestimenti riconoscimenti, duelli e colpi di spada. Nel repertorio dell'autore di *La vita è un sogno*, che resta il suo capolavoro. *Lo spirito folletto* non rappresenta che un episodio di una prodigiosa « portento » attività, chiamato d'onori, dal Pedro Calderon l'altro anno all'ultimo. Non donato dall'editore, nel 1680 cinquant'anni un dramma in occasione delle nozze di Carlo II, successore di Filippo IV, con Maria Luisa d'Orléans.

SE VOLESSI

Commedia in tre atti di Paolo Géraldy e Robert Spitzer (Lione P. T. T., ore 21,30).

E' la prima commedia di Géraldy che si allontani dal suo solito teatro di analisi, di grigiore e di scetticismo e si avvicini a quello sentimentale-leggero. Germana, che ama sinceramente suo marito Filippo è bruscamente dettata dalla sua tranquilla esistenza dall'arrivo turbino dell'amica Marcella, frivola e accapigliata. Le confidenze di costei accendono in Germana il desiderio di ispirare una grande passione e, non riuscendo al marito, tenta dapprima con un amico di casa che, ingolevole, la respinge, e quindi col giovane cugino, Ma Filippo si accorge in tempo della cosa, l'assortisce e Germana s'avviva per il prelo. Da questo incidente nasce tra i due un amore più tenero e più profondo di quello di prima. La commedia, che è stata scritta in collaborazione con Spitzer, ha ottenuto anche in Italia un grande successo nella prima interpretazione della Melato-Betrone ed in altre seguenti.

G O V E D Ì

ANDREA CHÉNIER

Opera in quattro atti di L. Illica, musica di Umberto Giordano. Dal Teatro « Alla Scala » (Gruppo Roma, ore 21).

« La trasmissione viene fatta dal Teatro alla Scala. L'Andra Chénier è concerto a diretto dal maestro Franco Ghione. Interpreti principali: Beniamino Gigli, protagonista; Rosetta Pamparini (Maddalena) e Mario Basola (Carlo Gérard).



BARBERINA

Commedia in tre atti di Alfredo De Musset - Versione di Corrado Tumiati (Gruppo Torino).

Nel mirabile teatro romantico (ma quanto arto, malizioso, scherzoso e incontentole) di Alfredo De Musset, Barberina tiene un posto a parte. Senza essere geniale come Fantasio, drammatica come Lorenzaccio, ironica come il Candeliero, lirica come i sogni delle fanciulle, è di esse un profumato ricordo, una grazia derivata, certo la più poeticamente umana e profondamente viva, opera di squisita poesia e di rara intenzione teatrale.

Se il poeta ne trasse il soggetto da una leggenda ungherese, egli seppe ornare di tutte le più fresche e genuine mille della sua arte, in quell'anno floridissimo 1835 in cui gli nacquerò i più spon-



lanai frutti del castissimo ingegno, fra i quali Les Nuits.

Originariamente fu in due atti, e vi mancavano due titoli interessanti, l'Oste e la schiava Kalekairi. Dopo il successo delle prime rappresentazioni, De Musset vi aggiunse un terzo atto, il più bello, e quel due personaggi, di cui la schiavetta è felicissimo. Spostato l'azione, quindi, dalla Corte della gran regina Beatrice d'Atropia al castello di Barberina, in Boemia, ne uscì la divertente situazione del galante prigioniero condannato a filar la lana con la conchocchia di Barberina, e la soluzione finale.

Come cenno storico, ricorderemo che Barberina s'intitolò, nella prima edizione, La quenouille de Barberine (La conchocchia di Barberina); rappresentata per la prima volta, a Parigi, nel 1822, fu data per la prima volta, in Italia, a Milano, nella « Sala Azzurra », il teatrino che, sotto la guida di Gaetano Tumiati, offrì per alcuni mesi spettacoli di grazia e di poesia, come Barberina e L'uccellino azzurro di Moserlinck.

La fanciulla del lavoro è semplice, e la complicità appena le variazioni quasi sempre diftose e umoristiche che De Musset, commedografo nato, sapeva includere anche nelle opere più sublimi o più drammatiche: cosa che giustamente gli valse di esser chiamato continuatore di Shakespeare.

Barberina è la piccola, amorosa, innamorata e fedele e virtuosa moglie del conte Ulrico, gentiluomo boemo. Il quale recasi alla Corte di Beatrice per farsi buon nome. Qui egli incontra un rodomonte cavaliere, il giovane barone Astolfo di Rosenberg, il quale si vanta di poter sopraffare la virtù della bella e semplice Barberina. Una scommessa fra Ulrico e Astolfo è accettata, con arbitraggio suo, dalla Regina. Rosenberg si avvia al castello di Barberina. Questa, con l'aiuto della fedele schiavetta Kalekairi, intende i propositi illeciti del giovane barone e — acclamatamente — lo chiude nella sala del castello, imponendogli di imparare il paziente mestiere di filar con la conchocchia.

Quando la Regina e Ulrico vengono a far un sopralluogo, trovano appunto i personaggi in tale situazione di evidente virtuosità. (Casalbalba).

MUSICHE DEL GINEVRINO GASPARO FRITZ (1716-1783)

Risumazione di Eugen Huber (Monte Ceneri, ore 20.30).

Gasparo Fritz nacque a Ginevra il 18 febbraio del 1719. Suo padre Filippo Fritz, originario di Celler (Germania), si era stabilito a Ginevra nel 1700 per esercitarvi la sua professione di musicista; nel 1712 vi aveva sposato Giovanna Ulbordandche di Vals nel Linguadoc. Filippo Fritz ottenne nel 1722 il diritto di cittadinanza ginevrina e ciò malgrado che, coinvolto in un grave scandalo, gli fu forse stata inflitta condanna che, secondo l'anagrafe, e lui valut d'être réduit en chambre close. Suo primo maestro di musica fu certo il padre che secondo i dati anagrafici, « insegnava il violino ed altri strumenti ».

MADAME BUTTERFLY

Opera in tre atti di Illica e Giacosa, musica di G. Puccini (Monaco, ore 19.30).

Puccini, il dolce nostro melodista, impera dovunque quei semplici sono in grado di sentire la voce tenera e appassionata. E tutte le opere di Giacomo Puccini fanno il giro del mondo, accolte ovunque dai più fervidi e commossi consensi: dalla Menon alla Bohème, alla Tosca, alla Butterfly, ecc.: tutte le «avi protagonisti dell'arte pucciniana che vivono e muoiono per l'amore e fra le quali la piccola e fragile Cio-Cio-San è forse la più infelice, quella che ci commuove di più. Ed è forse anche per questo che Giacomo Puccini la amò sopra tutte le altre.

COSÌ FAN TUTTE

Opera in due atti di W. A. Mozart (Colonia, ore 20.10).

Fu dopo il successo delle Nozze di Figaro che Mozart ebbe l'incarico dall'imperatore Federico Guglielmo II di comporre una nuova opera. E questa fu Così fan tutte, con la quale l'una incline alla praticità fu dettato dall'italiano Da Ponte, autore, come tutti sanno, di quello del Don Giovanni.

Ed ecco il soggetto: esperto nelle avventure domestiche e perciò scettico nei riguardi dell'amore, don Alfonso invano ammonisce i suoi amici, Ferrando e Guglielmo, di diffidare almeno un poco delle promesse di Fiordiligi e Dorabella, le sorelle tanto diverse e tanto gelose. L'una inclina alla praticità della vita, l'altra sognatrice e sentimentale. Ha poi ragione don Alfonso di diffidare? Corre una commossa: cento pecchini, termine venticinque ore. Ubbligando agli ordini dell'amico, due baidi uncinelli metteranno alla prova le loro belle.

Naturalmente, dopo una finta partenza, i due giovani si travestono e sotto le spoglie di due eleganti forestieri, Guglielmo e Ferrando, si mettono a corteggiare le due fanciulle che resistono virtuosamente e il respingono.

Interviene la servetta Despina che, facendo la parte del diavolo, riesce a convincerle al matrimonio... ma mentre già arriva il notolo il reggimento ritorna in città. Fugli fugli degli stranieri e ritorno dei due uomini che si rivelano le due belle. Sono due pretepidanti ma per dire che essi sono informati di tutto. Le ragazze ammettono e don Alfonso vince la scommessa.

LA DANNAZIONE DI FAUST

Opera in quattro parti di Ettore Berlioz, da Goethe (Lipsia, ore 19.30).

Nella storia dei capolavori, quella de La dannazione di Faust di Ettore Berlioz è forse fra le più dolorose e le più drammatiche. Tutta la vita il Maestro aveva dato, per dirla, per la realizzazione di quello che era stato il suo sogno più vasto. Ma tutto aveva conquistato sempre contro di lui. E la prima occasione, in forma d'oratorio, che era riuscito finalmente a raggiungere dopo sforzi inauditi e difficoltà indicibili, della sua Dannazione si risolve nella più amara delle disillusioni. Il pubblico sulla capi del capolavoro e la critica gli si schierò contro con la più acre ostilità. Ci vollero trent'anni perché il nobilissimo lavoro fosse degnamente giudicato. Il suo infelice autor era morto. La dannazione di Faust apparve in Italia all'« Argentina » di Roma, sempre in forma d'oratorio, nel 1887 fu solo a Montecarlo, nel 1893, che l'opera fu eseguita con la ricchezza di scena, così come da quella volta, andò e va per tutti i teatri del mondo, fatta segno a quelle calde accoglienze che il suo autore mai ebbe la gioia di sapere nei giorni infanziosi della sua misera vita.

DUE « UOMINI D'OTTONE »

Radiofantasia di Francis Dillon (Droitwich, ore 20.15).

Due « uomini d'ottone », è il nome di una banda musicale, il cui « pezzo forte » consiste in una specie di dialogo sonoro tra il trombone e la cornetta, perfettamente abitato. Questo dialogo, diviso in due parti, nella radiofantasia, si fa vocale e gli strumenti si almano. Benonché la tradizione strumentale della banda, che ne forma l'orgoglio ed il vanto, minaccia di naufragare per le riforme che un nuovo direttore vuole introdurre nel complesso bandistico, nasce un conflitto tra gli « strumenti » e il direttore, e il conflitto conduce da una parte all'imposizione tirannica e dall'altra alla ribellione, tanto da deludere il capo, il quale banda tiranneggiata si fa trasferire qualche cosa di umano.

L'ILLUSIONE COMICA

Commedia di Pietro Corneille (Bordeaux, ore 18.10).

L'illusione comica è l'ultimo lavoro che Corneille scrisse prima del Cid. Nato a Rouen nel 1606, il celebre drammaturgo aveva esordito nel 1625, o più probabilmente nel 1629, con la commedia *Mélite* che l'attore girovago Mondory era venuto a recitare a Parigi dal paese del sud della Francia di Bourdeaux. Così l'illusione comica egli ritornò alla commedia dopo aver già calzato il coturno di Melpomene. L'autore non amava questo suo lavoro e lo considerava severamente, come una cosa non riuscita bene, tanto da chiamarla « un dramma monstre, una galleria extravagante ». La critica letteraria è stata più indulgente perché ha ravvisato nella *Illusione* (una volta il titolo era questo e l'aggettivo fu aggiunto più tardi) un primo disegno del Cid. Infatti, nella commedia (anzi epigrafe), un personaggio della vecchia commedia italiana appare in un quadro che servì due volte anche allo stesso Shakespeare. Il personaggio è Matamoros ma per successive e progressive elaborazioni lo smarrimento disperderà il glorioso Rodrigo, il Matamoros eroico e sublime che libera la Patria dai Mori e ridona alla Croce gli altari.

L'UOMO VECCHIO

Commedia di Giorgio Porto-Riche. Dalla «Comédie Française» (Parigi, P.T.T., ore 21.30).

L'autore, commedografo illustre, non è diparte da un genere che gli ha dato la celebrità nel secondo cinquantennio dell'Ottocento. Il tema favorito di Porto-Riche era quello eroico ed immutabile d'immortale amore che, anche l'uomo sarà uomo, continuerà ad essere il vero « motore » dell'esistenza.

Commedia dell'uomo, dunque. In questo caso se il cuore è giovane, l'uomo è vecchio. Uomo esuberante, come la sua professione: editore, stampa e diffonde volumi; amatore — benché sia sposato e padre di famiglia — ed abile in tutti gli affetti sentimentali — non può rinunciare alla dolce tentazione di cercare nuove edizioni di quell'eterno poema che gli canta nell'anima, senza che l'anima si accorga del fatale decorso del tempo. Ma la realtà sopravraggiava. L'uomo vecchio si trova di fronte all'uomo giovane, il padre al figlio. Il ritorno alla saggezza s'impone ed il padre baste in ritirata con una serena malinconia. La commedia non presenta situazioni eccezionali, contrasti violenti, scene emozionanti, ma è tutta tessuta su di un dialogo che è continuo canto d'amore. Trepido, timido, scontroso, eloquente, travolgente.

VENERDI

STAGIONE SINFONICA DELL'EAIR

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Gruppo Torino, ore 21)

Diamo l'illustrazione di questo Concerto a pag. 43.

LE FOLE DEL BEL TEMPO

Commedia in tre atti di C. V. Ludovici (Gruppo Roma)

L'arte di Cesare Vico Ludovici, l'autore di La donna di nessuno, di Rajota e di altre opere delittuose di teatro e di prosa, è egualmente personale. Quando le definizioni erano di moda, quando si raggruppavano le famiglie artistiche in comunità che terminavano in «-ismo», Cesare Vico Ludovici era chiamato un intimista. Effettivamente egli meritava questo nome soltanto per quella sua magica capacità di penetrare nell'intimo delle anime, rivelandole in tutta la loro più segreta struttura di passioni, di speranze e di abbandoni nostalgici.

Ma questo non è un carattere d'un genere d'arte. È carattere eterno, permanente dell'arte. Cesare Vico Ludovici è un artista senza altro aggettivo. In queste Fole del bel tempo, che ebbero un magnifico successo quando s'intitolò il fuoco della ribalta, le esplorazioni abissali di questo poeta, che sa essere caritatevole e spietato a un tempo, spalancano davanti agli occhi degli ascoltatori spazi sconosciuti che fanno tremare. Opera di commovente e di profonda umanità sarà quindi agli ascoltori del Gruppo Roma, per i quali è stata allestita. (G. Cher.)

FRA DIAVOLO

Opera comica in tre atti di Auber (Amburgo, ore 20.10).

Con la *Muta di Portici*, il *Fra Diavolo* è una delle opere dai popoli dotti, al mondo, che hanno avuto anche in Italia il maggior numero di repliche. Il libretto ci racconta le ultime gesta dell'avventuroso bandito il cui nome dà il titolo all'opera. Nel villaggio di Nordero, due fratelli, un genitore, è innamorato della bella e gra Zerbina che suo padre, Matteo, padrone d'osteria, vorrebbe dare in moglie al ricco Francesco. In quella, piombano nell'osteria di Nordero, Lord Reubry e Lady Pamela, che disperatissimi, raccontano come lungo il viaggio sono stati derubati, dalla banda capitanata da Fra Diavolo, dei ricchi gioielli della signora. Lord Reubry promette un premio di 2000 lire a chi saprà recuperare i gioielli rubati. Lorenzo, con la speranza di procurarsi ciò che gli occorre per impalmare la sua Zerbina, si precipita alla ricerca del bandito. Ma il bandito non è l'osteria un pseudo Marchese di San Marco, il quale non è altri che il famigerato Fra Diavolo, che vuol completare l'opera lasciata a mezzo della sua banda. Due campioni del bandito si nascondono nella camera da letto della bella servetta, c. nascosti, mentre attendono di operare secondo i dettami del loro capo, assiatono alla « toilette » della fanciulla la quale, ignara degli intrighi, si presenta con una moneta di specchio, cantichando una sua certa canzoncina. Padron Matteo, frattanto, vuole che le nozze fra Zerbina e il ricco Francesco non siano più dilazionate. La sera è giorno nuovo e giorno nuovo, si presenta che vede sfumare il suo bel sogno con l'amato Lorenzo. E, per aggiunta, Lorenzo la disprezza perché è geloso del Marchese di San Marco che fu sorpreso nel camera di Zerbina. Ma gli avvenimenti precipitano. Il vino ha giocato un brutto tiro ad due

PIÙ MODERNI
APPARECCHI



Tipo 1160
RADIOFONOGRARO



CON ESPANSORE
AUTOMATICO
DI VOLUME

Supereterodina
11 valvole

Tipo 868 G
RADIOFONOGRARO



Supereterodina
8 valvole

Tipo 565
MIDIFF



Supereterodina
5 valvole

FADA
Radio



SOC. METC. IATRFISA NAPOLI

nanigoliti che s'erano nascosti nella camera della ragazza e che, rompicapite brilli, ricalcano, compromettendovi dinanzi a tutti, le atrocità di Zerlina, infiltrandone i gesti dinanzi allo specchio. Si scopre che il Marchese di San Marco è il temuto Fra Diavolo, i gineilli sono ricuperati e Lorenzo, ottenuto il premio, sposa la bella Zerlina.

IL BEONE CASTIGATO

Opera comica in due atti di Cristoforo Gluck (Sottens, ore 21,10).

L'insigne curial, con l'Isis de Merita, La fausse esclaire, L'arbre enchanté, Les cadis dupé, Les amours champêtres, ecc. ecc., la parte di quel gruppo d'opere comiche scritte da Cristoforo Gluck dal 1758 al 1761 in quel periodo, cioè, del suo attivissimo, creativo, ed evolutivo un'intermezzo curioso nella produzione del Maestro dal quale è lontana ogni idea di preparazione all'imminente quasi improvviso avvenimento dell'opera di Euridice con cui doveva dividersi la nuova vita del teatro musicale. Aiuto del nostro Santmartini, alle cui cure era stato affidato dal conte Melzi, il ricco e nobile signore lombardo al quale spetta non piccolo merito nel destino del futuro riformatore del dramma musicale, dal dicembre del 1741 al gennaio del 1745, il Gluck compose una decina di opere che furono rappresentate nei principali teatri di quelle e delle quali non ci è rimasta che una sola partitura: *l'Ipsermestra*. Dopo dieci anni di permanenza in Italia, partì per la Francia. Divenne Francini per l'Inghilterra, per Vienna, per l'Italia ancora sempre instancabile e fecondo nel comporre. Ritornò a Vienna e fatto nominare dal Durazzo intendente generale dei teatri, niostro di Cappella dell'Opera, e siamo nel 1758 — ecco il Gluck dedicarsi alla composizione di quel ciclo di opere comiche di cui abbiamo detto e del quale fu appunto parte quella che, nell'adattamento dell'Hang, è oggi esposta. Vera poi il miracolo, quando il libretto dell'«Orfeo», offertogli da un certo poeta, offrì la possibilità da lui vagheggiata di un canto semplice, naturale, sempre guidato dall'espressione più vera e più sensibile.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Schuricht (Berlino, ore 20,30).

Il programma s'inizia con un *Concerto grosso in sol minore* di Francesco Gemignani (1674-1722). Questo allievo di Corelli e Scarlatti è stato uno dei migliori virtuosi di violino della sua epoca. Il secondo numero del programma è formato dal poema sinfonico di Claudio Monteverdi. «Nei tempi di questa composizione: «Dallo spuntar del giorno fino al mezzogiorno sul mare... «Gloco delle onde... e «Dialogo tra il vento e il mare», trovavo espressione di un'idea più animata che il suo destino in noi. Tre numeri la *VII Sinfonia* fu la maggiore di Beethoven, briosa, piena della gioia di vivere. Riccardo Wagner chiamava quest'opera dionisiaca — un'apoteosi della danza...»

L'EREDÈ UNIVERSALE

Commedia in cinque atti in versi di Jean François Regnard (Strasburgo, ore 21,30).

Regnard ebbe una vita molto avventurosa. Era nato a Parigi nel 1655 da un ricco mercante; mentre si avviava per illetto, fu catturato nelle acque di Nizza dai corsari e condotto schiavo ad Algeri, dove rimase oltre tre anni fra romanzesche peripezie che narrò poi in un suo libro *Liberto*, dopo aver girato il mondo, si stabilì a Parigi e si diede a scrivere per il teatro. Ma il suo primo lavoro, *Sapor*, cadde miseramente. Non si abbandonò e continuò a scrivere con alterna vicenda interpretando da se stesso le parti principali nelle sue commedie. Negli ultimi anni la sua fama si consolidò, e dopo aver dato diversi lavori di pregio al Teatro Francese scrisse per la Comédie i suoi due capolavori: *Les folles amoureaux* e questo *Leoparte* milanese, che viene adesso diffuso e che è una commedia ricca di brio e di vivacità fantastica e spensierata che si ispira alla notissima *beffa* testamentaria di Gianni Schicchi.

gracie il prezzo del trasporto; il secondo, la penitenza e la solitudine nel deserto. Gli episodi locali hanno tutti una grande dolcezza e una grande tenerezza; ricorderemo il malinconico canto del Marinaio, la scena finale tra Maria e Zosimo, ma soprattutto la scena della conversione, dove l'ispirazione del musicista ha raggiunto la massima altezza. Gli uccelli sono una delle «stufes» più note del Respighi che si è servito per la creazione di questo che può dirsi un poemetto composto di leggiadrisime strofe, di musiche classiche accostate alla sensibilità d'oggi con quell'arte che sa di ricamo e che era propria del nostro illustre Maestro.

FRANCISCUS

Oratorio in tre parti di Edgard Tinel (Bruxelles I, ore 17).

Questo oratorio in tre parti per solisti, cori, organo ed orchestra è pieno di lirismo e d'ispirazione. Ispirazione derivata dai famosi *Florenti* del Poverello d'Assisi. Tinel incominciò a lavorare alla sua composizione il 9 febbraio del 1888 e la terminò il 13 maggio del 1887. Un anno dopo egli, che considerava giustamente questo oratorio come l'opera più importante della sua creazione artistica, si fece terziario francescano e sua moglie lo imitò. La prima esecuzione di *Franciscus* avvenne con immenso successo nella sala delle feste comunali a Malines, il 22 agosto del 1888. L'anno seguente l'oratorio fu eseguito al Teatro de la Monnaie. Da allora l'oratorio di Tinel ha avuto numerose esecuzioni in tutto il mondo, ascoltato dovunque con attenzione e con commozione.

DANIELE E I SOGNI

Testo di Fernand Divoire, musica di Enrico Tomasi (Bruxelles I, ore 21,30).

È una novità radiofonica, ricavata dal Libro di Daniele e specialmente dal capitolo II, versetto n. 19, che dice: «E il segreto fu rivelato a Daniele in un sogno». Tinel in seguito ad essa Daniele benedisse Dio, signore dei cieli.

Fernand Divoire, il poeta, autore del testo, benché occupi specialmente di giornalismo ed abbia preso i risultati di questo ed altri simili esperimenti radiofonici, si possono trovare in un soddisfacente repertorio, tra cui ricordiamo *Nascita del poema*. Gli amici ed i nemici e finalmente in *Daniele ed i sogni*.

In quest'ultimo lavoro Divoire ha cercato con molto buon gusto e rispetto religioso, di lasciare al testo biblico la sua nuda semplicità, la sua grandiosità, e di non tentare di adattare il dialogo alle esigenze del microfono. In conclusione, un poema radiofonico ben riuscito, anche per merito di Enrico Tomasi, eccellente compositore, nato in Corsica, e noto per i suoi commenti musicali scritti con intenzioni radiofoniche.

PERSONAGGI DI TEATRO

«NANNI» NE «LA QUADERNA»
di VALENTINO CARRERA

La quaderna di Nanni, il complicato dramma di un'annata semplice. Un onesto ciabattino resta agganciato alla feroce ruota del lotto, preso dalla fissazione dei numeri buoni! La falsa fede è tenuta accesa da Bobi, il venditore di pane di merimero, il quale personifica il demonio a fianco dell'operato assennato.

Nanni ha una moglie ammirabile e una figlia eccellente. Le due donne lavorano più di quanto consentirebbe la loro resistenza fisica, per sopprimere ai bisogni della famiglia che aumentano col decrescere dell'attività del capo e con la sua ostinazione settimanale della giocata importante. A lui, che vede il sacrificio quotidiano delle persone amate, la moglie coscientemente rimprovera molte cose e più si eleva questo grido di disapprovazione interiore, più cresce la sua frenesia e la sua sicurezza di vincere. Tutto gli risulta possibile e rimediabile in un solo modo. Dal suo deschetto non può scaturire il largo benessere al quale aspira sopra tutto per la felicità di Maria, di Fioranza e di Oreste. La salute della prima è rovinata dalla fatica materiale, la giovanile bellezza della seconda appassisce ogni giorno di più nell'immobilità del lavoro di cucito, l'ultimo, venditore di giornali, porta qua e là la sua insaziabile fame di adolescente: la casa si impoverisce all'estremo, i mobili sacrificati non si potrebbero ricomperare facilmente, e in ogni caso, poiché agguantare la ricchezza non è che una questione d'intelligenza, egli si è proposto di essere intelligente al massimo. Ha sbagliato molte volte e lo riconosce, ma la «combinazione» giusta rimedierà in un attimo agli errori precedenti.

Un giorno settimana la delusione lo atterra, frantumando la sua fede e ponendo in evidenza l'apertezza riemergere dallo squallore dello scorporo, per larghi ricuperare l'insano coraggio. Finisce di versare le lagrime del periodico pentimento per volgere intorno gli occhi desolati onde la contrizione gli si spegne e cerchi un oggetto da vendere, un'ultima cosa da sacrificare, un mezzo qualsiasi per tentare la sorte: forse il giorno fortunato è venuto, i numeri buoni sono quelli appena sognati e il destino ha fissato quest'ora per la clamorosa rinvicina. Egli trova sempre il modo di realizzare la cifra necessaria, poiché non indietreggia di fronte a nulla: può rinunciare al pane, può tollerare i rimproversi ed i lamenti di color che lo amano, potrebbe offrire anche la propria pelle, qualora si trovasse in un compratore eccezionale, e si rassegna a mandare a servizio l'adorata figlia, portando persino in pugno i ferri del mestiere, per quella che sarà l'ultima giocata.

Le difficoltà, le privazioni, le afflizioni sono transitorie. Egli lo garantisce agli altri e lo giura a se stesso. La desolazione è passeggera. Le umiliazioni non contano, poiché fanno da preludio a una grande vittoria. Se oggi si patisce la fame, domani si avrà un cameriere per il servizio della mensa. È fatto obbligo a chiunque di rispettare la sua chiarezza.

Nanni non si preoccupa per sé. Egli non è né un egoista, né un maniaco, né un vizioso; è un marito ed un padre generoso che vuole la fortuna per le creature che gli sono care.

La lucida follia lo conduce per mano sino allo stupor doloroso dell'imprevisto inevitabile. La conseguenza della sua pazzia ostinazione lo colpisce diritto al cuore. La famiglia è fugata. La casa è vuota. Una terribile meraviglia spalanca i suoi occhi disperati su quella situazione che gli sembra incredibile e che tuttavia è compresa luminosamente in tutto la sua tragica importanza dalla sua sensibilità martirizzata.

Egli cerca di lamentarsi e d'imprecare, vorrebbe sfogare l'angoscia nella collera, accusare per difendersi ma la verità si spingono dalle pareti spoglie. Sul suo deschetto scintillano come segni indicatori i lucidi arnesi del suo mestiere trascurato. L'ammonimento è vivo nell'aria, come una cosa concreta e palpabile.

Coloro che l'hanno amato si sono disesi fuggendo. Gli affamati di pace e di pane si sono ribellati per sempre. Più veggenti di lui, non hanno creduto al miracolo. Riscattando i suoi ferri del mestiere glieli hanno depositi là, entro la fredda camera, come offrendo all'uomo chiuso nel sepolcro il segreto della resurrezione.

Nanni ha capito. E Satana, nei panni del venditore di merimero, abbandona la sua vittima, come un carnefice all'atto di grazia.

MALUMBERA.

SABATO

LUCREZIA MARIA EGIZIACA GLI UCCELLI

di Ottorino Respighi - Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» (Gruppo Torino, ore 21).

Scrata del più alto interesse artistico e di commossa commemorazione insieme è questa che raduna nello stesso spettacolo la Maria Egiziaca, Gli uccelli, nella composizione coreografica del Wallermann dell'Opera di Stato di Vienna, e quella Lucrezia che fu l'ultimo sogno di Ottorino Respighi, che, lassù, nella sua bella villa al Gianicolo, chiudeva la sua laboriosa esistenza, volgendosi forse il suo ultimo pensiero all'opera pressoché finita, alla quale fu la sua mano e il suo cuore non sarebbero più tornati. E furono un'altra mano e un altro cuore che si accostarono all'opera incompiuta. L'unica mano e l'unico cuore che ne avevano diritto. Il cuore e la mano di color che fu la dolce e consolatrice compagna del Maestro, la quale, musicista intelligente e amorosa, si assunse il non facile compito di finire l'opera, con cui l'autore di *Pianna e delle Fontane di Roma*, disse fatalmente la sua ultima parola d'arte. Si sa, del resto, che al completamento dell'opera non mancavano che una decina di pagine, che il compianto e illustre Maestro si proponeva di scrivere subito, non appena avrebbe potuto lasciare il letto. E si sa anche che l'amorosa compagna del Maestro trovò il suo compito alleggerito dal fatto che già esisteva, delle pagine non ancora scritte, larga copia di appunti su i quali fu agevole e serena l'elaborazione.

Della Maria Egiziaca nulla può dirsi che già non sia stato detto, tanto è nota la suggestiva e commossa e consolatrice compagna del Maestro, la quale, musicista intelligente e amorosa, si assunse il non facile compito di finire l'opera, con cui l'autore di *Pianna e delle Fontane di Roma*, disse fatalmente la sua ultima parola d'arte. Si sa, del resto, che al completamento dell'opera non mancavano che una decina di pagine, che il compianto e illustre Maestro si proponeva di scrivere subito, non appena avrebbe potuto lasciare il letto. E si sa anche che l'amorosa compagna del Maestro trovò il suo compito alleggerito dal fatto che già esisteva, delle pagine non ancora scritte, larga copia di appunti su i quali fu agevole e serena l'elaborazione.

Della Maria Egiziaca nulla può dirsi che già non sia stato detto, tanto è nota la suggestiva e commossa e consolatrice compagna del Maestro, la quale, musicista intelligente e amorosa, si assunse il non facile compito di finire l'opera, con cui l'autore di *Pianna e delle Fontane di Roma*, disse fatalmente la sua ultima parola d'arte. Si sa, del resto, che al completamento dell'opera non mancavano che una decina di pagine, che il compianto e illustre Maestro si proponeva di scrivere subito, non appena avrebbe potuto lasciare il letto. E si sa anche che l'amorosa compagna del Maestro trovò il suo compito alleggerito dal fatto che già esisteva, delle pagine non ancora scritte, larga copia di appunti su i quali fu agevole e serena l'elaborazione.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO LA ROSA PARODI

In vari anni di fervida intelligente attività direttoriale il maestro Armando La Rosa Parodi, al quale è affidato il prossimo Concerto della Stagione sinfonica, ha dato occasione spesso al pubblico degli ascoltatori di ammirare la sua solida e vasta preparazione, le sue brillanti doti di esecutore. Il suo raffinato gusto di interprete. Con questa sua attività, che non si è limitata solamente alle esecuzioni negli auditori dell'Eiar, ma che lo ha portato a dirigere Concerti nelle più importanti sale d'Italia e dell'estero, il maestro Parodi si è assicurato un posto notevolissimo fra i nostri giovani migliori concertatori.

Il programma del suo Concerto di venerdì 28 è improntato ad un intelligente eclettismo, per quanto vi domini una delle maggiori creazioni beethoveniane: la *Settima sinfonia*.

Mentre le precedenti sei sinfonie furono composte da Beethoven, si può dire, senza interruzione l'una dopo l'altra dal 1801 al 1808, più di tre anni separano la *Quinta* e la *Settima* dai primi abbozzi della *Settima*. Essa fu poi terminata nel maggio 1812. La prima esecuzione ebbe luogo l'8 dicembre 1813.

Come sia stata compresa o ci sia tentato in passato di far comprendere al pubblico la *Settima sinfonia*, lo dice il fatto che essa fu perfino fatta passare per un quadro di nozze campeschi con questo programma: 1° tempo: Arrivo di contadini; 2° Marcia nuziale; 3° Densità di contadini; 4° Convito.

Tutti questi programmi o interpretazioni non servono oggi che a dimostrare a quale basso livello fosse in passato, nel campo della divulgazione musicale, la speculazione estetica, e quale incolombabile divario esistesse fra la cultura e la mentalità dei commentatori e illustratori, lo spirito di Beethoven. E' nota la definizione di "Apostosi della danza", data alla *Settima* da Wagner in una celebre pagina dei suoi scritti e, nel suo spirito, accettabilissima. Celebrazione di vita ritmica è soprattutto, e più di ogni altra sinfonia di Beethoven, la *Settima* in quanto appunto in essa il ritmo assurge all'impetuosa e travolgente entità espressiva, generando, reggendo e sostanzando ogni forma melodica e strumentale non in senso puramente esteriore o meccanico, e neanche soltanto architettonico, ma compenetrandosi, in ciascuno dei quattro tempi, coll'essenza stessa della creazione musicale e attribuendo a ciascuno la sua particolare magnifica individualità.

Quarto ed ultimo caso nella storia delle nove sinfonie, la *Settima* (come la *Prima*, la *Seconda* e la *Quarta*) s'inizia con una vera e propria introduzione più ampia e significativa delle altre suddette, basata su due temi. Il primo, largo e luminoso, è annunciato inizialmente dall'oboe e passa, continuandosi, dall'uno all'altro strumento: le sue varie frasi sono legate e sostenute da potenti scale ascendenti che prima i soli archi, poi gli archi e i fiati si rimandano a più riprese. Il secondo, d'un aspetto meno grandioso, d'un carattere più sommesso nella circoscritta forma ritmica, s'annuncia nei legni, passa, negli archi, s'attarda al primo e infine s'arresta lasciando questo il compito di concludere modulando con molta dolcezza nel legni in tono di mi maggiore: dalla quale nota, rimasta poi unica dell'accordo, ripercosso dai flauti e oboi ai violini, sorge il ritmo e poi il tema definitivo dell'Allegro. Caso unico nelle nove sinfonie, e nuovo rispetto ai modelli classici, la prima enunciazione di questo tema è fatta nettamente dai soli fiati (legni e corni) e viene solitamente ripresa dagli archi nei tutti dell'orchestra.

Altra caratteristica dell'Allegro è di non avere un secondo tema differente vero e proprio (a meno che non si voglia ritenere per tale quella variante del primo tema in do diesis minore attaccata dal primo tempo) e si risolve successivamente in un tema di mi maggiore e di svolgersi, tanto nella parte espositiva che in quella, così ricca di episodi dinamici, dello sviluppo, nella ripresa e nella smagliante perorazione finale, sulla base dell'unico ritmo iniziale, da cui l'arte del Maestro trae sempre nuovi aspetti e nuovi elementi di poesia sonora.

Anche il secondo tempo, il celeberrimo Allegretto, ha un suo ritmo: fante, tragico, da cui sorge, con esso intimamente conaturata, una delle più pensose ed appassionante melodie di dolore che mai siano state scritte. E melodia e ritmo attra-

verso forme e sviluppi rari, in cui non mancano episodi più dolci, l'autore porta fino alla battuta terminale spegnendosi in frammenti e come soffocandone l'ultimo nell'accordo perfetto che ne condensa e ne riassume, nella primitività germinale dell'espressione armonica, l'intimo spirito d'aspetti tonali, vivace, alternativamente bizzarro, ingenuo e leggero, dolce e forte nella maniera che potremmo dire corale del trio, rapido e incisivo nel contrasto della chiusa, ha anch'esso la sua individualità ritmica. Altra individualità ritmica si manifesta, potentissima, nel Finale, specie di danza impetuosa, con alternative molto accentuate di luci e di ombre asurgenti alla fine ad una magnificazione di gioia frenetica, quasi celebrazione di una festa dionisiaca.

Un'altra composizione che merita un particolare cenno è certamente la *Cecilia* di Vito Frazzi. Si tratta di un bozzetto di tipo drammatico, nel quale il coro è il protagonista. Lavoro di grande originalità improntato alla più seria e acquisita sensibilità moderna, rivelatosi un anno fa al suono apparire nel suo autore, artista modesto e solitario quanto nobile e intransigente, una tempra di musicista eccezionale e l'esperienza di un Maestro.

Cecilia — già eseguita a Milano, a Napoli, a Roma (Augusto) sotto la direzione di Victor De Sabata, e a Firenze dalla Stabile Orchestrale e dal Coro del Regio Conservatorio sotto la direzione del M^o Vittorio Gui — è ispirata ad un'anonima poesia del Trecento; a ricordo vivace ed arguto nell'azione del giovanare e dell'inguersarsi in un incendio è associata l'immagine di un amore sublimemente acceso nel cuore del poeta alla vista di una donna, il cui nome egli esitante osa appena pronunciare a sillabe, quasi ancora per nascondere ad orecchi indiscreti nel giuoco dell'ultimo verso: « Ci con ci con lei et con ».

IL NUOVO PIANOFORTE ELETTRONICO

Gli da tempo sono stati fatti numerosi tentativi d'impiegare l'altoparlante negli strumenti a corde, con tavole di risonanza o senza, trasformando le vibrazioni delle corde sonore in correnti elettriche alternate.

Ciò può essere realizzato nel modo più semplice adottando il principio su cui si basa il telefono normale. Quando si parla davanti al telefono, nelle sue bobine s'inducendo delle correnti alternate prodotte dalla vibrazione della membrana di ferro e tali correnti opportunamente amplificate possono riprodurre per mezzo di un altoparlante i suoni originali con qualsiasi intensità desiderata.

Così si è giunti direttamente al principio del pianoforte a "reiss" nel quale vi sono magneti telefonici disposti in opportuna maniera nelle immediate vicinanze delle corde vibranti. Le correnti assai deboli generate da questi magneti debbono poi essere convenientemente amplificate.

Su questo tipo di costruzione fu richiamata l'attenzione per primo in Germania dal signor Verling, e poco dopo in Ungheria dal signor Franko. Independentemente dai predetti signori e quasi contemporaneamente, il prof. Nernst col suo collaboratore signor Driescher fecero molte esperienze nell'Istituto Fisico dell'Università di Berlino per trovare le migliori disposizioni costruttive per realizzare un pianoforte elettrico. La via è stata molto lunga e difficile per passare dall'idea alla realizzazione pratica di uno strumento tale da potere competere con i migliori pianoforti normali che sono più assai perfezionati e per rendere la costruzione semplice ed economica. La meta è stata però ormai completamente raggiunta con la realizzazione del pianoforte elettronico. Esso è il Neo-Bechstein, che sarà presentato per la prima volta nella settimana ai microfoni dell'Eiar dalla pianista Gina Mascardi Quintavalle.

Le caratteristiche di questo nuovo strumento dimostrano come, con esso, si siano raggiunti alcuni vantaggi e miglioramenti finora sconosciuti ai pianoforti normali.

E' abolita la forte pressione delle corde sulla tavola sonora, ciò che da modo di costruire lo strumento in modo più leggero e quindi più economico senza però comprometterne la stabilità e la robu-

« E' la caccia: Da poi che 'l sole i dolci raggi », placida tanto a Maglier Nicolaus da Perugia. Esso ci trasporta in una zona artisticamente sicura di incancellabili ricordi, di visacità immaginosa, di simpatica schiettezza. Elementi di idealità storica vi si riflettono dentro, e ne partecipano la forza emotiva e pittoresca alla musica. La quale se ne vale per trasferire la sensazione del quadro in tutta la sua arcaica e saporosa poesia; per cercare atteggiamenti veristici attraverso la libera condotta delle parti vocali e determinare col suono uno stato d'animo evocatore di un passato lontano. Un alito di frescura, comunicata dal testo poetico, vi spirava dentro; vi dominano gli accenti della vivace parlata popolare; vi campeggiano i segni della fantasia semplice e scultorea del popolo ».

Richiamiamo inoltre l'attenzione degli ascoltatori sopra la bellissima pagina orchestrale di Debussy, il *Prélude à l'après-midi d'un faune*, ispirato alla nota elegica di Stefano Mallarmé Composto da Claude Debussy nel 1892, eseguito la prima volta alla "Société nationale de musique" il 22 dicembre 1894, ebbe grande successo nonostante il suo stil nuovo e contribuì non poco a diffondere nel gran pubblico la fama del giovane musicista. Il Mallarmé, dopo averlo ascoltato al pianoforte, prima ancora dell'esecuzione orchestrale, diceva: « Je ne m'attendais pas à quelque chose de pareil! Cette musique prolonge l'émotion de mon poème et en situe le décor plus passionnément que la couleur ».

In queste parole è tutta la spiegazione del rapporto interceduto fra la poesia e l'ispirazione musicale. Il fauno, sdraiato al sole nel caldo meriggio, ricorda — o crea nell'immaginazione col desiderio de' suoi sensi favolosi? — la vicenda della ninfe, poi, in un impeto di ribellione, sogna più splendide e favolose avventure finché non lo vincono il sonno e la stanchezza.

Il notissimo *Volto del calabrone* di Rimski, il popolare valzer *Storielle del bosco viennese*, l'ouverture del *Tannhäuser* completano l'interessante programma.

d. v.

stessa. L'elettricità dà modo di rinforzare il suono molto più che non con la tavola sonora ed in tal modo la lunghezza delle corde non ha più alcuna importanza per la pienezza del suono.

E' stato possibile a costruire uno strumento di m. 140 di lunghezza e di limitata potenza di suono, cioè adatto anche per i più grandi locali, purché vi sia una conveniente amplificazione elettrica, pur potendo il nuovo strumento trovare posto anche nei più piccoli ambienti. La nuova invenzione comprende ancora un certo numero di altri miglioramenti: è stato realizzato il sogno secolare dei costruttori di pianoforti, dei pianisti e compositori di potere ancora influenzare l'intensità dei suoni e degli accordi dopo percossa le corde. Un suono può essere emesso, come nell'organo, pianissimo e venire portato fino al fortissimo con la leggera pressione di un pedale, od inversamente far decrescere il suono dal fortissimo al piano rapidamente o lentamente a piacere.

E' inoltre di grande importanza il fatto che la durata della vibrazione del suono è all'infinito il triplo di quella degli strumenti finora usati. Uno speciale "charme" dello strumento sta nel rendere possibile, mediante la manovra del pedale sinistro, di ottenere l'effetto del suono della "spinetto".

Quello che più interessa ai fini dell'arte è il fatto che la pratica e la divulgazione del nuovo strumento potrebbe portare al sorgere di un nuovo repertorio musicale. Su nuovi effetti e sulle nuove possibilità del Neo-Bechstein potrebbero i musicisti basare le loro composizioni strumentali, si da dare origine ad un nuovo pianismo, che nascerrebbe — naturalmente — sulle rovine del pianismo romantico. (E' il caso di parlare di virtuosismo?). Della nuova produzione e del nuovo strumento anche la tecnica pianistica subirebbe una dura scossa.

Intanto nel programma stesso che sarà svolto dalla pianista Gina Mascardi Quintavalle sono comprese tre composizioni che la pianista stessa ha scritto per il nuovo strumento.

Ascolteremo inoltre gli autori classici: Bach, Rattini, Couperin — quest'ultimo con il famoso Tie-lac-rboc — e un Improvviso di Chopin. Tutte composizioni che con gli effetti del nuovo pianoforte appaiono come in una nuova e originale strumentazione.

d. v.

IL CONCERTO ARGENTINO

Il concerto ha carattere folcloristico; ma l'apertura e la chiusura sono la patriottica glorificazione del movimento insurrezionale e della guerra che, centomillesette anni fa, facevano conseguire l'indipendenza all'Argentina ed agli altri paesi dell'America meridionale.

Il suono della storica campana del Cabildo di



Patrocino Diaz
la bella interprete delle canzoni argentine.

Buenos Aires, che il 25 maggio 1810 chiamò a raccolta il popolo e lo incitò alla rivolta contro le prepotenti autorità del Vicerame di Rio de la Plata, darà il segnale d'inizio del concerto.

È una voce cara al popolo argentino questa che precede le musiche ed i canti dal popolo creati per manifestare le sensazioni dei diversi aspetti della sua vita.

Molti dei più noti motivi folcloristici costituiscono la Sultia argentina di Gilardo Gilardi che sarà eseguita dalla tipica orchestra diretta dal maestro Manuel Almirall.

Segue, nell'interpretazione del Quartetto Firpo, uno dei primi tango, di autore sconosciuto, che s'intitola El Iloron (Lamentoso); esso è famoso ed i suoi temi sono stati abbondantemente sfruttati da tutti gli scrittori di tango della prima maniera



Il direttore M^o Almirall



Il compositore F. Brunelli.

Biavo porteño (Bravo giovane di Buenos Aires) è invece un tango moderno, di Roberto Firpo, con ritornelli di José Fernandez, cantati da Carlo Varsa.

Passando ora a musiche di altra regione, viene presentata una vecchia « cueca », danza popolare cantata, delle province limitrofe del Cile. È intitolata Asi ha' i ser (Dev'essere così); la eseguisce il duo Ocampo-Flores con accompagnamento di chitarra e di una rustica arpa di grande sonorità ed effetto melodico. Filipe Perez Cardozo suona con maestria questo strumento, e ci presenta anche il numero successivo El Chuplino (Danza del patto), ora languida e carezzevole, ora tutta impeto selvaggio.

Patrocino Diaz è celebre in Argentina quale interprete di canzoni folcloristiche piene di senti-



Musici ambulanti argentini.

mento, e Nostalgia Indiana, che è il canto di una giovane donna delle montagne del Nord, è tra i numeri preferiti del suo repertorio. La donna che attende il ritorno dell'innamorato, partito in cerca di lavoro nelle piantagioni di canna da zucchero, canta la sua pena d'amore, il suo desiderio e le sue speranze con accenti che anche le donne d'Europa conoscono, perché la voce del cuore ha espressione universale. La canzone è di Coria Penlandia; è stata armonizzata da Gomez Carrillo, e viene eseguita dalla Diaz e dal trio di chitarre dei fratelli Gomez e Davis.

Fra le danze paesane argentine la « ranchera », che sembra molto alla polca, è forse la più popolare. A mi juegó me llamas (Ecco il mio gioco preferito) di Salvo Basirico viene eseguita dall'orchestra caratteristica di Feliciano Brunelli; in essa una parte importantissima è sostenuta dall'accordeon. La stessa orchestra presenta poi una danza molto più movimentata, una « zamba » di Zuasti, dal titolo Oracion campesina (Preghiera dei campi).

Il concerto ha termine con una marcia eseguita dall'orchestra diretta dal M^o Almirall, una marcia



Un cantore popolare.

militare marziale e solenne: Marcia di San Lorenzo. Essa evoca la prima vittoria riportata nella lotta per l'indipendenza nazionale: la battaglia di San Lorenzo, nella quale il 3 febbraio 1813 i granatieri a cavallo, corpo scelto comandato dal colonnello José di San Martín, sconfissero le truppe spagnole.

In seguito i granatieri a cavallo costituiscono il nucleo dell'armata argentina che varcata la Cordigliera delle Ande consolidò l'indipendenza del Cile e del Perù, e più tardi collaborò con l'Armata del Generale Bolívar all'indipendenza dell'Equador, della Bolivia, della Colombia e degli altri Stati minori dell'America meridionale.

In questo concerto popolare e patriottico l'anima del popolo argentino freme ed esulta. M. G.



I componenti l'Orchestra Firpo.



Gli ascoltatori di la « Comarata dei Ballini » di Radio Palermo hanno affollato il Teatrino del Circolo Artistico di Palermo per una uscita straordinaria di Carnevale nella quale erano attori i bravi canterini di « Ludoletta ».



La Scuola Corale dell'Istituto Magistrale « Regina Margherita » diretta dal M^o Pier Giovanni Pistone, che brillantemente eseguì il Concerto di Santa Cecilia trasmesso dal Conservatorio Musicale « Giuseppe Verdi ».

CORSI

Il Teatro e la Moda
ovvero
l'abito fa il monaco

I coefficienti di uno spettacolo, e del suo successo, sono sempre meravigliosi, come occorre ricordarsi. Mi soffermo tuttavia a parlare di uno che ha funzioni tutt'altro che trascurabili e secondarie: quello del vestire in scena. Se c'è un mondo dove, a dispetto dell'antica universale saggezza dei proverbi, l'abito faccia veramente il monaco, questo è il teatro. E allora, una volta, costretti a differenziarsi da loro stessi, per dar vita ogni sera a sempre nuovi personaggi, trovano nell'abito il primo fattore di differenziazione, quello di immediato effetto sul pubblico. E poiché la moda — ce lo dicono tutte le enciclopedie — è un'usanza passeggera e un perpetuo mutamento della foggia del vestire, è logico che il teatro, formato nella sua essenza nelle sue esteriorità, in quanto rappresentazione, di mutamento continuo, sia per diritto e per necessità più d'ogni altro il terreno naturalmente propizio alla rivelazione e al lancio della moda. Ed è naturale e logico quindi che gli attori finiscano per diventare, più e meglio d'ogni altra categoria sociale, i banditori delle nuove fogge del vestire, e contribuiscano ad imprimere alla moda una data fisionomia, poco o molto duratura, di maggiore o minore influsso fuori delle scene, e collaborino quindi efficacemente all'estrinsicazione ed alla classificazione del gusto e della mentalità collettiva.

Con questo, intendiamoci bene, io non intendo dire che sia il teatro a creare la moda, e che i palcoscenici possano considerarsi come fucine da cui balzano fuori i fantasiosi prodigi di sempre nuove forme d'abiti femminili e maschili. La moda è un vero e proprio fenomeno, sociale nello scopo e artistico nell'origine, che giustamente il Taine considera come formante dell'atmosfera morale di un'epoca e determinato dalla razza, dal clima, dal momento storico, con le sue necessità, e che, come tale, si adatta e si adotta in forme concrete da individui i quali creano le varie fogge secondo una loro particolare sensibilità e vengono così a riassumere e modificare il gusto del loro tempo. Al teatro, a quello di prosa particolarmente, non si può disconoscere però una funzione importantissima, direi quasi di primo piano, nella mutevole e divorante vita della moda: quella di essere sempre stata la sua migliore e più vistosa vetrina.

La modesta vita di una francese è stato il teatro italiano dell'Ottocento. Le nostre attrici di allora, le più grandi di esse almeno, ricevevano la d'oltre Alpi: o, per lo meno, data la modestia delle loro paghe, s'ingegnavano di coprire alla meno peggio i figurini dell'eleganza parigina; e alle nostre ribalte, illuminate prima — oh! meraviglia! — da fiammelle a gas, e più tardi dalle nuovissime lampade elettriche, apparivano con qualche ritardo i modelli che avevano ricevuto il battesimo della dominante « Ville Lumière ».

Ma fino ai primi di questo secolo non si può dire che le nostre attrici annettessero un'importanza eccessiva agli abiti di scena, e professarono nel loro acquisto somme esorbitanti. Del resto se si legge quanto spendevano in capo all'anno i due maggiori astri del teatro francese, Sarah Bernhardt e la Jucid, le cui toilette erano definite delle vere meraviglie da critici severi come Sarcy e Lemaitre, per incantare gli occhi del pubblico, e si confrontano quelle cifre ai conti delle sarte delle attrici del tempo nostro, pur tenendo calcolo della svalORIZZAZIONE della moneta, si rimane sbalorditi.

In Italia le attrici si sono mantenute sempre a rispettosa distanza dalle cifre iperboliche. Sulle nostre scene si sono sempre fatti dei miracoli. Una illustre attrice mi ha raccontato che quando era ancora giovanissima e faceva le parti di amorosa guadagnando 9 lire al giorno, con le quali doveva provvedere anche alla vita di sua madre, un giorno si sentì raccomandare dal suo burbero capomonte di mettersi a mettere la nuova abitudine che stavano provando, tre abiti chiari, molto eleganti. La poveretta ne aveva soltanto uno, chiaro, primaverile, carino. Bisognava rimediare; e allora s'era rimedio in un modo semplice e ingegnoso: al primo atto indossò il suo grazioso abito di seta bianca con volantini di crespino turchino; i quali, nell'intervallo, furono pazientemente scuciti, e così ne venne fuori una toilette numero 2. E nell'intervallo tra il secondo e il terzo atto lo stesso abito subì, nel camerino della giovane attrice, la terza ed ultima trasformazione, mediante alcuni tralci di rosetine tolte da un altro vestito e attaccate alla cintura e in fondo alla gonna. Un successo di eleganza.

Nel primo decennio del Novecento Eleonora Duse fu tra le primissime attrici ad affermare una moda del tutto personale e fuori da ogni influenza straniera, creando per le opere moderne di Ibsen e di D'Annunzio degli abiti stilizzati, ispirandosi alla pura lineare semplicità del splendore greco, o alla severa nudità del Medioevo, o al certo, ma sempre, in vista di un solo comico: « Non basta recitare bene. In scena bisogna anche vestir bene. E per vestir bene, non si venga a dirmi che è necessario ordinare a Parigi o a Londra i propri abiti, perché in Italia ormai se ne sanno creare di non meno pregevoli, di ottimo gusto e con minor spesa ».

Questo è esattamente. La vera emancipazione dell'Italia dalla supremazia della moda parigina per le donne e condiziona per gli uomini, si è affermata esattamente nel dopoguerra. E stato il Fascismo ad impostare e guidare anche in questo campo la reazione alla servitù straniera, col favorire lo sviluppo di un tipo estetico femminile dalla sana ed elegante semplicità, imprimendo alla moda un'impronta veramente nazionale, non allo scopo di creare il costume, ma per liberare il Paese dal vecchio e trito preconcetto che Goldoni rimproverava fin dal 1760 ai suoi connazionali nelle *Femmine puntigliose*, quando ad un personaggio faceva dire « che la roba forestiera è meglio di quella italiana ».

MUROLO

Bimbi e mamme
mentre s'approssima
la primavera

Oggi, gentili signore e signori, nel tiepido ritorno del nostro eterno cielo primaverile, dopo la cruda e invernale gelata Nazionale brulicava di bambini, di mammine, di balie, di carrozette e di monopattini. In quell'oscurità questi piccoli esseri che rappresentavano i depositi delle nostre case, gli adorabili tiranni del nostro cuore, i perturbatori della nostra pace che con i loro visoni e le loro chiacchiere, i loro strilli, e con le ingenuo loro gioie ci spianavano il volto al sorriso. Noi li seguiamo questi piccini dai quattro ai dieci anni, che è l'età più rosea e la più squisitamente e teneramente vissuta dalle giovani mamme.

Ed a proposito di questi teneri atteggiamenti e di queste semplici, prime voci di piccole anime lo dividiamo in tre categorie: presa in giro « che un cuto e spesso scrittore di un giornale umoristico milanese fa di tutti quei bimbi « firmatori di cartoline per il pubblico » con le quali il solito babbino mette in rilievo le preunte « battute di spirito » del solito Fifi, frugoletto di 4 anni. A questa rubrica lo mi diletto immensamente. Lo scrittore ha ragione. I « frugoletti di 4 anni mangiano, bevono, ridono, giocano, dormono, sono ciancio, adorabili, li guardano con gli occhietti spalancati, sempre sorpresi, come se vissero delle cose che, circoscritte a un mondo, non possono accadere soltanto « perché questo? perché quest'altro? » ed ascoltano, osservano assillamente, ma non fanno i « brillanti di compagnie comiche ». Seguire, dunque, l'evoluzione di questi minuscoli cervelli di creature, che danno l'ansia del ritorno a casa, è per un padre una delle gioie più intense, solenni ed egologiche.

Rivela che se ne è l'indole buona abbandonando questi piccoli giocattoli viventi, alle loro bizzze, alle loro innocenti dimore, e che si affrettano ad esempio a non esistere, a non apparire, a non essere, alla cura del bagno tiepido; pazienza. Domani, appena dinanzi al liquido coloso e fatale che gli eviterà una febbre, le volte della casa ehegeranno di piante ed urla laceranti. Pazienza. Conosco una cara famiglia nella quale, per questo grave evento, accade la mobilitazione generale di tutti i componenti. La bimba è unica figliola, e nel suo istinto divino ella si sa idolatrata, si riconosce padrona di ogni volontà. Nella tremenda commovente gli aporosi della mamma, che stringendo nel pugno il biberone ed avendo esaurito ogni discorso persuasivo e logico, si ritira consegnando il medicinale all'affettuosa donna di casa, la quale, a sua volta, esibisce invano tutta la sua saggezza. La bambina non ascolta nessuno, non ha nessun riguardo né per la scienza medica, né per l'illustre pediatra che ha ordinato il purgantino: reclama e pretende la presenza del babbo. Tegna sul capo del pover'uomo che l'adora, ma che per un urgente convegno di affari aveva tentato di sgombrare la punta di piedi, ed eccolo il gruppo bisbetico del salvatico del bambino, che gli rimprovera il deprecato biberone, avvicinarsi alla capricciosetta ed esclamare: « Adesso vi picchio tutti se non andate via. Nini ha ragione: glielo dà papà ».

Quest'aria ipocrita di protezione non persuade Nini, e allora, spazientito il babbo, s'uzia, con aspra violenza, la battaglia per la somministrazione del medicinale, con attacchi a fondo ed inattesi armistizi, durante i quali i due combattenti procedono ad accordi. Questi consistono nell'offerta di una bambola mirabolante, che muove occhi, braccia e gambe e dice: « mamma e papà » e ancora di tutto un coperto da ruota e di paracadute, e il patto che il nemico cede. Le trattative vanno a monte ed allora si ricorre al fuoco delle minacce larvate di appazzimenti di grandi forme che si mangeranno la patina della bamba. Ma la piccola non teme né le formiche, né le locuste, né gli elefanti. Per trattare la resa ella reclama la nonna come parlamentare. La vecchia signora non vive che per il sangue del suo sangue. È sofferente, ma un desiderio della trannella è un ordine. Ella raggiunge il gruppo che è intorno alla ribelle, ed in mezzo al quale troneggia il papà con il biberone in mano. La parola della vecchiaia vale a qualche cosa. Bene o male la medicina è presa. Ma la maggior parte dell'otto e riconoscibile ed identificabile sulla cravatta nuova e sul bavero della giacca del babbo. E vuol per costui a lagnarsi, gli sono addosso moglie, suocera, madre e cameriera. « E' padre o non è padre? Ed allora deve essere tutto per la salute della piccola innocente, che è soltanto una noia ».

Eccola intanto la piccola più tardi, vispa, odorosa di lavanda e sorridente: eccola d'improvviso mutata nell'uomo, come se volesse riconciliarsi tutte le simpatie compromesse col suo capriccio. Non si resiste, signore, a questa divina poesia dell'infanzia, a queste prime contraddizioni di piccole anime che si formano come in un sogno.

Dio voglia che per prodigio, più tardi, nell'età della coscienza, apparisca in ogni istante dinanzi agli occhi dei nostri figliuoli tutta la passione che questa loro prima età ci è costata! Tormenti di notti insonni presso i loro lettucci, infiammati dalla febbre ansiosa angosciosa di quelle ore in cui la nostra vita era legata ad un soffio delle loro bocche esangui! Dio lo voglia, se mai sul loro labbro appunti un'impazienza, un'irrispettosa, se mai qualcuno, per ingiusta prevenzione, veda un male nei consigli di una mamma!

Ma la vita è questa: vive per il mondo i maschi, in attesa di chi ve li porterà lontane dalla casa le femmine. Un giorno la creatura andrà via gaia, festosa, incontro alla sua nuova vita di moglie saggia e di mamma feconda per la grandezza dell'Italia. Esultanza e malinconia insieme dei genitori per questo rapido mutamento in donna della loro piccola ed irrequieta creatura. Sembrava che l'avessero cresciuta perché rimanessero sempre bambina nella casa paterna! Superato questo rimpianto, essi si vestiranno a festa il giorno del distacco, felici della felicità della loro figliuola. Di ritorno a casa — come richiamati dallo stesso pensiero — s'incontreranno nella cameretta dove la loro piccola trascorre l'ultima notte di fanciullezza. E lì, in piedi, in pancetta, i suoi piccoli e cari ricordi sparsi dovunque parleranno ai loro cuori dell'assenza ed insieme sceglieranno l'angolo più raccolto, per chiamarla in silenzio, con i nomi più dolci, più teneri, più armoniosi che le davano quando era piccola e faceva i capricci...

STAZIONI DI RADIODIFFUSIONE AD ONDA CORTA

kHz	m	kW	STAZIONE	kHz	m	kW	STAZIONE
3 040	08.08	10	Batavia, YDA (Indie Olandesi). 00.00—01.30; 11.30—10.30.	9 525	31.19	2	Hong Kong, ZBW3 (Hong Kong). 05.30—07.15; 09.00—16.00.
4 273	70.20	20	Khabarovsk, RW15 (U.R.S.S.) 05.00—15.00.			1	Jeløy, LKJ (Norvegia). 11.15—14.00.
5 800	01.72	1	Caracas, YV30 (Venezuela) 23.00—05.00.	9 530	31.48	40	Schenectady, W2XAF (U.S.A.). 22.00—06.00.
5 950	50.42	1	Bogotá, HJ4 (Colombia) 00.00—04.00.	9 535	31.48	30	Tokio, JZJ (Giappone) 20.50—21.30.
5 975	50.21	0.15	Georgetown, VP3MR (Giamaica Br.). 22.45—02.45; Dom 13.45—16.15.	9 540	31.45	0.5	Zeesen, DJJ (Germania). 23.00—23.00.
5 976	50.20	15	Città del Vaticano, HVJ (Città del Vaticano).	9 540	31.45	0.5	Suva, VLD (Isole Figi). 06.30—07.30.
5 988	50.10	1	Buenos Aires, HJ2AB (Colombia) 00.00—05.00.	9 550	31.41	34	Praga, OLR (Cecoslovacchia) Sprint.
6 000	50.00	20	Mosca, RNE (U.R.S.S.) 18.20—01.00.	9 560	31.38	5	Zeesen, DJJ (Germania).
6 005	49.96	1	Messico, XEBT (Messico) 01.00—07.00.	9 565	31.36	4.5	Bumby, VUB (Indie Br.). Dom. Lun. Giovedì 17.30—18.20.
6 005	49.96	3	Colon, HP2K (Panama) 23.00—05.00.	9 570	31.35	10	Miliv, W1XK (U.S.A.). 12.00—06.00.
6 010	49.92	0.3	Montreal, CFCX (Canada) 12.00—05.00.	9 575	31.33	1	Caracas, HJ2ABC (Colombia) 23.00—05.00.
6 010	49.92	0.09	Avana, COCO (Cuba) 23.00—06.00.	9 580	31.32	0.6	Davenport, GSF (Inghilterra).
6 017	49.86	0.02	Bogotá, HJ3AB (Colombia) 00.00—05.00.	9 580	31.28	12	Lynchburg, VK21T (Australia) Lun. Ven. 09.30—14.30; Sab. 04.00—14.30; Dom. 09.00—13.30.
6 020	49.83	0.02	Singapore, ZHJ (Stab. di Stretto) Dom. 04.40—07.10; Mart., Giovedì, Ven. 00.00—02.30.	9 590	31.28	1	Eindhoven, PCJ (Olanda) Dom. 20.00—21.00; Lun. 01.00—02.00; Mart. 19.30—21.00; Giovedì, 01.00—04.00.
6 025	49.83	1	Praga, OLR (Cecoslovacchia) Sprint.	9 595	31.27	20	Filadelfia, W3XAU (U.S.A.) 18.00—02.00.
6 030	49.75	0.1	Santiago de los Caballeros, HJ3J (Rep. Dominic.) 23.40—01.40.	9 600	31.25	20	Sydney, VK3ME (Austri.). Dom. 07.00—09.00; 11.00—16.00.
6 030	49.75	1	Zeesen, DJC (Germania).	9 635	31.13	25	Radio Nazioni, HHL (Svizzera) Sab. 23.30—23.45; Dom. 00.45—03.00.
6 030	49.75	0.1	Medellin, HJ4AB (Colombia) 23.00—04.00.	9 657	31.07	1	Mosca, RAN (U.R.S.S.) 00.00—02.00.
6 040	49.67	10	Panama, HP5B (Panama) 01.00—04.30.	9 660	31.05	5	ROMA 12R04.
6 040	49.67	2.5	Boston, W1XAL (U.S.A.) Mart., Merc. Sab. 01.00—03.00; Dom. 23.00—01.00.	9 670	30.93	2.5	Sarajevo, YDB1 (Indie Olandesi) 00.00—01.30; 11.00—10.30; Dom. 01.30—04.50; 11.30—10.30.
6 042	49.65	10	Miami Beach, WXBX (U.S.A.) 17.00—19.00; 01.30—04.30.	9 680	30.93	2.5	Buenos Aires, LUX (Argentina) 00.00—03.00.
6 050	49.59	15	Batavia, YDA (Indie Olandesi) Dom. 01.30—08.00.	9 685	30.85	20	Lisbon, CTAIA (Portogallo) Mart. Giovedì, Sab. 22.00—01.00.
6 055	49.55	0.5	Barranquilla, HJ4B (Colombia) 00.00—05.00.	9 690	30.18	0.5	Milford, F4J (Spagna) 23.15—02.30; Sab. 19.00—21.00.
6 060	49.50	10	Davenport, GSA (Inghilterra) 00.00—06.00.	10 260	29.24	1.5	London, FSW (Portogallo) 22.30—01.00.
6 070	49.47	0.5	Bogotá, HJ3ABD (Colombia) 23.00—06.00.	10 330	29.04	10	Karlsruhe, PMN (Indie Olandesi) 00.00 01.30; 01.30—08.00; 11.00—15.00; Dom. 01.30—08.00; 11.00—16.30.
6 070	49.47	1	Colombo (Ceylon) 14.00—16.00.	10 350	28.99	12	Bruxelles, ORK (Belgio).
6 080	49.34	0.25	Cincinnati, WXAL (U.S.A.) 23.00—02.00; 05.00—08.00.	10 365	28.94	4	Buenos Aires, LUX (Argentina) Lun. Ven. 23.00—23.45.
6 082	49.33	0.5	Filadelfia, W3XAU (U.S.A.) 02.00—04.00.	11 000	27.27	1.5	Toronto, F4J3 (Spagna) 20.00—02.15.
6 082	49.33	0.05	Skamlebak, OXY (Dan.) 19.40—24.00; Dom. 17.00—18.00.	11 020	25.38	25	Washington, F4J3 (Inghilterra) 00.00 01.30; 11.00—10.30; Dom. 01.30—04.30; 11.00—16.30.
6 082	49.33	0.05	Bogotá, HJ3AB (Colombia) 01.00—05.00.	11 700	25.64	0.5	Stercksdal, S55SX (Svezia) 12.25—15.00; 17.00—23.00.
6 082	49.33	0.05	Bogotá, W3XA (U.S.A.) 01.00—05.00.	11 715	25.61	12	Parigi, R. Colonial, TPA4 (Francia).
6 082	49.33	0.05	Martinez, HJ4AB (Colombia) 23.00—04.30.	11 720	25.60	2	Winnipeg, C3RX (Canada) 00.00—06.00.
6 082	49.33	0.05	Nairobi, ZHJ (Kenia) Lun. a Ven. 11.15—12.15; 17.30—20.30; Mart., Giovedì 14.30—15.30; Sab. 17.00—21.00; Dom. 17.00—20.00.	11 730	25.57	20	Winnipeg, PHJ (Oli.) Gte (salvo Mart., Merc.). 14.30—16.30.
6 082	49.33	0.05	Bogotá, HJ3AB (Colombia) 00.00—04.30.	11 750	25.53	15	Davenport, GSD (Inghilterra).
6 082	49.33	0.05	Toronto, CFCX (Canada) 23.00—05.30; Dom. 17.45—05.30.	11 750	25.49	5	Zeesen, DJJ (Germania).
6 090	49.26	1	Ibague, HJ4ABC (Colombia) 01.00—05.00.	11 780	25.47	1.5	Venna, QER3 (Austria). 15.00—23.00.
6 092	49.20	1	Medellin, HJ4AB (Colombia) 00.00—05.00.	11 790	25.45	10	Boston, W1XAL (U.S.A.) 00.00—00.30.
6 100	49.18	10	Belfragio P.T.T. (Giugoslavia). 19.00—24.00.	11 795	25.43	50	Zeesen, DJJ (Germania).
6 100	49.18	10	Bound Brook, W3XAL (U.S.A.) 00.00—05.00.	11 800	25.42	50	Tokio, JZJ (Giappone).
6 100	49.18	5	Chicago, W9XZ (U.S.A.) 05.00—07.00.	11 810	25.40	25	ROMA 12R04.
6 100	49.18	5	Johannesburg, ZTA (Sud Africa) 09.30—13.00; 15.00—22.00.	11 820	25.38	15	Davenport, GSN (Inghilterra).
6 107	49.12	1	Manizales, HJ4AB (Colombia) 23.00—04.30.	11 830	25.36	1	Wayne, W2XE (U.S.A.) 23.00 04.00.
6 110	49.10	0.5	Calcutta, VUC (Indie Br.). 05.30—08.30; Dom. 08.00—09.00.	11 840	25.34	24	Chicago, W9XAA (U.S.A.) 15.00—23.00.
6 115	49.06	1	Davenport, GSH (Inghilterra).	11 855	25.31	50	Praga, OLR (Cecoslovacchia) Sprint.
6 120	49.02	1	Barranquilla, HJ1AB (Colombia) 23.00—05.00.	11 860	25.29	15	Davenport, GSE (Inghilterra).
6 122	49.00	1	Wayne, W2XE (U.S.A.) 04.00—05.00.	11 870	25.27	40	Sarajevo, YDB1 (Indie Olandesi) 04.30—07.30.
6 122	49.00	1	Jeløy, LKJ1 (Norvegia) 17.00—23.00.	11 885	25.24	12	Pittsburgh, W8XK (U.S.A.).
6 125	48.98	—	Bogotá, HJ3AB (Colombia) 23.00—06.00.	12 000	25.00	20	Parigi, R. Colonial, TPA 3 (Francia).
6 125	48.98	—	Montevideo, HJ4A (Uruguay). 18.30—18.30; 22.30—03.30.	12 225	25.42	2	Mosca, RNE (U.R.S.S.) Dom. 13.00—17.00; Merc. 12.00—13.00.
6 127	48.96	0.15	Avana, COCD (Cuba) 23.00—06.00.	12 630	23.39	10	Habit, CSK (Macedonia Fr.). 13.30—15.00.
6 130	48.94	0.2	Georgetown, VP3BG (Giamaica Brit.). 22.45—02.45.	13 635	22.00	20	Varsavia, SFW (Polonia) Lun. Merc. Ven. 18.30—10.30.
6 135	48.89	1.2	Halifax, CJXH (Canada) 15.00—19.00; 22.00—04.00.	14 820	20.11	7	Roma, LZA (Rugeria) 11.00—13.00; 18.00—21.00.
6 140	48.86	40	Ottawa, VE9BA (Canada).	15 110	19.85	5	Zeesen, DJL (Germania).
6 145	48.78	1	Kuala Lumpur, ZGE (Stab. dello Stretto).	15 120	19.84	10	Città Vaticano, HVJ (Città Vaticano).
6 147	48.70	1	Medellin, HJ4AB (Colombia) 00.00—05.00.	15 130	19.82	10	Davenport, GSF (Inghilterra).
6 150	48.60	2	Pittsburgh, W8XK (U.S.A.) 00.00—07.00.	15 150	19.80	7	Hamburg, YDC (Indie Olandesi) 00.00—01.30; 04.00—08.00; 11.00—15.30; Dom. 01.30—08.30; 11.00—16.30.
6 150	48.60	0.5	Perrira, HJ4ABU (Colombia) 01.00—05.00.	15 190	19.79	20	Takio, JZK (Giappone) Mart. Ven. 20.00—21.00.
6 158	48.72	0.2	Winnipeg, C3RO (Canada) 00.00—06.00.	15 180	19.74	10	Davenport, GSO (Inghilterra).
6 158	48.72	0.2	Lisbon, CSL (Portogallo) 13.00—15.00; 18.00—01.00.	15 190	19.75	2	Hong Kong, ZBW4 (Hong Kong).
6 175	48.58	5	Caracas, YV3R (Venezuela) 23.00—05.00.	15 200	19.74	5	Zeesen, DJB (Germania).
6 200	48.39	5	Messico, XEXA (Messico) 01.00—07.00.	15 210	19.72	40	Hung Kong, W8XK (U.S.A.)
6 307	47.57	0.1	Caracas, YV3KH (Venezuela) 00.00—01.45.	15 220	19.71	12	Eindhoven, PCJ (Olanda) Dom. 13.30—14.30; Mart. Giovedì 10.30—14.00; Mercoledì 14.00—17.00.
6 400	46.87	0.25	Caracas, YV3HR (Venezuela) 00.00—01.45.	15 240	19.69	10	Parigi, R. Colonial, TPA 2 (Francia).
6 410	46.80	1	Georgetown, VP3BG (Giamaica Brit.). 22.45—02.45.	15 260	19.66	10	Davenport, GSI (Inghilterra).
6 520	46.01	0.5	Ottawa, VE9BA (Canada) 15.00—19.00; 22.00—04.00.	15 270	19.64	1	Wayne, W2XE (U.S.A.) 19.00—23.00.
6 520	45.32	2	Riobamba, PRADO (Equatore) Ven. 04.00—05.30.	15 280	19.63	50	Zeesen, DJJ (Germania).
6 720	44.64	3	Valencia, YV0HY (Venezuela) 23.00—03.00.	15 290	19.62	5	Buenos Aires, LRJ (Argentina) 12.00—23.45.
6 820	43.95	10	Riobamba, PRADO (Equatore) Ven. 04.00—05.30.	15 310	19.60	10	Davenport, GSP (Inghilterra).
7 380	40.65	20	Barranquilla, HJ1AB (Colombia) 23.00—05.00.	15 320	19.57	40	Schenectady, W2XAD (U.S.A.) 16.00—21.45.
7 510	39.25	20	Medellin, HJ4AB (Colombia) 23.00—04.30.	15 330	19.56	50	Zeesen, DJB (Germania).
7 795	38.49	20	Nashville, XGHC (U.S.A.) 23.30—01.00.	15 340	19.56	50	Budapest, H483 (Ungheria).
8 035	37.34	0.25	Radio Nazioni, HBP (Svizzera). Sab. 23.45—00.15.	15 370	19.51	6	Wayne, W2XE (U.S.A.) 18.00—19.00.
8 945	33.54	0.25	Rabat, CNR (Marocco Fr.). 21.00—23.00.	17 760	18.89	5	Zeesen, DJE (Germania).
9 130	32.86	6	Quito, HCJR (Equatore) 02.00—04.30.	17 770	18.88	20	Huizen, PHJ (Olanda).
9 350	32.09	2.5	London, F4J3 (Spagna) 20.00—02.15.	17 780	18.87	35	Bound Brook, W3XAL (U.S.A.) 15.00—23.00.
9 435	31.80	0.2	Bangkok, HRPJ (Siam) Giovedì, Giovedì 14.00 16.00.	17 790	18.86	10	Davenport, GSG (Inghilterra).
9 480	31.65	15	Anna, COFH (Cuba) 22.00—07.00.	18 145	18.53	60	Barranquilla, PMN (Indie Olandesi) 00.00—05.00.
9 500	31.58	3.5	Melbourne, YK3ME (Australia). 10.00—13.00.	19 000	17.79	20	Bangkok, HSRPJ (Siam) Lun 14.00—16.00.
9 500	31.58	12	Rio de Janeiro, PRF5 (Brasile). 22.45—23.45.	21 470	13.97	10	Davenport, GSH (Inghilterra).
9 500	31.58	1	Cartagena, HJ1ABE (Colombia) 00.00 05.00.	21 520	13.94	1	Wayne, W2XE (U.S.A.) 13.30—18.00.
9 510	31.55	15	Bonaaventura, HJU (Colombia) Lun., Merc., Ven. 18.00—20.00; Mart., Giovedì, Sab. 02.00—05.00.	21 530	13.93	10	Davenport, GSJ (Inghilterra).
9 510	31.55	15	Davenport, GSB (Inghilterra).	21 540	13.92	40	Pittsburgh, W8XK (U.S.A.)

Le linee in grassetto indicano le gamme di frequenza riservate alla radiodiffusione. I giorni e le ore di trasmissione sono riferiti al tempo medio dell'Europa Centrale (ora italiana).

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 8

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L. E. P. I. T. la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Ingrandimento — 7. Data della fuga di adomietto — 8. Gran movimento, rissa di rolla, confusione — 13. Dilettevole che fa una determinata cosa per passione — 14. Milano in sigla — 16. Scopo e limite — 18. Mezzo sternuto — 19. Metallo di gran pregio — 20. Cardinale famoso nella storia — 24. Proprio in questo momento — 25. Congiunto ascendente senza piedi — 26. Opera Dopolavoro Nazionale — 27. Piazza famosa di Roma e ornamento architettonico — 28. Città italiana.

VERTICALI: 1. Titolo principepale indiano — 2. Lavora nelle viscere delle montagne — 3. Non certamente dopo... 4. Quello grande è capo dei religiosi del Tibet — 5. Le remore, dopo una mareggiata — 6. Atrio, terribili e terrificanti — 9. Asti in sigla — 10. Per quattro passi senza meta né scopo — 11. Andarsene — 12. La trappola dei pesci — 13. Immagine sacra per i russi d'un tempo — 17. Pianetino del sistema solare — 20. C'è quello rosso, quello nero, quello bianco e di tanti e tanti altri colori... — 21. La città per battere il grano — 22. Quella Littoria, trasporta i passeggeri da ogni parte del mondo — 23. Un 72 francese al contrario. Le soluzioni, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione de "RadioCorriere", via Arsenal, 21, Torino, entro sabato 27 febbraio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

1					
5					
6					
7					

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Dar vita e movimento. — 5. Se in un ospedale trovi questo reparto, è prudente girare alla larga. — 4. Può provocare uno scoppio ed «aser generale, ma è prodotto del buon umore — 7. Lo è anche l'uomo... e qualche volta doppiamente.

VERTICALI: 1. La lingua ufficiale per le popolazioni dell'impero — 2. Lo sono tutti i grandi — 3. Senza energia, abulica — 4. Girare alla larga.

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 6

Tra le numerosissime soluzioni pervenute ai cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: rag. Ernesto Antonioti, via Umberto 27, Biella; Adele Garino, via Garibaldi 5, Torino; Rosaria Mangione, via Bell'Elce 10, Lecce; L. Bnzzechi, via Dante 15, Milano; Lina Ortore, via Rauscejo 1, Udine.

Triangolo a doppio incrocio: Telefono: Evitare; Libero; Etere; Fare: O: O; N: E; O.

Anagrammi in serie: Arco, Caro, Roca, Ocra, Orca, Acro.

SOLUZIONE GIOCO A PREMIO N. 6

S	P	U	A	R	V	F	A	A	D	A	I	O
P	A	B	L	A	R	E	P	F	Z	I	Z	P
B	O	U	S	T	I	O	M	I	L	A	B	O
M	P	S	M	O	B	P	F	A	A	R		
A	T	A	T	R	I	A	R	G	L	O	T	O
O	A	U	R	I	A	G	L	O	T	O		
U	A	M	I	J	M	A	R	O	T	A		
A	E	D	O			M	I	O	B	E		
O	R	S	O	L	A	L	I	A	S	T	R	I
A	R	A	B	E	R	A	S			O	R	
P	R	O	I	G	N	A	V	E	P	U	S	A
O	A	S	I	A	I	T	A	R	R	R	T	
O	U	C	E	R	A	R	N	E	S	I	G	I
I	C	A	R	I	O	E	D	I	P	O	E	
A	R	I	A	C	O	R	D	E	F	R	I	

TRIANGOLO MAGICO

1	2	3	4	5	6	7	8
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

1. Patto prodigioso che si attribuisce a intervento divino — 2. Scimmiettare — 3. Proverbio — 4. Lontano congiunto ascendente — 5. In esso scorre un filo da Roma a Nuova York — 6. Il giallo pedrone del mondo — 7. Articolo — 8. La quarta.

VETRINA LIBRARIA

BOLI-ELECTRON: Sapere cosa sono... piccola enciclopedia, in cinque volumetti, dei fenomeni fisici, elettrici e chimici e delle applicazioni pratiche - Ed. U. Hoepli, Milano.

Vi interessa sapere cosa sono i mille e mille fenomeni fisici, elettrici e chimici, ma sopra tutto quali possono esserne le applicazioni pratiche e come si realizzano, senza dover ricorrere a testi pesanti per mole e contenuti? E' un'aggiornamento che questa piccola enciclopedia di Boli-Electron soddisfa nel più vasto, semplice, divertente, facile ed utile dei modi. Dalle matematiche al gioco d'azzardo, dall'energia in tutte le sue forme alla relatività, dall'elettronica applicata perfino alla spiegazione del judgmentalism di un motore, alle pile ed agli accumulatori, dal suono alla musica elettronica, dalla fotodisconnessione alla radiofonica e televisione, dall'incandescenza alle lampadine elettriche, dalla luce ai colori, ecc.: ecco alcuni pochi degli argomenti dei primi tre volumi il quarto è riservato a tutti coloro che desiderano rendersi conto del come funzionano gli impianti elettrici: quelli di casa e di campagna, dell'automobile, della radio, ed insegna come metterli mano d'attando ogni pericolo, quanto costano e consumano, indicando anche la convenienza economica di molte installazioni domestiche ed elettromeccaniche. Il quinto volume infine è una vera e propria antologia chimica, che offre una insieme di nozioni pratiche, basate su una sintesi lucidissima del mondo organico ed inorganico, nella quale i fenomeni chimici appaiono sotto un aspetto fisico così semplice ed attraente da renderne immediata l'assimilazione e l'utilizzazione.

LUGI CERIA: L'eccidio del Prina e gli ultimi giorni del Regno italiano - Ed. Mondadori, Milano.

L'atroce fine del Prina nei suoi curiosi particolari (Ugo Foscolo e Alessandro Manzoni ne furono infortunati, per di più, per di più, per di più) è la più ampia tragedia di cui essa è la peripetia culminante finora trovata in Luigi Ceria - il celebre autore della fortunatissima Teresa Confalonieri - un romanzo geniale. Le situazioni e gli eventi ci sono presentati da lui, attraverso le reazioni individuali dei principali personaggi, con una vivezza ed efficacia che fanno dimenticare l'enorme studio su cui è fondato il suo lavoro.

PIA RIMINI: La spalla alata, novelle - Editore Ceschina, Milano.

Si ritorna in questa raccolta di novelle quel senso di inquietudine e di sconforto che sembra alle volte essersi il duro retaggio di questa nostra vita passata al setaccio di mille esperienze nel breve volgere di pochi anni. Pagine profondamente umane, anche se in qualche punto una realtà troppo cruda può dare come un senso di sponimento di fronte a questi uomini ed a queste donne sempre troppo uguali nelle loro aspirazioni e nelle loro disillusioni. Ma ciò che più importa qui è di constatare come con una vivezza di particolari ed una sottigliezza di immagini la Rimini abbia saputo cogliere la sfumatura di un gesto ed il carattere del suo personaggio. E' una analisi continua e minuta di stati d'animo e di situazioni che possono forse parere appena abbozzate, mentre invece sono il frutto di attente osservazioni. E non un particolare sfugge nel quadro completo dell'insieme, sì che alla chiusa di ogni racconto ci si sente portati a quell'attimo di meditazione che fa riflettere nella mente il ricordo delle cose lette, mentre si staccano dalle pagine del libro, creature vive, coi loro difetti e colle loro virtù, i personaggi che fino allora si erano posti frutto di fantasia o deformazioni della vita.

EDUARDO PEDROME: L'educazione rurale - G. B. Paravia, Torino.

Nobile libro ha scritto il Pedrome, a pratica ed utile assai giuristi, per i maestri di scuola. L'opera educativa portata fra i campi in un'ora così solenne per l'Italia, acquista importanza ancora più solenne. Sicché ben si addicono per i maestri a cui è affidato il compito della educazione rurale le parole pronunciati dal Duca innanzi alla Commissione della scuola: « Voi non siete soltanto coloro che spezzano il pane della piccola scienza, ma siete anche degli apostoli, siete anche dei sacerdoti, siete degli uomini che hanno delle responsabilità tremende e inefabili: di lavorare sui cervelli, sulla coscienza, sugli animi ».

GIOVANNI ANGELO QUARDO: Dammi l'anima tua!, romanzo - Edizioni C.E.S.A., Roma.

E' un po' la storia di questa nostra continua inquietudine che ci travaglia, di questi nostri eterni ondeggiamenti tra l'essere e il parere, in forza dei quali uno porta a credere più alle parole che ai fatti, a scalficare i nostri e gli altrui sentimenti per discernere il giusto dal falso e il buono dal cattivo senza riuscirci. Ma è la vita, nella realtà come nel romanzo, che ci incarica di chiarire il morbido della acqua e smascherare e di incaricare il giusto sentiero che dobbiamo seguire.

Volete **ELIMINARE I DISTURBI DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottate **il FILTRO DI FREQUENZA** l'unico dispositivo costruito con dati scientifici che elimina i disturbi industriali convogliati dalla Rete. Protegge le valvole dagli sbalzi della corrente. Minimo ingombro. Facile applicazione. Si spedisce in assegno L. 55.

NOVITA: Modulo pronto di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 150 in francobolli.

Rivendita autorizzata per Piemonte **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita apparecchi specializzati **OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO** Rate-Cambi

Ing. P. TARTUFARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Brignano) - **TORINO** - Tele. 46-249

**UN NUOVO
MODELLO
UNA NUOVA
LINEA
UN NUOVO
TRIONFO**

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

**MOD. 931
MIDGET**

(CHASSIS 930)

Supereterodina
a 5 valvole
con super pentodo
finale di potenza

**IN CONTANTI
L. 1200**

Tasse radiol. comprese
Escluso abb. radioregistrazioni



PHONOLA RADIO

*La più grande fabbrica nazionale
di apparecchi radio*

È LA QUALITÀ CHE DETERMINA IL PREZZO